

STAMPA SERA

**GABER
E CHIARI
NEI GUAI**

Pagina 2

una estetista specializzata

di
Elizabeth Anden

sarà a vostra disposizione
dal 31 gennaio al 5 febbraio

da
PROFUMI
Servetti
in P.za Sabotino 1

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Tanassi Gui Rumor: sentenza

SERVIZIO A PAGINA 2

La Juve ritrova l'uomo-gol **BETTEGA**

*"Sono guarito,
lo dimostrerò!,,*

Servizio a pagina 18

Il Torino chiede il sorpasso



Ridda di voci, questa è l'ultima

Nuove tasse ogni 3 mesi

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Ridda di voci sui provvedimenti che il governo vorrebbe approvare la prossima settimana per ridurre quest'anno l'aumento del costo del lavoro dal previsto 27 per cento al 16 per cento. Ogni

1 Il governo avrebbe intenzione di prelevare dalle tasche degli italiani con le imposte indirette (Iva soprattutto) e non con le imposte dirette, i miliardi necessari per mettere

a carico dello Stato una parte degli oneri sociali (spese mutualistiche) che gli industriali versano per i lavoratori.

2 Questi denari verranno prelevati da tutti, com-

giorno c'è una proposta nuova, mentre tramonta quella che 24 ore prima aveva fatto notizia. La cosa non deve stupire troppo. Il governo, lanciando all'opinione pubblica e ai partiti le sue «ipotesi», compie dei rapidi sondaggi e controlla il loro «indice di gradimento». Comunque, ecco le ultime ipotesi di cui ora si discute:

presi i lavoratori dipendenti, quando acquisteranno beni «non essenziali». Su questi generi, l'Iva dovrebbe aumentare del 5-25 per cento. Incasso del fisco previsto 900 miliardi.

3 Aumento dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi, esclusa la benzina, e compreso il gasolio per riscaldamento: incasso previsto 300-400 miliardi.

Continua a pag. 2

ULTIMA ORA

MONCALIERI

"Mi hanno massacrato,,

MUORE IN CARCERE DOPO UNA COLLUTTUAZIONE CON I CARABINIERI

MAURO BENEDETTI

Un uomo è morto alle «Nuove», tre giorni fa, al momento di lasciare l'ufficio misticista e raggiungere la sua cella. Un primo referto parlava di collasso cardiaco, ma ieri alla procura della Repubblica l'avvocato Aldo Perla, «da privato cittadino», ha presentato una denuncia «contro ignoti»: l'uomo non è stato ucciso dal suo «cuore malato»: è stato massacrato di botte.

«E' vero — dice l'avvocato Perla — ho presentato la denuncia al sostituto Bernardi perché in carcere, durante l'interrogatorio di un mio difeso, ho saputo che l'uomo, Savino Serri, che io neppure conosco, ha sussurrato, prima di morire: "Mi hanno ammazzato a botte...". Come cittadino, venuto a conoscenza di un reato, era mio dovere denunciarlo. E l'ho fatto, assumendone la responsabilità.

L'autopsia è stata eseguita dal prof. Pierluigi Balma Bollone: «Non posso dire nulla sui risultati, solo che ho chiesto un supple-

mento di documentazione». Ma, da Medicina legale, qualcosa è trapelato lo stesso: fegato spappolato e due litri di sangue coagulato nello stomaco. Questo sarebbe il risultato e la causa, sempre stando a queste indiscrezioni, sarebbero «percosse». Per questo Balma Bollone avrebbe chiesto altri documenti che chiariscano le circostanze dell'arresto.

Le circostanze sono quelle di tanti altri arresti. Non ho nulla di particolare da dire, se lo potete», afferma il capitano Sechi, comandante della compagnia dei carabinieri di Moncalieri i cui uomini, Nicolo' Titone e Raffaele Micale, eseguirono l'arresto, all'alba di domenica scorsa. Ma anche dalle rasmene filtrano «voci»: il Serri, che era un po' ubriaco e armato di coltello si era lanciato sui militari i quali, nell'immobilizzarlo, ebbero con lui una violenta colluttazione nel corso della quale l'uomo «volò» anche dalle scale.

Spetta ora al dottor Bernardi, sostituto procuratore, accertare se e in che termini sia giustificata la denuncia dell'avvocato Perla e quali sbocchi essa possa trovare in sede giudiziaria.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ora anche
in Leasing

PIÙ ECONOMIA PIÙ SPAZIO

Ford taunus

PER INFORMAZIONI E PROVE:

Autostadio
CORSO AGNELLI 22 TEL. 32.62.32
VIA NIZZA 69 TEL. 650.55.55

Euromotor
CORSO P. EUGENIO 11 TEL. 63.65.55
CORSO GROSSETO 318 TEL. 739.53.53

SETTIMO

CARABINIERE SI SPARA MOSTRANDO L'ARMA

SETTIMO — Nunzio Ottolieri, un carabiniere di 39 anni abitante a Settimo Torinese in via Agnelli 18, si è ucciso ieri sera alle 22 con un colpo di pistola alla tempia mentre mostrava ad un amico l'efficienza della sicura della pistola d'ordinanza. L'incidente è avvenuto nell'abitazione di Ugo Boccacelli, 21 anni, via Alessandria 8. La vittima in servizio a Vico Cagnese, a Settimo in licenza, aveva detto: «Questa è una pistola sicurissima. Posso anche puntarla alla tempia e premere il grilletto, guarda». Il colpo è partito.

● **IL PUNTO**

di VICE

E l'italiano sopravvive

L'ARIA è inquinata, i medicinali intossicano, gli spray avvelenano, i coloranti dei cibi e i loro conservanti minacciano l'organismo...

Poi c'è il pesce al mercurio, c'è la bistecca al petrolio, ci sono le tinture cancerogene, le mo-

norazioni indigeste...

Aggiungi le traumatiche notizie congiunturali che ti preannunciano un destino prossimo carico di rinunce, tasse, imposte, rincari, domeniche a piedi...

E l'italiano sopravvive. Siamo un popolo al di sopra di ogni rigetto.

STAMPA SERA SCI

Mi piace andare a sciare a

In questa località segnalo gli impianti della società

l'albergo

il ristorante

il bar

la discoteca

Cognome

Nome

Indirizzo

Località

Tel.

Inviare a «Stampa Sera» Sci - Ufficio Sviluppo,
via Marengo 32, 10100 Torino.


IL MARCHIO CHE SI VEDE SU: GUANTI PER SCI, GAMBALI
PARANEVE, ZAINI BORSE PER IL TENNIS E PER LA BARCA

Gaber "autoridotto",
sospende lo spettacolo

ROMA — L'accordo tra Giorgio Gaber e gli autoriduttori romani, con i quali il cantautore, protagonista da mercoledì al cinema-teatro Trianon di Roma dello spettacolo *Libertà obbligatoria*, aveva convenuto di dare ogni sera l'ingresso gratis a cento giovani, è durato 24 ore.

Per la prima sera, appunto quella del debutto, tutto è andato liscio. Ma la sera dopo, giovedì, gli autoriduttori — in genere giovani della sinistra extraparlamentare — sono tornati alla carica in numero massiccio, tanto che la polizia è stata costretta ad intervenire, e soltanto con difficoltà Gaber ha potuto portare a termine lo spettacolo.

L'altra sera, considerati i precedenti, Giorgio Gaber non ha voluto correre e far correre rischi ulteriori: quindi «per ra-



gioni di ordine pubblico», lo spettacolo non ha avuto luogo. Il cantautore milanese lo ha sostituito con una conferenza.

Chiari percuote
fotografo: querela

MILANO — Movimentato dopo spettacolo, l'altra notte, per Walter Chiari, impegnato all'Odeon nella rappresentazione di «Chi vuol essere lieto sia», del domani c'è gran paura. Il popolare attore è stato querelato da un fotografo, Aldo Giacobbi, di ventitré anni, il quale lo accusa di aggressione. L'episodio è accaduto nel residence «Elite» in largo Corsia dei sarri, dove hanno preso alloggio alcuni componenti della «troupe».

Secondo la denuncia, il fotografo, al termine dello spettacolo, aveva seguito in albergo Walter Chiari e altri membri della compagnia. Anche quando l'attore, assieme a Marina del «Ricchi e Poveri», è salito con l'ascensore al sesto piano, Aldo Giacobbi si è accodato. A questo punto, sempre secondo la querela, Walter Chiari ha percosso il fotografo, il quale, una volta



ridisceso, sarebbe stato aggredito anche dal segretario dell'attore, Carlo Baccichioni, di trentacinque anni, da Roma.

A MILANO

Sosta vietata
ventimila
di multa

MILANO — A partire da martedì prossimo la sosta vietata a Milano può costare ventimila lire: cinquemila di contravvenzione e quindicimila di multa. Quest'ultima voce, infatti, ferma da tempo a ottomila lire, è stata quasi raddoppiata per «ridurre — come è detto in un comunicato del Comune — il divario tra il costo del servizio e i ricavi dato che la tariffa di ottomila lire, deliberata nel 1971, è ormai assolutamente inadeguata a coprire la spesa effettiva che negli ultimi anni ha continuato a crescere in conseguenza dell'aumento generale dei prezzi».

L'aumento a quindicimila lire del prezzo per la rimozione forzata era stato deliberato dal consiglio comunale nella seduta del 24 novembre scorso ed entrerà in vigore, come abbiamo detto, il primo febbraio.

LA CONFESERCENTI DENUNCIA

AUMENTI SELVAGGI
PER GLI ALIMENTARI

ROMA — Una serie di pesanti aumenti si sta per riversare soprattutto sul commercio alimentare al dettaglio e riguarda molti dei generi di più largo consumo. Lo segnalano sia la Confesercenti che la As-

In particolare, per il comparto lattiero-caseario, a fronte di aumenti del prezzo del latte alla stalla valutabile intorno al 18-20 per cento, si stanno verificando alla produzione e all'ingrosso rialzi di 300-400 lire al chilo per tutti i prodotti, dai lattini fini ai formaggi stagionati. Se per i primi è normale che le variazioni si siano già riverse sul dettaglio, per gli altri si tratta di «chiare manovre speculative». Aumenti generalizzati si stanno verificando anche nel settore degli oli: nei primi 10 giorni dell'anno i detta-

sociazione nazionale delle cooperative di consumo (aderente alla Lega delle cooperative). Secondo la Confesercenti, gli aumenti vanno ben oltre il naturale adeguamento alle variazioni dei prezzi.

glianti hanno pagato tutte le varietà di olio, da quelle di semi allo extravergine di oliva, 100-120 lire al litro in più.

Rincari valutabili intorno al 13 per cento — secondo sempre la Confesercenti — si stanno verificando inoltre nel settore dei prodotti surgelati, che negli ultimi anni, proprio per il rapporto praticità-convenienza, aveva visto aumentare notevolmente le proprie quotazioni nei confronti dei consumatori. Secondo l'Ancc, nel settore della pasta alimentare i pastifici stanno adeguando i loro prezzi su un livello di 50 lire in più al chilogrammo, così come già hanno fatto le grandi industrie del settore. Stazionaria, anzi in lieve ribasso, è invece la situazione del riso. Per lo zucchero si va verso un rincaro del prezzo all'ingrosso di circa 20 lire al chilo dovuto all'adeguamento della cassa congruaglio e al maggior costo delle tariffe ferroviarie. Il caffè ormai da mesi sta continuando la sua marcia verso l'alto, guidato da «indubbie manovre speculative» e si appresta a raggiungere il record di 10.000 lire al chilo.

Per i dolciumi si parla di un nuovo aumento a breve scadenza del 10-15 per cento. In testa le grandi società, che saranno seguite da quelle medie e piccole. Aumenti anche per i prodotti del cacao. Come è noto nel gennaio 1976 la quotazione del cacao sul mercato internazionale era di

768 sterline per tonnellata, mentre nell'ottobre 1976 erano state raggiunte le 2017 sterline per tonnellata. Una situazione contraddittoria è rilevabile — secondo l'Ancc — nel mercato dei pomodori pelati. È calato il prezzo della materia prima e, nello stesso tempo, le marche più reclassificate hanno aumentato i prezzi. Per l'olio d'oliva si è, invece, registrata una flessione.

r. s.

Scandalo Lockheed

Oggi si decide

ROMA — I tre ex ministri indiziati di reato di corruzione, Rumor, Gui e Tanassi attendono con diversi gradi di ansia la sentenza del «giudice istruttore» della commissione inquirente parlamentare, quella di oggi. L'ultima riunione: si decide se rinviare tutti o alcuni, o nessuno, davanti alle Camere come accusati.

Tanassi (psdi) è certamente il più preoccupato. E' quasi certo che finisca davanti al tribunale del Parlamento e poi all'Alta corte di Giustizia. I democristiani Rumor e Gui si sentono invece più tranquilli perché le coperture politiche sono tali da garantire loro l'assoluzione. Soltanto per Gui potrebbero esserci delle sorprese.

La giustizia, alla commissione inquirente, è fatta di numeri. Per il caso Lockheed ci sono da una

parte 8 membri democristiani più un indipendente vicino alla dc, più un missino con crisi di coscienza che si è convertito alla innocenza di Rumor e, pare, anche di Gui. Per il missino, che si chiama Manco, Tanassi è invece da giudicare. In tutto fanno dieci voti.

I colpevolisti sono anche loro dieci (7 psi, 2 psi e un indipendente). La bilancia penderà però a favore di Gui e Rumor perché il voto del presidente, il democristiano Martinazzoli, vale il doppio.

Si può dare quasi per scontato, quindi, che i due accusati democristiani saranno prosciolti.

TASSE

Segue dalla prima

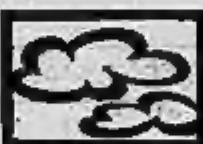
Complessivamente, dunque, i datori di lavoro dovrebbero ricevere dallo Stato circa 1300 miliardi a titolo di fiscalizzazione degli oneri sociali.

4 Altre imposte sarebbero decise dal governo ogni tre mesi, quando scatta la contingenza, per togliere ai lavoratori il 50 per cento di ciò che hanno ricevuto dalla scala mobile.

5 Risparmi sui consumi di elettricità (e di nafta) riducendo l'erogazione di corrente per illuminazione del 30%, abbassando i livelli di tensione e arrestando le forniture notturne per zone. E ci sono i soliti provvedimenti di «austerità» di cui si vociferava da tanto e che cambiano in continuazione.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: su tutte le regioni nuvoloso con precipitazioni più frequenti ed intense al nord Italia, ove assumeranno carattere nevoso. Sono inoltre previste manifestazioni temporalesche, che dalle regioni centro settentrionali, si trasferiranno a quelle meridionali. Dal pomeriggio parziali schiarite ad iniziare dalle regioni del versante occidentale della nostra penisola e dalle isole maggiori. Formazioni di nebbie in banchi durante la notte sulla Pianura Padana. Temperatura: in diminuzione al nord ed al centro; in temporaneo aumento al sud.



In Italia All'estero

Bolzano	+ 1	+ 7	Amsterdam	+ 4	+ 8
Venezia	+ 3	+ 8	Atene	+ 9	+ 18
Milano	+ 3	+ 4	Belgrado	+ 4	+ 10
Genova	+ 3	+ 9	Berlino	+ 3	+ 5
Firenze	+ 4	+ 11	Bruxelles	+ 5	+ 11
Ancona	+ 5	+ 9	Copenaghen	- 4	+ 3
Perugia	+ 5	+ 10	Frankfort	+ 6	+ 9
Roma	+ 5	+ 16	Ginevra	+ 7	+ 12
Campobasso	+ 6	+ 11	Helsinki	- 2	+ 1
Napoli	+ 11	+ 16	Londra	+ 7	+ 9
Reggio Calabria	+ 14	+ 22	Madrid	+ 5	+ 9
Palermo	+ 15	+ 18	Mosca	- 7	- 3
Catania	+ 10	+ 23	Parigi	+ 6	+ 10
Cagliari	+ 8	+ 17	Vienna	+ 2	+ 10

TEMPERATURE
DI TORINO

massima + 4,5
minima + 1,3
media + 1,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: press. a livello del mare 1000 mb; temp. 0; umidità 98%. Temp. media -0,7. Previsioni: cielo da molto nuvoloso o coperto con precipitazioni nevose anche in pianura. Temperatura in lieve diminuzione.

STAMPA SERA

Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto CuticchiaConsiglieri: Vittorino Chiusano,
Giulio De Benedetti, Carlo Massaroni, Cesare Romiti
Sindaci: Alfonso Ferraro (pres.),
Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

SEGRETO MILITARE SULLE BOMBE DI TRENTO

Molino tace. Il Sid lo aiuta

TRENTO — Saverio Molino, il vicequestore delle bombe, non può parlare. Stamane, interrogato dal giudice istruttore Antonio Crea, è ricorso al solito espediente del segreto politico-militare. I punti focali, più scabrosi, dell'inchiesta avranno bisogno di altre testimonianze per essere chiariti. Molino può

contare sul favoreggiamento delle alte sfere del Sid: il rapporto inviato dal responsabile dei servizi di sicurezza, ammiraglio Casardi, contiene infatti una serie di «omissioni» che impediscono ai magistrati di fare piena luce sugli attentati e sulle bombe di Trento.

L'ex vicequestore aveva presentato ieri al magistrato una breve relazione nella quale anticipava la sua linea di difesa. Ha scritto di aver sempre agito in stretta relazione con i suoi superiori. Tutte le notizie che ha avuto a sua disposizione sono state trasmesse «a chi di dovere». Se

non sono state utilizzate, è perché esistevano «motivi di grave impedimento» che «altri» sono tenuti a spiegare.

E' una linea di difesa scontata, che Molino aveva già sperimentato (con successo) quando venne indiziato dai magistrati che indagavano sulla strage di piazza Fontana. sil. co.

DETTO FRA NOI

Rolls-Royce
(con autista)

Che si dice del regista Bertolucci

CLARA GRIFONI

Lettera della signora
Claudia F., Torino:

«A Parigi dicono che Bertolucci, il regista di "Novecento" (l'ho letto su una rivista) appartiene alla "gauche Vuitton". Per piacere, cosa significa?».

Louis Vuitton, francese, è colui che ha sublimato la plastica, in borse, valigie, ombrelli tetrissimi e ricercatissimi, da quando il prezzo astronomico ne ha fatto una specie di status symbol (soltanto per i ladri, la plastica rimane plastica; e una signora, cui giorni fa svaligiarono la macchina, parla della sua gioia nel ritrovare, buttata sprezzantemente fra i sedili, la sua sacca Vuitton da un milione). Bertolucci si sposa su una Rolls-Royce con autista e, certamente, possiede la «diplomazia» dalle due iniziali L.V., intrecciate su fondo marrone cupo. Perché no? Anche la sinistra ha diritto ai propri galloni.

Lettera della signora Anna D., Genova:

«Ho appena perduto una madre amatissima e mentre riordino le sue cose il mio dolore si acuisce. Lei conservava tutto, al contrario di me che odio la zavorra e tutto via subito il ciarpame. Ma era che dovevo fare una cerchia non so disfarmi neppure del cordoncino in cui teneva infilati gli occhiali. All'improvviso sono diventata feticista e ho voglia di trovare delle cose con parenti e amici che chiedono un oggetto per ricordo. E' poco ragionevole, lo so, eppure...».

Non è facile comportarsi ragionevolmente, dinanzi alla morte; e d'una persona

amata. Tutti conosciamo l'emozione sconvolgente provocata da un paio di vecchi guanti, due logore pantofole, un lavoro ai ferri incompiuto. «E' enorme, il potere degli oggetti. La vita vi si solidifica, intensa come mai prima. Essi ci stanno davanti simili a orfani, nell'attesa di diventare spurgiti o cambiare stato civile» (riporto a memoria da *Une mort très douce* di Simone de Beauvoir). Amica mia, non cerchi scuse: aiuti quei cari oggetti a cambiare stato civile prima che diventino spurgiti.

Lettera di «AZ», Torino:

«Giro per i tabaccai e non trovo francobolli. Ma com'è, ne stampano di meno? No, mi dice uno dei tabaccai, il fatto è che da quando sono aumentati, la gente scrive di più. Possibile? E che si deve pensare?».

Forse che, economicamente e psicologicamente, vige ormai in Italia il conto alla rovescia.

Lettera della signora D. G., Torino:

«Sabato pomeriggio, in un grande magazzino di via Roma mi hanno rubato il portafoglio. Nuovo di zecca, una piccola follia in camoscio da ventimila lire, con non molti soldi, ma tutti i documenti. Mi mandano al primo piano, dove sta l'addetta alla radio interna: la prego di lanciare un appello, ma lei rifiuta decisamente, fossi matta, mica voglio che vengano a minacciarmi col coltello, l'hanno già fatto qui dentro. Ha capito, signora?».

Il coraggio mio non se lo può dare, diceva don Abbondio, all'epoca dei bravi. E quelli d'ieri facevano ridere, paragonati a quelli d'oggi.



Bertolucci, polemico regista di «Novecento»

I principali rapimenti in corso

ONDATA DI SEQUESTRI

Nonostante i «gorilla», nonostante le polizie private ingaggiate contro i sequestri, nonostante il blocco dei pagamenti decretato in qualche caso da magistrati convinti di poter bloccare l'attività della «Anonima», i rapimenti continuano a fioccare con cadenza quasi quotidiana sull'Italia dei miliardari. E i riscatti seguono un'incredibile escalation: dalle centinaia di milioni richiesti per i primi «colpi» ai dieci miliardi che sembra siano stati chie-

sti per il rilascio dell'industriale Costa. Ma ciò che appare più preoccupante, ormai, è che il rapimento sta diventando prassi nel mondo della malavita organizzata: non si rapiscono soltanto i «big» le cui famiglie sono in grado di pagare riscatti favolosi, ma anche professionisti, piccoli industriali, persino un produttore cinematografico che si sapeva in difficoltà economiche, Nicolò De Mora, ancora prigioniero dei banditi. Questi i casi in corso.



VARESE — «Preparate molto danaro. Ci faremo vivi fra qualche giorno». Così una voce maschile ha ordinato ieri a Piero Bela, zio dell'architetto Rino Balconi, 31 anni, rapito giovedì sera, suo consocio nella falegnameria di Vergiate. Da quel momento, silenzio. Alla Procura della Repubblica di Busto Arsizio si era appena svolto un vertice degli inquirenti per stabilire la linea più opportuna d'intervento. L'impressione degli inquirenti (anche se le indagini sono comprensibilmente coperte da riserbo) è che la banda che ha rapito l'architetto sia composta da dilettanti: la famiglia del professionista, sia pure agiata, non sarebbe in grado di pagare un riscatto favoloso.



GENOVA — Dieci miliardi, il più alto riscatto mai chiesto nella storia dei rapimenti in Italia. Dopo molte riunioni di famiglia, dopo qualche esitazione, dopo una pochi temporeggiamenti, il clan Costa avrebbe deciso di pagare. Ma a che punto stanno le trattative? Difficile dire. Mercoledì 11 gennaio, Piero Costa era appena uscito dall'Associazione Industriale. Erano circa le venti. Due uomini lo attendevano, un terzo era al volante di una «132». I due lo hanno assalito e immobilizzato, poi lo hanno trascinato sull'auto. Pochi giorni dopo sono cominciate le trattative. Il «clan» Costa avrebbe qualche difficoltà, a quanto si dice, nel mettere insieme i dieci miliardi richiesti.



GENOVA — Non sarebbe la capanna trovata a Sant'Ambrogio di Zoagli la prigione nella quale Sora Domini è stata rinchiusa per quasi venti giorni, e quantomeno non sarebbe stato questo l'unico rifugio dei rapitori, il quale va invece ricercato in un alloggio di una località della Riviera Ligure di Ponente, tra Celle e Albenga. La casupola di Zoagli invece sarebbe servita principalmente per custodire nel novembre del 1975 un altro rapito, Giovanni Schiavino.

Le indagini di polizia e carabinieri proseguono per individuare con certezza gli organizzatori del sequestro che gli inquirenti per il momento ritengono essere oltre a Mario Rossi e Bruno Turci, due esponenti della malavita genovese, il boss mafioso Francesco Turtello, implicato in altri rapimenti.

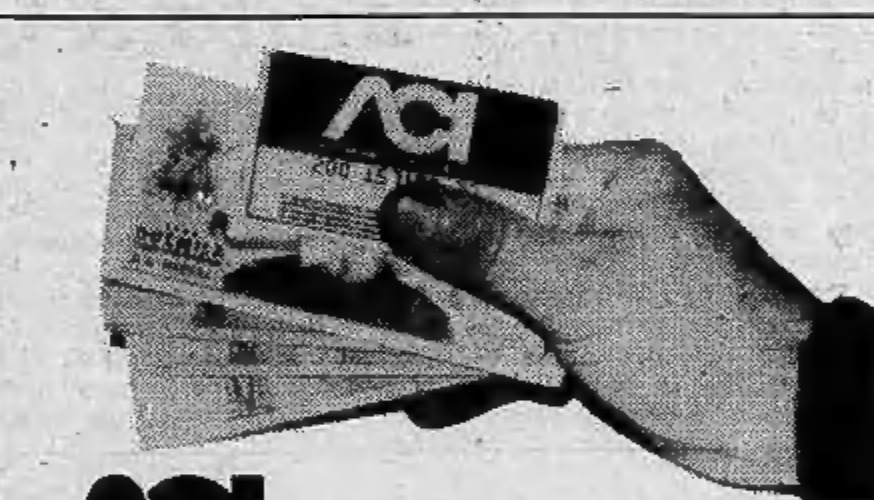
DUE A TORINO



Adriano Ruscalla

A Torino sono trascorsi ormai 3 mesi e mezzo dal rapimento del costruttore edile Adriano Ruscalla, e 2 mesi da quello dell'industriale Romano Rosso. Due sequestri dei quali non si conosce nulla. Le famiglie affermano che al di là dei contatti dei primi giorni, nessuno si è fatto vivo. Le telefonate non ci sono più state.

Secondo gli investigatori, i due sequestri fanno parte della lunga serie effettuata nell'Alta Italia da una organizzazione che ha radici in Calabria. Vi sarebbero dunque, operanti in Piemonte, Liguria, Lombardia, diversi bracci dell'«Anonima Sequestri». Per quanto riguarda poi il riciclaggio del denaro, la sede dell'attività criminosa sarebbe in Svizzera.



GRANDI RISPARMI

- ☐ Soccorso Stradale
- ☐ Servizio Cessione Autovetture piccole cilindrata e furgoni
- ☐ Servizi Assistenziali e Centro Diagnosi diagnosi, assistenza e riparazioni
- ☐ Polizza Globale furto, incendio e infortunio
- ☐ Sconti sui Carburanti e Lubrificanti
- ☐ Sconti ai Jolly Hotels, ai Motelagip, ai Mottagrip e presso i negozi Perugina, Richard Ginori, Morassutti e tanti altri...

RISPARMIATE ASSOCIANDOV
ALL'ACI Torino

QUESTO E' IL MOMENTO!

BLAUPUNKT
TV COLOR-STEREO HI-FI
AUTORADIO - GIRANASTRI

CONCESSIONARIO DI VENDITA TORINO

carmine

Corso Turati 63
Tel. 50.13.13/14

PAURA E OMERTA' AL PROCESSO MAZZOTTI

ENTRA LA MAFIA, TUTTI ZITTI

MARIO BARIONA

NOVARA — Sono più di due mesi che il processo Mazzotti si svolge tra alterne vicende, ma soltanto ieri, per la prima volta,

il teste, Giovanni Cristofaro, era il centralista portavoce del manicomio. Una figura di poco conto nel gioco, se non fosse per l'alibi di Giacobbe. E' stata un'udienza «al profumo di mafia», perché anche i testi precedenti, medici, direttori, primari, non sono usciti «puliti». Hanno solo saputo destreggiarsi, al meglio, evitando di farci «incassare» dei verbali, ma hanno riportato tutti, chi più chi meno, le loro ferite.

Il manicomio di Girifalco non è uscito così squalificato che l'avvocato Di Tili ha commentato: «Ma questo ospedale psichiatrico era una vera fabbrica di alibi allora?». E in molti si è fatta strada l'immagine di un

manicomio dove, forse, andarci qualche tempo in ferie non sarebbe poi male. Per non dire dei medici, degli amministratori, dei primari, degli infermieri, tutti seguaci di Basaglia, a sentir loro, insomma, una famiglia.

Cristofaro è stato il primo teste che ha rischiato l'incriminazione per falsa testimonianza. Altri l'hanno soltanto sfiorata, o sfiorato quella di favoreggiamento. Siamo agli inizi della sfilata dei testi e con l'aria che tira, le pene di Giovanni Cristofaro, diventeranno quelle di molti se il p.m. Canfora, come ha fatto (tirato per i capelli) al com. parà che molti dei testi di questo processo non soffrono sempre di amnesia.

QUATTRO BRUCIATI VIVI

CATANIA — Sono quattro i morti per l'incendio scoppiato una settimana fa in una fabbrica di trafilati plastici a Catania. Ieri, al centro ustioni dell'ospedale «Ferraro» sono spirati Concetta Spina, di 28 anni e, suo figlio Daniele Pafumi, di tre anni. Un altro figlio della donna, Riccardo,

di 18 mesi e il suo cugino, Vittorio Pafumi, di 62 anni erano morti nei giorni scorsi. L'incendio, secondo gli inquirenti, è scoppiato a causa di un corto circuito nell'impianto elettrico di una trafilatrice. La donna, che abitava in un alloggio contiguo alla fabbrica, era riuscita a portare in salvo i figliolotti.

MILANO

Gioielliere
fa fuggire
a pugni
i rapitori

MILANO — Sequestro andato a vuoto ieri sera poco dopo le 23 in corso Italia, in pieno centro di Milano, per la coraggiosa e pronta reazione della vittima che è riuscita a mettere in fuga i rapitori. Edoardo Datz, 54 anni, di nazionalità ungherese, commerciante in gioielli, stava rientrando a casa. Aveva aperto il cancello che immette nei box, quando è stato aggredito da tre banditi armati e mascherati.

I sequestratori hanno atteso che l'uomo scendesse dall'autovettura, poi gli si sono avvicinati: uno gli ha puntato una pistola al ventre, un altro, dopo avergli sferrato un pugno in faccia, ha cercato di narcotizzarlo con un batuffolo imbevuto di etere.

Nonostante l'età avanzata, il Datz ha avuto una reazione pronta cogliendo di sorpresa gli aggressori. Si è divincolato ed ha colpito con un poderoso pugno al viso il bandito che gli stava di fronte, ha continuato a divincolarsi, invocando aiuto.

A questo punto i tre rapitori, per paura di essere bloccati, sono fuggiti. I tre di corsa sono saliti su di una «131» blu dove li attendeva un quarto complice. L'auto è stata notata da alcuni militari.

A dare l'allarme alla polizia è stata la stessa vittima che raccontò dallo choc, ha chiamato il «112». Edoardo Datz, che vive solo in un modesto appartamento, si è fatto accompagnare all'ospedale Policlinico dove è stato medicato.

OGGI DALL'ESTERO

Nella notte: opera dell'Ira?

BOMBE A LONDRA

LONDRA — Undici bombe sono esplose questa notte a Londra, opera probabilmente di «commandos» dell'Ira, l'esercito clandestino irlandese di cui sono processati proprio in questi giorni quattro appartenenti, accusati degli attentati

dinamitardi verificatisi l'anno scorso a Londra. Non risulta che gli ordigni, tutti esplosi nella zona centrale della città in prossimità di Oxford Street, abbiano causato vittime. I vigili del fuoco stanno tuttora combattendo alcuni incendi.

Queste sono cominciate pochi minuti dopo la mezzanotte e si sono susseguite ad intervalli di circa un quarto d'ora. La polizia ha immediatamente circondato la zona.

I vigili del fuoco stanno

lottando contro due incendi che si sono prodotti in un grande magazzino nella Oxford Street e in una gioielleria nella Berwick Street, nella zona di Soho. Si ritiene che alcuni degli ordigni all'origine delle

esplosioni siano stati collocati in sacchetti delle immondizie. Un ordigno esplosivo era stato collocato in una cassetta postale.

Jim Nevill, capo della squadra antiterrorismo di Scotland Yard, ha dichiarato stamane ai giornalisti che due uomini sono stati fermati e interrogati dagli agenti dopo essere stati visti aggirarsi in modo sospetto nelle vicinanze dei luoghi dove sono avvenute le esplosioni.

Centinaia di agenti ed esperti balistici si trovano nella zona di Oxford Street; la polizia sta indagando per accertare i moventi e gli autori degli attentati.

«In questo momento non siamo in grado di specificare un movente per queste azioni criminose — ha detto un funzionario di polizia ai cronisti in attesa di informazioni. — Per ora limitiamoci a dire che le indagini sono in corso». Si sa tuttavia che a Londra è in corso un processo contro quattro appartenenti ai «provisionali» dell'Ira, contro i quali sono stati formulati 25 capi d'accusa per attentati dinamitardi compiuti a Londra un anno fa e sette omicidi.

Spagna: misure d'emergenza

MADRID — Misure d'emergenza sono state adottate in Spagna dopo gli attentati di ieri in cui tre agenti sono stati uccisi. D'ora innanzi la polizia potrà compiere perquisizioni domiciliari senza mandato della magistratura e trattenere in arresto persone sospette per un periodo superiore a 72 ore. E' quanto stabilisce un decreto legge emanato ieri sera dal governo spagnolo.

Il «Gruppo rivoluzionario antifascista primo ottobre» (Grapo), cui vengono attribuiti i due recenti sequestri politici, avrebbe rivendicato la responsabilità dei gravi fatti di ieri.

Nel preambolo del decreto il governo dichiara di non ritenere necessaria né opportuna la proclamazione dello stato di emergenza dal momento che gli episodi terroristici degli ultimi giorni sono stati compiuti da piccoli gruppi eversivi. I provvedimenti contenuti nel decreto si applicano esclusivamente a persone sospettate di aver eseguito o progettato atti terroristici.

Nel corso della notte sono stati effettuati a Valladolid parecchi arresti di persone legate a partiti della sinistra e ad affiliati delle commissioni operaie. Si tratta dei primi cittadini arrestati dopo l'entrata in vigore della sospensione di due articoli della Costituzione spagnola.

Dopo 4 ore e mezzo è terminata ieri sera anche la riunione dei principali esponenti dei 18 partiti dell'opposizione democratica

avvenuta quasi contemporaneamente alla riunione del consiglio dei ministri. Vi hanno partecipato 54 dirigenti.

L'opposizione democratica ha lanciato un appello alla calma e per un atteggiamento responsabile da parte di tutti gli spagnoli. L'opposizione chiede anche al governo di assicurare l'ordine pubblico e di disarmare i gruppi terroristici che agiscono impunemente.

Sakharov chiede aiuto a Carter

NEW YORK — Il «New York Times» scrive oggi che il dissidente sovietico Andrei Sakharov ha inviato al presidente Carter una lettera, tramite il dipartimento di Stato, chiedendogli di prendere posizione in favore di coloro che nell'Europa Orientale si battono per la libertà politica e religiosa.

«Qui — scrive Sakharov — abbiamo una situazione dura, pressoché intollerabile, non solo nell'Urss, ma in tutti i Paesi dell'Europa orientale. E' molto importante che il presidente degli Stati Uniti continui gli sforzi per la liberazione delle persone note al pubblico americano, e che questi sforzi non siano inutili».

SETTIMANA IN BORSA

Le delusioni venute dai dividendi mancati

Nel mese (da un venerdì all'altro) il listino perde "quota 40"

RENZO VILLARE

Il nuovo mese borsistico di febbraio, iniziato la settimana precedente in tono dimesso, non ha migliorato il proprio atteggiamento in questa, terminata con un ribasso dell'1,6 per cento. Da un venerdì all'altro l'indice è sceso da 40,11 a 39,45. Questo significa che nell'ottava il listino ha nuovamente perso «quota 40», portandosi su livelli che si sperava non dovessero essere più toccati.

Chi contava su una Borsa più decisa è stato ancora una volta tradito. Perché è accaduto questo nuovo rallentamento dei corsi? Uno dei motivi è dato dall'inizio della campagna dividendi che ha creato qualche perplessità. Dato per scontato un risultato ancora apprezzabile da parte delle banche, le delusioni sono venute, invece, dal settore finanziario con la mancata corrispondenza del dividendo da parte della Mittel e della Centrale. Va detto, però, che queste due holding più che di creare utili, si sono preoccupate di riportare su nuovi livelli le loro partecipazioni, ulteriormente mortificate dai ribassi azionari del 1976. Inoltre vi è la tendenza ad accantonare utili che, se distribuiti, verrebbero dimezzati dalla cedolare secca del 50 per cento.

Altri motivi di perplessità sono derivati dalla lunga e difficile trattativa tra Confindustria e sindacati sul costo del lavoro. L'accordo di massima raggiunto su alcuni principi di fondo è servito in parte a rasserenare un po' gli animi, ma questo non si è riflesso sulla tendenza che, salvo una timida ripresa nella seduta di mercoledì, è risultata sempre di segno negativo. Anzi nella seduta di ieri si è avuto un ribasso più consistente per la quasi totale mancanza di iniziative. Ciò significa che sono prevalse le incertezze su numerosi problemi ancora lontani da soluzione.

In questo clima la Mittel, che nella scorsa settimana aveva mantenuto il livello delle 1200 lire, ha chiuso ieri a 1156, mentre il ribasso della Centrale è risultato più contenuto per l'annuncio di favorevoli operazioni della Banca Cattolica del Veneto e del Credito Varesino, due banche appartenenti alla società.

L'andamento dei valori più importanti è stato nel complesso stabile. Le Sna Viscosa hanno messo a segno un progresso apprezzabile del 6 per cento circa in seguito a voci secondo le quali, anche per questa società, sarebbe in progetto, da parte di Mediobanca, una operazione simile a quella predisposta per l'aumento di capitale della Pirelli. Tra gli altri titoli primari la Fiat hanno retto bene terminando su quotazioni molto vicine a quelle della settimana precedente, mentre più colpite sono state le Montedison.

Gli operatori hanno perciò preferito operare, per quel poco che hanno operato, su valori particolari. Si è notato un certo risveglio di interesse sulle Eridania per le voci, peraltro non confermate, su un possibile aumento gratuito del capitale. Un costante rastrellamento si è notato anche per le Falck che sono migliorate in settimana, da 4140 a 4480 lire. E' un fatto però che le notizie di aumento di capitale appaiono sempre poco gradite in Borsa. L'annuncio di un prossimo aumento di capitale delle Cir (Concerie Italiane Riunite, l'azienda recentemente acquistata dalla famiglia De Benedetti) ha fatto scendere la quotazione da 10.150 a 9500 lire, mentre sono proseguite le vendite sul diritto Mediobanca che, esordito a 10 mila lire, ha toccato, sempre in settimana, un minimo di 6820 lire.

Nel settore del reddito fisso l'andamento delle quotazioni è apparso piuttosto discontinuo. In una prima fase è proseguita la tendenza all'assestamento; verso la fine della settimana la notizia dell'asta dei Bot, con la riduzione del tasso di interesse e l'annuncio di una probabile riduzione dei tassi bancari, ha determinato una richiesta di obbligazioni più costante. Ciò ha determinato un leggero miglioramento nelle quotazioni.

La Philip Morris produrrà e venderà Marlboro in Urss

NUOVA YORK — Si estende l'intesa Urss-Philip Morris nel settore delle sigarette. E' di ieri la firma di un accordo tra la multinazionale Usa e l'ente sovietico Licenziatorg per la produzione e la vendita in Urss delle sigarette Marlboro a partire da quest'anno. Si utilizzerà tabacco sovietico miscelato con quello americano. Inoltre, la Philip Morris acquisterà tabacco sovietico per la fabbricazione di alcune qualità europee di sigarette.

In Italia siamo 56.224.776 abitanti

ROMA — La popolazione residente in Italia ha raggiunto 56.224.776 abitanti. La rilevazione è stata compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei dati trasmessi dagli uffici comunali. Il calcolo è al 31 agosto del 1976 con un tasso di incremento negli ultimi dodici mesi del 6 per mille.

Nel periodo considerato si registra una diminuzione dei nati vivi ed una diminuzione dei morti. In particolare i nati vivi nel primo otto mesi del '76 sono stati 534.363 con una diminuzione di 33.482 unità rispetto all'anno precedente. Sempre nello stesso periodo i decessi sono stati 369.212 con una diminuzione di 2857 unità rispetto al '75.

IN CONCRETO,



Cargo Renault

non ha rivali. E' un veicolo commerciale pensato e costruito per garantire consegne rapide, ampie possibilità di carico e bassi costi di esercizio. Cargo Renault è maneggevole e scattante (velocità 115 Km/h), è economico (consumi sempre limitati, minima manutenzione), trasporta tanta merce: 390 Kg di carico utile, volume di carico oltre 2 metri cubi (2,250 m³) con il tipo "lungo". Cargo Renault in due versioni: "normale" (850 cc), "lungo" (1100 cc).

Le Renault sono lubrificate con prodotti

Gamma Renault, trazione anteriore. Sempre più competitiva.

una buona abitudine:
tutti i giorni a casa tua

LA STAMPA

in abbonamento

Abbonamento per la durata di:	Con 7 numeri alla settimana (martedì-domenica)	Con 6 numeri alla settimana (martedì-domenica) (o lunedì-sabato)	Con 5 numeri alla settimana (martedì-sabato) (o lunedì-venerdì)
12 mesi	L. 46.500	L. 40.000	L. 33.500
6 mesi	L. 24.500	L. 21.000	L. 17.500
3 mesi	L. 12.800	L. 11.000	L. 9.200

Solo per Torino (escluse le zone di estrema periferia), per recapito a domicilio entro le ore 7,30:

- + L. 3.000 abbonamento annuale
- + L. 1.500 abbonamento semestrale
- + L. 750 abbonamento trimestrale

telefona subito al 65.68

TORINO CRONACA

Il coordinamento dei comitati di quartiere ha pubblicato un comunicato a commento della nuova regolamentazione dei Consigli di zona, che il comune ha preparato in occasione di quella approvata l'11 ottobre scorso e bocciata un me-

REGOLAMENTI QUARTIERI

se dopo (l'8 novembre) dal Comitato regionale di controllo. Nel documento, pur rammentando per alcune « esclusio-

ni », quali la possibilità del referendum, il controllo dei quartieri sulle licenze edilizie, la collegialità dei poteri della giun-

ta esecutiva, afferma che i comitati « non intendono opporsi » a questo regolamento modificato per non ritardare ulteriormente le elezioni. Invita tuttavia le forze politiche a cambiare la legge 278 dello scorso anno.

VITALE ARLOTTA GIUSTIZIATO COME IL BOSS CASANO

DUE KILLERS DI LUSSO PER IL "POVERO" BISCAZZIERE



Il barista Mario Iovino è riuscito soltanto a intravedere « due ombre »

Dieci bossoli esplosi intorno al cadavere. Tutte le pallottole a segno. E' l'unica traccia dei due killers. La vittima è Vitale Arlotto, detto Lino, 33 anni, ex buttafuori di night, biscazziere come tanti. Era appoggiato al bancone del bar « Maxim » di via Allioni, prendeva il caffè. L'impatto dei

colpi l'ha scaraventato via, quando si è rovesciato sul pavimento era già morto. Nei dieci bossoli c'è la storia di due omicidi, perché Arlotto è stato giustiziato come il boss Giovanni Casano, 58 anni, respreso dai due esecutori mentre scendeva dall'auto, in via Farina 13, alla vigilia di Natale.

Due « professionisti » di lusso che si servono di armi particolari. I bossoli sono di calibro 7,65 — ed è abbastanza comune — e di calibro 38 special, molto particolare. Ci sono solo due pistole automatiche di questo tipo e in Italia sono proibite.

Una è in dotazione alla polizia americana, l'altra è svizzera. Quest'ultima è usata per il tiro a segno perché di alta precisione. Ha pallottole particolari (palla corta) e commenta: « L'ideale per uccidere a media distanza ».

Due specialisti dunque, evidentemente ingaggiati in una guerra di bande che in città ha provocato già troppi morti. Finora non hanno fallito il tragico compito e non hanno lasciato tracce. Due ombre che hanno falciato il boss Casano (una figura di primo piano nella malavita, coinvolto nel grande giro delle bische e della droga) con il tiro incrociato delle loro pistole. Sei colpi, tutti a segno. Due ombre che hanno crivellato il « povero » Vitale Arlotto.

Sanno agire di sorpresa, in strada, come in un bar. Arlotto è stato chiamato al « Maxim ». Dice la moglie che vive a Venaria in via Verres 21 con il figlio di 6 anni e manda avanti un grande negozio di alimentari, che « l'avevano chiamato in centro per affari ». E' entrato nel locale ed ha chiesto un caffè. Aveva i killers alle spalle che aspettavano.

In un minuto, il suo destino è stato segnato. Il barista Mario Iovino va al telefono per parlare con un assicuratore, la moglie nella saletta posteriore dove sei clienti giocano a canasta. E Arlotto resta solo. La porta della strada si apre e due pistole aprono il fuoco. Un tiro al bersaglio che non gli lascia scampo. « Due ombre », dice il barista che si è gettato a terra trascinandolo la moglie con sé. E' probabile che quando si è messo al riparo, fosse già tutto finito da qualche secondo. In strada, pochi passi da piazza Statuto, nessuno sente o vede nulla.

Alla polizia non resta che il conto dei bossoli. E le supposizioni: guerra di bische che dilania i vari clan calabresi, siciliani e tunisini?

Arma abusiva

Ello Henri, 31 anni, via Randa, è stato arrestato per possesso abusivo d'arma. Gli hanno trovato una pistola « Flabert » calibro 8 che, con le nuove disposizioni di legge è diventata arma da fuoco.



Vitale Arlotto

Educazione sessuale

L'Aied ha in allestimento due seminari di formazione sui problemi dell'educazione sessuale rispettivamente rivolti agli insegnanti ed alle famiglie. Entrambi cominceranno ai primi di febbraio e consistono in una serie di incontri (due alla settimana per la durata di due mesi) quello per insegnanti, uno alla settimana per quattro mesi il corso destinato alle famiglie guidati da due conduttori psicologi dell'associazione.

Ogni gruppo sarà ristretto ad un massimo di 15 partecipanti. La partecipazione, il cui costo per spese organizzative è di 36 mila lire, IVA compresa, al mese per gli insegnanti e di 18 mila per le famiglie, è subordinata ad un colloquio preliminare con uno psicologo.

La moglie assolta: indizi insufficienti

Ma allora chi ha ucciso l'operaio di Perosa?

L'omicidio c'è stato ma la moglie è assolta. Chi è allora l'assassino? Neanche i giudici della corte d'assise sono riusciti a sciogliere questo interrogativo, anzi lo hanno reso più drammatico.

Elsa Zambon, la quarantenne di Perosa Argentina, accusata di aver assassinato il marito, Ionio Monteschio, operaio, il 31 luglio del '75, è stata condannata a 10 anni di carcere per tentato omicidio. Circa un mese prima che il marito fosse trovato morto in un burrone, avrebbe tentato di ucciderlo con il gas aprendo la chiovetta della cucina mentre lui dormiva. Dall'omicidio è stata assolta per insufficienza di prove.

Questa sentenza lascia scontenti tutti. E' improbabile infatti che la donna si sia soltanto limitata a tentare di uccidere il marito e che sia rimasta estranea al suo assassinio. O è colpevole fino in fondo o è innocente. Il presidente della corte, dott. Guido Barbaro, ha cercato in tutti i modi di arrivare alla verità, ma non vi è riuscito.

Dopo parecchie ore di camera di consiglio è uscito per interrogare nuovamente il perito, l'ing. Guido Roberti. Il tecnico ha confermato che Ionio Monteschio non è finito per un errore di guida nel burrone: vi è stato spinto. Se ciò è vero, il delitto è certo.

Chi è l'assassino? La moglie non era in grado, da sola, di spingere l'auto, con il marito, giù nel burrone. Questi interrogativi non sono stati sciolti. La sera del 31 lu-



Elsa Zambon durante l'interrogatorio in Assise

glio i coniugi si trovavano in una baita in alta montagna, in regione Chiabran. Erano sfuggiti al caldo torrido della pianura. Ionio Monteschio aveva bevuto parecchio. Secondo la moglie, dopo cena, aveva preso l'auto e si era diretto verso il paese. Qualche centinaio di metri più avanti l'incidente.

I carabinieri del posto avevano cominciato a indagare. Le voci, in paese, dicevano che la donna e il suo amante, Paolo Deschino, avevano assassinato Monteschio. Tutti

ricordavano l'episodio del gas. Episodio che, ancora oggi non è del tutto chiaro. Il figlio della donna ha dichiarato che le finestre erano chiuse. In paese, quelli che lo conoscono, dicono che potrebbe anche aver mentito. Tutti i personaggi della vicenda sono divisi da vecchi rancori e non è possibile sapere fino a che punto le loro testimonianze siano vere. In ogni caso la sentenza non ha chiuso la partita. Bisogna continuare a cercare l'assassino.

c. man.

Chi parla oggi della Cambogia?

PIERO GHEDDO

Cambogia rivoluzione senza amore

Dall'avvento dei Khmer rossi al potere un muro di silenzio circonda la Cambogia. Attraverso testimonianze dirette di profughi cambogiani e resoconti tratti dall'ascolto della radio governativa di Phnom Penh, Piero Gheddo offre un documento unico e rigoroso della tragica realtà vissuta oggi dal popolo cambogiano. « Dossier SEI » L. 3.000

SOCIETA' EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

MARIE CLAIRE
PELLICCERIE

C.SO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25

SALDI

pellicce pregiate modelli di classe

NEW Style

CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO

SALDI

a prezzi eccezionali

NEW STYLE - v. Viotti-ang. v. Bertola, tel. 530.296

EQUO CANONE, ULTIMO ESEMPIO

Controllare le spese

Con questa puntata offriamo l'ultimo esempio sull'equo canone. Se il progetto di legge in discussione verrà approvato senza variazioni, quelli indicati sul nostro giornale saranno i parametri da utilizzare per il calcolo del nuovo affitto. Considerate però le numerose ambiguità contenute dal disegno di legge non resta che augurarsi che, in sede parlamentare, la normativa subisca abbondanti revisioni.

Avvalendoci della consulenza dello studio tecnico Di Mauro, di Lungo Po Antonelli, e Colombo, di Castiglione Torinese, abbiamo calcolato il canone di una serie di immobili in Torino e dintorni. Concludiamo con un edificio in via Balme, Torino, al numero civico 3.

Il palazzo 18 anni or sono ha subito lavori di completa ristrutturazione: per quanto riguarda la vetustà si terrà quindi in considerazione l'anno di ultimazione dei lavori, il 1961.

La superficie utile dell'appartamento (compresi i tramezzi interni) è di 86,32 mq. La categoria catastale è economica (A/3), il coefficiente dunque 1,05, il piano 4° (coefficiente 1), lo stato di conservazione normale (coefficiente 1). La zona dove sorge l'edificio, compresa tra quella periferica ed il centro storico (coefficiente 1,20). L'inquilino attualmente paga lire 55 mila. Nel giro di tre anni dovrebbe pagare 75.174. Anche in questo caso l'aumento è considerevole.

Rispondiamo ad un'ultima domanda posta dai lettori («Non esiste il pericolo che i padroni di casa cerchino di rivalersi sull'eventuale diminuzione del canone appesantendo le spese?»). La legge prevede già il diritto dell'inquilino al controllo delle spese attraverso le ricevute



1) CALCOLO SUPERFICIE DELL'APPARTAMENTO	perc.	mq
a) superficie utile dell'appartamento	100	86,32
b) superficie box	30	—
c) superficie balconi	25	2
d) superficie cantina	25	2,25
e) superficie posto auto	10	—
f) superficie verde privato	10	—
g) superficie verde condominiale in quota millesimale	5	—
TOTALE		90,57
2) CALCOLO COSTO DELL'APPARTAMENTO		Lire
mq 90,57 x 250.000		22.642.500
3) CALCOLO VARIAZIONI DI COSTO		coeff. Lire
a) classe demografica del comune	1.500.000	22.642.500 x 1,20
b) categoria catastale	A/3	22.642.500 x 1,05
c) ubicazione	semi periferia	22.642.500 x 1,20
d) livello di piano (in immobili di almeno tre piani fuori terra)	4° p.	34.235.460 x 1
e) vetustà	16 anni	34.235.460 x 0,89
f) stato di conservazione e manut.	normale	30.469.559 x 1
4) CALCOLO EQUO CANONE		Lire
30.469.559 x 3%		Equo canone annuo = 914.087
		75.174

echi di cronaca

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 553.474.

Costumi Carnevale

Vestiti assortiti per bambini da 2 a 12 anni al Baby Club. Centro Abbigliamento Bambini, via Nizza 45, Torino - telefono 689.935.

La carta da parati applicata da voi

Il risparmio è grande: la istruzioni minime. Ora la nuova carta da parati. Sconto 50% su tutti i lavori. Direzione dalla fabbrica. Via Madonna Cristina 125, Torino.

Specchi per bagno Davico

Direttamente in fabbrica specchi su misura, mobili da bagno in specchio colorato, tutto l'arredamento del bagno in cristallo e legno, box doccia in metallo. Corso Moncalvo 11 S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.541 Roma.

alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543

Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camicie e velli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizio tavola e telerie a mano.

LA PIÙ VASTA ESPOSIZIONE DI TORINO

GAMBALUNGA

TUTTO MOBILI TUTTO MOBILI

VIA PINELLI 57
ANG. VIA GALVANI, 18 - TORINO

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASOLI

Risotto del manager

Ingredienti per 4 persone: 400 gr di riso - 40 gr di burro - 2 cucchiaini d'olio - 1/2 cipolla - un gambo di sedano - una carota - 1/2 bicchiere di panna - 1/2 bicchiere di brandy. Fiori - un litro di brodo (anche di dado) - pepe, parmigiano grattugiato. Far soffriggere in olio e burro la cipolla, la carota, ed il sedano tritati finemente. Aggiungere il riso, farlo rosolare per un paio di minuti. Versare quindi il brodo caldo. A cottura quasi ultimata aggiungere la panna ed il brandy. Condire con abbondante parmigiano.

Ristorante «Del Cambio»

L'anatra dello chef

Prendere un'anatra muta (in questa stagione si trovano nei negozi di selvaggina), pulirla e farla arrosto nel modo usuale. Su di un tagliere poi, tagliare il petto e le altre parti carnee a fettine. Raccogliere il fondo di cottura ed aggiungere un bicchiere di brandy o cognac, scaldare bene, aggiungere quindi cinque tavollette di colla di pesce (in vendita nelle drogherie). Porre le parti d'anatra in un piatto di portata versando sopra il sugo ottenuto. In pochi minuti si formeranno dei deliziosi filetti d'anatra in gelatina. Servire freddo con insalatina di stagione.

Ristorante «Vecchia Lanterna»

Melanzane della casa

Per 4 persone: 2 melanzane medie, 3 zucchini piccoli, 1 cipolla, 1 peperone, 2 pomodori, 8 filetti d'acciuga, 1 pizzico d'origano. Tagliare le melanzane a fette dello spessore di circa 3 cent., stendere la fetta in una teglia. Porre sopra ogni fetta un'acciuga quindi spargere le altre verdure tagliate a fettine, aggiungere l'origano l'olio e il sale, mettere in forno per 25 minuti circa a fine cottura spruzzare con del vino bianco.

Ristorante «Da Maria e Felice», Torino

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121) Collettiva.

AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Ottocento piemontese.

BOD BEN (S. Teresa 20/c): 1 Naife.

CITTADILLA (Bertola 31/11 10 Brm).

COMRA (v. del Mille 22, 875.283).

FRANCO S. Auletta - Ossaglia a G. Verdi - Or. 10-12-30; 16-18-30 escluso lunedì.

CORVO BLU - Genova (piazza Molino).

DOSSA (v. S. Maria 2, telefono 515.404): J. M. Larlaque (fotografia 1902-1913, Roberto Salbini (fotografia 1902-1913).

GISSA (v. Solferino 2 - 534.473): In permanenza «Collettiva internazionale».

IL QUADRIFOGLIO (C. Re Umberto 10) Esposizione d'Arte.

LA NUOVA ALFABETINA (v. C. Belfiori 17, tel. 533.662): Pers. Gina Roma.

LA SEMANTICA - Chiesi (tel. 947.1518): Elena Falco Marisaldi.

MAGIMAWA CENTRO (P. Tommaso 2, tel. 682.222): Milos Gvozdenovic Gvozden.

NARCISO (v. Carlo Felice 18, tel. 543.123): Disegni di Licio.

FIBRA (v. Cairoli 32, tel. 877.344): Questo Campagna.

REGONI (Saluzzo 91, 630.59.26): Abacuc, Damiano, Garino, Ghella, A. Martelli, Proverbio, Tassinari.

RICERCHER (v. Casale 12 - 750.501): Personale di Enzo Sclavolino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giorgio Giorgi.

BERMAN: Disegni dell'800.

CAVOUR - Moncalieri A. Stocchi.

DAILY - Ivrea: Pippo Locatelli. Dal 29 gennaio al 1° febbraio.

DANTESCA: Enrico Della Torre.

DAVIDI: 6 giovani pittori.

GALLERIA FOCALATO (v. Mazzini 9): Donatella Merlo personale.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Lamberto Pignotti.

LA GIOIELLA - Asolo V. Cavallotti.

LA PARISIINA (v. Moncalieri 47): di Regni Bonnard, Klimt, Kokoschka, Mucha, Piccin, Schiele, Vuillard.

LA TAVOLAZZA: Pistoletto.

LE IMMAGINI: Paulucci, opere '41-'55.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiabletti) dal 16 al 21.13.

«Enrico Maria Salerno regista» - «Carli genitori» con F. Bolkan, C. Spauk, M. Schneider, F. Baker (titolo 1973 - coll. min. 95).

BORSA DELLA SPESA

di Luisella Re
Alessandro Rigaldo

La Commissione decide
"Proseguire come prima"

Avemmo terminato ieri il «riassunto» della tavola rotonda che ha riunito intorno al problema «borsa della spesa» l'assessore all'Annona ed esponenti del settore agricolo e commerciale con l'intervento del rag. Guerri. Denunciata l'insostenibilità dei decreti riguardanti qualità e prezzo dei prodotti, il vicepresidente del mercato di via Bruno aveva sottolineato «la necessità di un servizio di pre-confezionamento — non misto ma basato su singole qualità limitate, in modo di evitare sprechi e rialzi di prezzo poco chiari — da parte dei grossisti».

Di qui l'intervento, riassuntivo dei fornitori del consorzio «La Borsa». «E' appunto questa la linea su cui ci siamo indirizzati sin dall'inizio — ha detto per tutti Cesare Lo Cascio —. Senza contare che l'iniziativa offre un controllo diretto tra prezzi all'ingrosso e al dettaglio garantito, per quanto riguarda la nostra categoria in particolare, da un comitato cui partecipano due rappresentanti dell'Associazione Commercianti. E neppure tegge l'accusa secondo cui rifiuteremmo la collaborazione di altri grossisti: il consorzio, presentando determinati requisiti, è e rimarrà aperto a tutti. In conclusione, un solo interrogativo: dopo il 28 febbraio, scaduta la concessione dello stand, potremo continuare a no?».

Oggi, la prima risposta ufficialmente positiva in proposito. La Commissione del mercato ortofrutticolo, riunitasi ieri per rivedere (in base ad un'istanza firmata dall'Associazione Commercianti) la decisione votata in un precedente incontro, e secondo la quale il Consorzio avrebbe dovuto interrompere la distribuzione di «offerte speciali», ha rivisto le sue posizioni. Anche i rappresentanti della

Confederanti (compresi gli ambulanti ed un grossista, che si era fatto portavoce dello «scompioglio» provocato all'interno del mercato dalla nostra iniziativa) hanno subito i vincoli, presentando espressioni favorevoli al mantenimento delle «borse» non solo miste ma anche a prodotto unificato (vale a dire le arance, le mele e soprattutto le confezioni di patate a «prezzo stracciato» che tanto successo hanno ottenuto nelle ultime settimane presso i consumatori).

Adesso, il prossimo passo avanti. Nel corso della «tavola rotonda» di giovedì scorso la Confederanti ha chiesto una riunione con tutti i grossisti di via Bruno «così da allargare il discorso e verificare eventuali proposte di collaborazione, escludendo qualsiasi ulteriore motivo di polemica all'interno del settore all'ingrosso». La proposta, accolta immediatamente dal consorzio «La Borsa», verrà concretizzata già nei primi giorni della prossima settimana: tutti, nell'incontro di cui daremo notizia appena possibile, potranno quindi dire la loro.

Tra gli altri, merita sottolineare, anche i cronisti che seguono l'iniziativa. Aderendo infatti tutti i grossisti presenti, dissenzienti all'Associazione Commercianti, che ha dato un apporto di estrema importanza alla nostra operazione sin dal primo giorno, abbiamo ancora da capire tanto il peso quanto il significato di un'attività di cui parlano in tanti termini quelli che ne avrebbero l'effettivo diritto. In più rimane, in primo piano la questione dei produttori, che, tramite il loro rappresentante Bellone, hanno deciso di aprire una concreta collaborazione con noi. Anche questo argomento, fondamentale per un valido proseguimento della borsa, verrà approfondito in una prossima serie di riunioni.

Stabilimenti di None, Orbassano, Caserta

Integrativo Indesit

La piattaforma Integrativa per i quasi diecimila lavoratori Indesit delle tre sedi di None, Orbassano e Caserta è pronta. La stessa ufficiale è prevista per le prime ore del pomeriggio e già lunedì partirà dalla sede della Fim di via Porpora la raccomandata indirizzata alla direzione del gruppo.

I lavori sono durati tre giorni divisi in tre commissioni: salario, occupazione e investimenti, organizzazione del lavoro. La parte economica è genericamente improntata ad una esigenza di perequazione fra lavoratori del Nord e del Sud e di diverse categorie. Gli aumenti riguarderanno essenzialmente il premio annuo di cui si chiede il passaggio dalle attuali 160 mila lire a 280 mila. Analogamente a quanto è avvenuto per la Fiat e l'Olivetti (le due grandi piattaforme integrative già varate), la Fim annuncia la disponibilità a scagionare in due anni il conseguimento degli aumenti.

Per occupazione e investimenti, l'integrativo chiede che vengano mantenuti gli impegni presi soprattutto per quanto riguarda il completamento dei 4 stabilimenti di Caserta (altri 4 so-

no già in completa attività). Per questi insediamenti si chiede che non siano ridotti a semplici unità di montaggio, ma comprendano tutti gli aspetti produttivi dalla progettazione in

poi. Riguardo alla organizzazione del lavoro viene sollecitata l'applicazione di nuove tecnologie che consentano migliori condizioni di lavoro e una maggior tutela della salute.

CHIESA

Via Nizza 372 (Piazza Bengasi)

SVENDE

- Montoni uomo da L. 39.000
- Montoni donna lunghi » » 55.000
- Montoni donna corti » » 35.000
- Giubbini uomo donna » » 39.000
- Giacche donna pelle » » 60.000
- Giacche uomo pelle » » 70.000
- Soprabiti pelle uomo » » 90.000
- Soprabiti pelle donna » » 90.000

Inoltre svende giacconi e giubbini in lapi.

E poiché chiudiamo il reparto di articoli per la montagna svendiamo il tutto a prezzi di realizzo.

APPROFITTAENE

Un valido investimento immobiliare
IN CASA ALBERGO

modernissima costruzione con aria condizionata filodifusione, televisore a telefono per ogni appartamento vendiamo monocomere e bicamere arredate.

Massimo reddito garantito

Telefonare 616.766

Assolto

Lascia la moglie e si fa frate

La quarta sezione del tribunale (pres. Capirossi, p. m. Witzel) ha assolto l'operatore meccanico Cesare Azzezzo, 35 anni, che ha piantato in asso moglie e figlio perché vuol diventare frate trappista, e troncato così ogni rapporto con il mondo. La vicenda coniugale ha una storia che, come ha messo in luce il dibattimento, non è scevra da particolari piccanti.

L'Azzezzo è nato con la vocazione del frate. Fin da piccolo è entrato in un convento di domenicani ed ha frequentato il seminario diventando suddiacono. Prima di prendere i voti ha avuto modo di vedere che cosa accadeva fuori del ritiro, si è lasciato allestire dalle piacevoli, e si è innamorato della Angeloni. Posata la tonaca si è sposato. La vita in comune però si è dimostrata presto un inferno. E non per questioni economiche, perché lui come operatore guadagnava abbastanza, ed altrettanto la moglie che era dipendente di un grande stabilimento.

Pare che lo sposo, brillante oratore, valesse poco come marito. I due si sono separati nel '71, poi sono ritornati a convivere nel '73. Successivamente è nato un figlio. «Ero convinto che fosse mio» ha detto l'Azzezzo ai giudici. «Ma poiché — ha replicato la moglie — l'ho avuto da una relazione con un altro. Lui non era nemmeno capace a far quello. Un anno dopo l'uomo se ne è andato di casa. La moglie l'ha denunciato per maltrattamenti, percosse, ingiurie e abbandono del tetto coniugale.

«Ho capito — ha spiegato l'imputato ai giudici — che non sono fatto per vivere in mezzo a questa società, e voglio diventare frate trappista per rompere ogni relazione con il mondo». Il p. m. ha chiesto la sua assoluzione per insufficienza di prove. Il Tribunale, accogliendo la tesi del difensore avv. Marchetti, l'ha proscioltto da ogni accusa con la formula piena.

Moncalieri

La fonderia (in crisi) è su terreno agricolo!

(e.g.) Ieri a Moncalieri, durante il consiglio comunale, la giunta ha espresso la propria solidarietà con i lavoratori della fonderia Limone. La fabbrica, sita in via Pastrango 80, occupa circa 200 persone. I 180 dipendenti, in cassa integrazione dal 14 al 31 gennaio, hanno ottenuto una proroga fino al 13 febbraio.

La storia dell'azienda non è nuova a fatti del genere. Nel 1965 furono licenziati tutti i dipendenti e lo stabilimento venne occupato.

Durante la riunione consultiva di ieri il consigliere Mayer, che porta avanti le trattative per la vendita, ha presentato un'interrogazione perché si puntualizzi la situazione urbanistica del territorio in cui sorge la fonderia. Secondo la variante 3 del 1975, la zona intorno all'azienda è destinata a verde agricolo.

ARTISTI A TORINO di Nevio Boni e Ennio Donaggio

Pignotti poeta politico



La «Bussola» (via Po 9) ha inaugurato una mostra antologica del poeta visivo Lamberto Pignotti che comprende opere dal '45 al '77. Nell'occasione, Paolo Fossati ha presentato una monografia di Gillo Dorfles sull'artista.

Nella presentazione a catalogo, Giorgio Brizio dopo aver ricordato che Pignotti nasce visualizza nel '45 con frammenti di segno, disegni a matita, pastelli, frutto di attente frequentazioni su architettura, precisa tra l'altro:

«Poetica del frammento e non frammentarietà del poetico, dev'essere però considerata la sua verbalizzazione dell'istantanea. Troppo calato nei valori ideologici dell'oggi, costantemente coinvolto dall'incessante ritmo del non-effimero quotidiano, Pignotti agisce con il frammento e sul frammento proprio per una verifica sulla subitaneità della correlazione tra falso dell'informazione e vero del reale, sull'evidenza della sintesi, sull'impatualità dei contrasti».

A proposito dell'opera nella foto, ricorda: «L'umorismo sottilmente cattiva porta ai fumetti. Il francobollo commemorativo di Campanella (un compromesso storico antelitterario) predice, come fumetto-profezia da semipieno vate illuminato, l'avvento di Marx. L'Italia turrita chiede incredula «aiuto», con un'esclamativo quanto mai attuale».

L'architetto si ripresenta dopo 7 anni



L'architetto Pippo Leocata, 32 anni, da Adriano ma torinese d'adozione, ha inaugurato una mostra personale al Centro Arte Dely (Ivrea, corso Palestro 15).

Erano sette anni, dal tempo della laurea, che non esprimeva. Al suo esordio, aveva ricevuto molti incoraggiamenti. «Una pittura partecipa dei motivi di contestazione che pongono in crisi l'establishment», scrive Marziano Bernardi, «Luigi Carluccio: si muove in una sfera polemica e al tempo stesso incantata».

Annoto oggi Francesco Prestipino: «una duplice operativa che potremmo definire dell'essere e dell'essere, che trova sistemazione unitaria nelle opere più recenti, soprattutto in quelle in cui la dinamica dei rapporti col mondo si estende dalla consapevolezza considerazione dell'uomo che fatica, al mondo degli affetti, alla verifica della vita stessa che coglie nel peso delle inquietudini e delle angosce».

La moda e l'arte

Si è inaugurata presso il Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40) la mostra delle allieve dell'Istituto Statale d'Arte. Comprendo vasi e stampe stampate con la tecnica batik ed in serigrafia, calchi per monili e monili in argento, costumi di varie epoche, disegni e schizzi di moda, esercitazioni di educazione visiva, disegni dal vero, geometrici e di architettura.

L'Istituto, fondato nel '55, è stato diretto fino al '75 dal prof. Italo Cremonesi e successivamente dalla prof. Milla Pistol. Nel corso di un quinquennio, fornisce una specializzazione nel campo della progettazione di moda e del costume senza trascurare un più ampio studio delle varie fenomenologie dell'arte. Il conseguimento della «maturità d'arte applicata», dà diritto di accedere a tutte le facoltà universitarie.

Nel vasto spazio uniforme, messo a disposizione dalla direzione del Museo dell'Automobile, sotto la guida dell'architetto Cereto, è stato costruito un percorso con mezzi «poveri»: teline, lastre di polistirolo, assi e sgabelli. In questo percorso sono stati ricavati gli spazi per i tabelloni illustranti le diverse materie grafiche che costituiscono la caratteristica del corso, oggi quinquennale, dell'Istituto. Dal disegno professionale per l'illustrazione di moda, che si articola nel disegno per sartoria, nella illustrazione di moda, nello studio di nuove linee e forme.

Questi primi cartelloni che raccolgono il visitatore alla mostra hanno forse carattere un po' troppo didascalico ma sono indispensabili per intendere un tipo di scuola dove si passa costantemente dallo studio, inteso in senso interdisciplinare, alla realizzazione pratica dell'oggetto. Oltre ai disegni a carattere architettonico — indispensabili per collocare in una giusta scenografia la figura vestita — del nostro tempo — sia del tempo passato nella ricreazione di luogo e di ambiente, ci sono quei disegni che un tempo si dicevano «dal vero».

Seguendo il percorso si arriva ai costumi realizzati alcuni in dimensioni naturali, altri sul piccolo manichino che ingentilisce nelle proporzioni queste realizzazioni in materiale povero — telina e tela grigia — talora decorato con stampe sovrapposti. Se è chiaro che le cose realizzate in misura normale sono so-

Performance di Patella (con Dorfles)

Luca Maria Patella, al quale è stato recentemente conferito il Premio Pascoli con una performance creativa-didattica o «analisi proiettiva in atto», ha inaugurato una mostra personale presso la «Martano» (via Battisti 3). La mostra, e ancor più la performance, si intitolano «A fare in cielo». E' composta di opere fotografiche a colori recenti, e di opere grafiche (acquaforti, scritture a colori simultanei). Queste fanno parte di una serie anch'essa degli ultimi anni intitolata «Rifletti (almeno) in due sensi».

Nella performance, Luca ha usato la voce, la scrittura e «personaggi proiettivi» in aspettate oggettivazioni del suo discorso. Le analisi proiettive hanno delle manifestazioni «in atto» in cui Luca metteva in gioco dialetticamente la sua formazione scientifica e artistica. Il discorso ha preso le mosse da «Io sono qui», un libro di circa 300 pagine che Patella ha pubblicato recentemente.

La performance è stata integrata da interventi in atto di Mirella Bandini, Gillo Dorfles, Giorgio Brizio e del pubblico stesso.

Giorgio Serra

Giorgio Serra, 29 anni, pittore torinese autodidatta, presenta una personale all'«Accademia» (via Accademia Albertina 3/e). Nel presentarlo Pietro Borgia cita Cesare Brandi: «La scienza si fa sentire come una lanterna cieca nella realtà del cosmo: sia pure un laser il raggio di quella lanterna, ancora più fonda intorno acceca l'oscurità. La condizione umana è sfiorata dalla scienza come da un fiume in piena».

DOMANI IL "CIMENTO"

Tuffo nel Po

Domani (giorno della «meria», cioè, secondo la tradizione, il più freddo dell'anno) si svolge il classico cimento invernale: molte persone, amanti delle temperature gelide, si tufferanno in Po, in soli calzoncini da bagno, per dimostrare che la necessità del calore è un'illusione e che si può nuotare anche d'inverno.

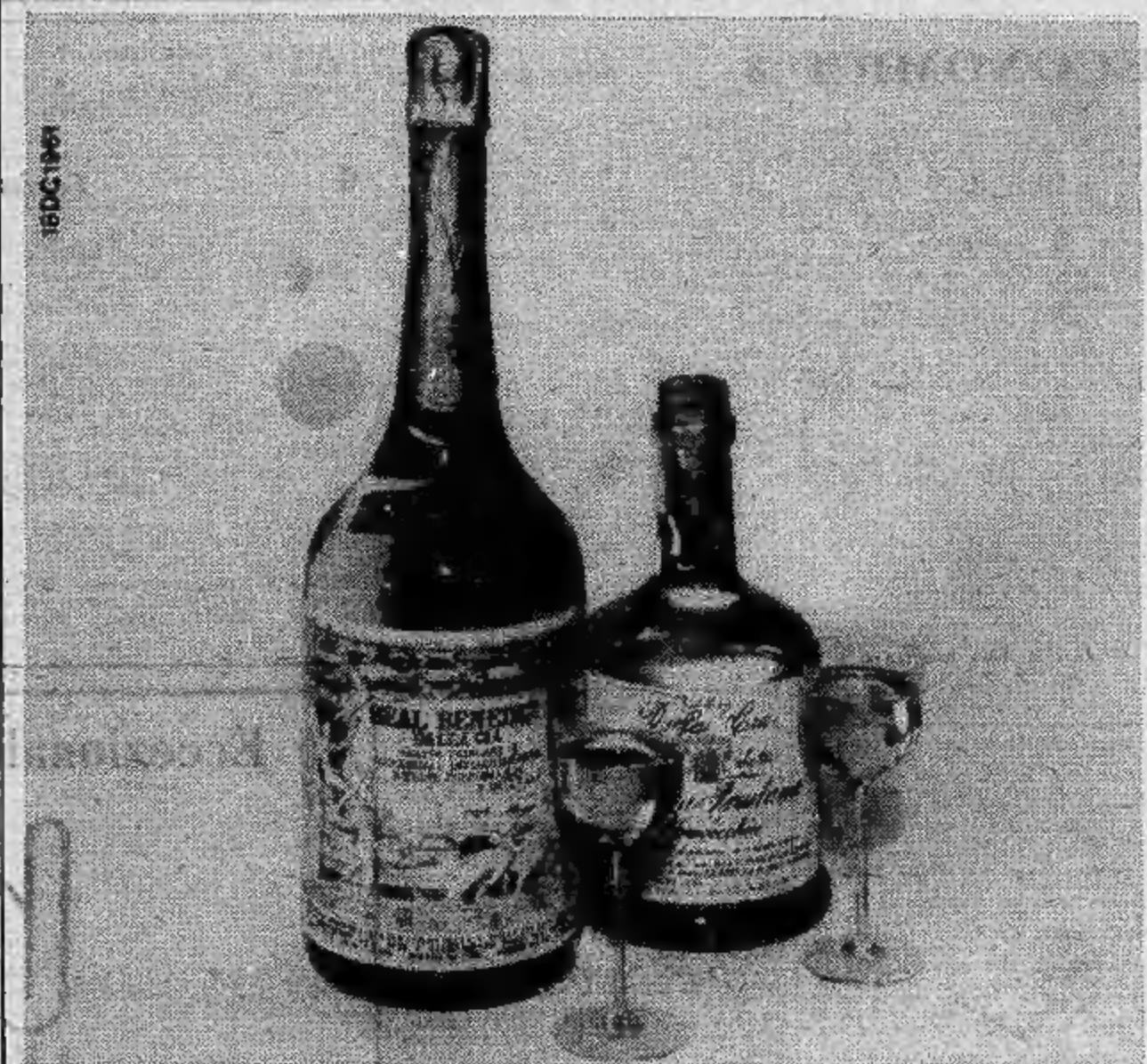
La manifestazione (ore 10, presso la società Caprea, corso Moncalieri 22) è organizzata dal club Orsi Polari, e porta il nome del col. Nino Vaudano, ideatore del cimento. Lo scorso anno i partecipanti furono 67, tra cui qualche donna. Il più giovane partecipante: Roberto Borello, dieci anni; più anziano: Vincenzo Carosi, 71 anni, organizzatore attuale della prova. La immersione viene preceduta da un esame medico.

80 LAVORATORI

"Sport Moda" in sciopero ad oltranza

Saranno in sciopero ad oltranza da lunedì (due ore di fermata sono già state effettuate ieri) gli oltre ottanta lavoratori dell'industria di confezioni «Sport Moda» (due stabilimenti in via Chivasso e a S. Damiano e succursale a Messina) finché non verranno loro pagate tutte le competenze arretrate. Devono ricevere il saldo della gratifica natalizia, il salario di dicembre e l'acconto di gennaio.

RISERVATO AGLI INTENDITORI

SÈAL BENEDET DALLA CIA
OVVERO QUANDO LA GRAPPA È UN FATTO DI CULTURA

Seäl Benedet Dalla Cia, la grappa friulana di eccezionale invecchiamento, riserva personale di Vittorio Dalla Cia, è presentata in un'elegante bottiglia «magnum» contenuta in astuccio di legno decorato, mentre la grappa «stravecchia» Dalla Cia mantiene la sua tradizionale confezione.

La storia non dice chi fu il primo a scoprire che squisito liquore si poteva ottenere dalla distillazione delle vinacce, ma meriterebbe davvero un monumento. Perché questo liquore non è altro che la grappa, il prodotto italiano attualmente più consumato dopo il brandy. Dalla distillazione infatti delle vinacce, che sono i grappoli d'uva appena spremuti, si ottiene un prodotto limpido e incolore dall'aroma particolare che pur conserva le caratteristiche proprie dell'uva da cui deriva. Il gusto del distillato fresco, anche se apprezzato da alcuni, è aspro e forte, per cui è necessario un periodo più o meno lungo di invecchiamento.

L'invecchiamento controllato, in maturi fusti di rovere, affina i deli-

cati aromi della grappa conferendole nobiltà e carattere, oltre al caratteristico colore ambrato paglierino. E' per questo che, dell'intero ciclo di lavorazione delle grappe friulane di Vittorio Dalla Cia, la fase più importante è senza dubbio l'invecchiamento. Come si beve la grappa? Meglio usare un bicchiere a bulbo, lasciandovela qualche momento, a temperatura ambiente, perché si liberi il profumo delicato che prepara alla degustazione. Non bisogna poi vuotare il bicchiere di colpo, ma la grappa deve essere bevuta a piccoli sorsi, e trattenuta fra lingua e palato fin quasi a farla evaporare tutta. Prima ancora di pensare ai suoi benefici effetti essa deve soddisfare il palato.

"Maria Vittoria", Centro tumori

Reparto fermo: non c'è l'impiegata



DANIELA DANIELE

E' il trionfo della medicina preventiva. Tutti, medici, politici, cittadini della strada, inneggiano a questa grande conquista della scienza. Resta il fatto che ogni volta che abbiamo bisogno ricorriamo in qualche ospedale. Ad esempio al Maria Vittoria.

L'ospedale comprende, da tempo, un servizio di colposcopia a diagnosi precoce per i tumori all'apparato genitale femminile. Dal primo mese del '74 lo dirige il prof. Igina Terzi, primario di ostetricia e ginecologia. Da più di un mese il "reparto" non funziona. Inutile le proteste delle donne che ogni mattina, con il loro foglietto in mano e tanta di richiesta da parte del medico curante, devono tornare sul loro posto.

«Dire che è un servizio altamente sociale mi sembra addirittura inutile». Il prof. Terzi sperimenta tutto il peso di una struttura che funziona male. «Ho grossa responsabilità, le ho assunte quando ho deciso di lavorare in questo senso. Credo nella medicina preventiva e le cure stanno dalla mia parte».

«Bisogna pensare che tutta Torino ovest è la popolazione della valle di Susa può usufruire di questo servizio. Nella nostra città la colposcopia finisce, come confine, al Mauriziano. Si possono fare 5 mila colposcopie all'anno, più quelle per le degenti».

Domanda ovvia: perché il reparto è chiuso? Risposta che ci sembra assurda nel suo contenuto.

Manca l'impiegata che dovrebbe trascrivere i referti, dice il direttore sanitario dott. Naccari. E continua, «La legge 388 ci impedisce di assumere nuovo personale, così non abbiamo nessuno che possa svolgere questo lavoro».

Ci pare azzardato come giustificazione. La 388, infatti, pur bloccando la pianta organica, non impedisce all'ente ospedaliero di spostare un impiegato da un ufficio all'altro. Si tratta di scelte prioritarie. Così come si tratta di priorità quando si deve dare più o meno spazio ad un reparto o ad un altro. La colposcopia preventiva, ci pare, dovrebbe avere sistemazione ben diversa da quella attuale. E' riservata dallo spazio lasciato libero da un montacarichi.

BRANDIZZO - Il bilancio

10 contro 10 e accuse al sindaco

(g.p.) Crisi in vista al Comune di Brandizzo? Sembra proprio di sì, se stasera il Consiglio comunale non approverà il bilancio preventivo per il 1977. Per la giunta «senza maggioranza» retta dal sindaco comunista Brosio, si tratta di un grosso guaio, perché con i dieci voti di cui dispone il documento programmatico non passa: ma occorre uno in più, che bisogna recuperare sui banchi dell'opposizione, sette democristiani e tre indipendenti. Ma il gruppo dc, per approvare il bilancio (che qualcuno di loro, a titolo personale, definisce «ricco di iniziative») vuole la testa del sindaco e del vice, il socialista Stello Berardi. «La prova che il sindaco ha violato il programma di fabbricazione nel concedere alcune licenze edilizie che riguardano l'assessorato ai Lavori Pubblici, geom. Berardi, ci sono. Le dimissioni, a questo punto, sono inevitabili», dicono i democristiani. E nella seduta di stasera si preparano a dare battaglia quando saranno resi noti ufficialmente i risultati della commissione d'indagine, che per loro sono già scontati.

«Se non si approva il bilancio arriva il commissario prefettizio», replica l'assessore Simonetti. «L'opposizione deve dare prova di responsabilità e di maturità politica, le ostilità preconcette non servono. Chiariremo anche la vicenda che riguarda il sindaco, ma ora il bilancio deve passare».

La polemica sulle «responsabilità» dei maggiori esponenti della giunta hanno lasciato un po' in secondo piano le cifre del bilancio e le opere pubbliche in programma. Il bilancio prevede una spesa di 550 milioni, con un avanzamento di 101 milioni. I progetti principali sono: l'inizio delle procedure per il primo lotto delle fognature (400 milioni)

a del quinto lotto dell'acquedotto (100 milioni).

La uscita riguardano una vasta attività sociale: assistenza domiciliare per gli anziani (da febbraio al prevedono gli inizi dei soggiorni in riviera per una quarantina di persone); l'apertura del Consultorio del Centro sociale comunale; apertura a novembre del primo asilo nido (49 posti) e per ottobre della seconda scuola elementare (12 aule, palestra, costo mezzo miliardo), che si avvierà dal tempo pieno e compenderà medicina scolastica, attività sportive, culturali e ricreative per i ragazzi; il Centro sportivo per una cinquantina di ragazzi; sistemazione dei locali della ex fabbrica Sarp, acquistati recentemente dal Comune, e circa 60 milioni per miglioramenti stradali. Ma tutto questo rischia di restare sulla carta se stasera non si approva il bilancio.

STAMPA SERA SCI

Bardonecchia sorpassa Cervinia

Dopo Cervinia, questa volta sale alla ribalta Bardonecchia che, nelle classifiche settimanali per categoria, conquista tutti i primi posti. Sola eccezione la categoria «impianti», dove la Società Cervino ha confermato il primato della scorsa settimana.

Nelle classifiche generali, Cervinia mantiene il primo posto in tutte le categorie, meno quella delle località, dove è superata da Bardonecchia.

Classifica settimanale

1. Bardonecchia
2. Oulx
3. Limone
4. Sestriere
5. Cervinia
6. Borgata Sestriere
7. Prato Nevoso
8. Salice d'Uzile
9. Cesana
10. Claviere
11. Chiomonte
12. Pila
13. Pontechianale
14. Courmayeur
15. Beaulard
16. Valjournanche
17. Ardesina

Classifica generale

1. Bardonecchia
2. Cervinia
3. Oulx
4. Limone
5. Sestriere
6. Borgata Sestriere
7. Prato Nevoso
8. Pontechianale
9. Cesana
10. Beaulard
11. Pila
12. Courmayeur
13. Chiomonte
14. Claviere
15. Valjournanche
16. Ardesina

Questi i premi

Ecco l'elenco dei premi in palio questa settimana.

Fra i lettori che avranno inviato il tagliando entro le ore 18 di giovedì 27 gennaio, saranno assegnati i seguenti premi: Ditta Farinall, Collecchio (Parma): latte da campioni; Ditta Leonport, c. S. Maurizio 12, Torino: 1 giacca a vento; 1 paio di pantaloni da sci; Ditta Monticone, via Goito 1, Torino: 1 paio di sci Nordier; Ditta Trivero, via D. Di Nanni 73, Torino: 1 paio di attacchi Salomon 202; Gioielleria Sportiva Lenkat, Torino: 6 paia di occhiali Lenkat; Ditta Invicta, Torino: 5 kiker boot portascarpone; 5 Rover K1 portascarpone; 5 Borsette Marsupi Kart.

Al termine del concorso, tra tutti i lettori che avranno inviato tagliandi, sarà assegnato un giaccone in lambi tibetani a pelo lungo offerto dalla Pellicceria Marie Claire, c. Trapani 116, Torino.

V^e elementare Alfieri



Giuseppe Andolina; Filippo Barbuto; Alberto Bullo; Alessandro Dino; Giacomo Goy; Michele Guaschino; Carlo Isardo; Paolo Lasso; Luca Lattore; Luca Oldani; Maurizio Palalunga; Giacomo Pescetto; Luca Pozzetto; Maurizio Piatana; Valeria Alessio; Maria Luisa Borra; Liliana Ferretti; Valentina Gagliardi; Daniela Liberti; Domenica Novata; Antonella Prandi; Maria Rosa Restivo; Maria Teresa Rigamonti; Maria Gabriella Schenardi; Insegnanti: Renato Galasso; Mariacrista Valenza; Lina Rigamonti.

Farmacie aperte oggi pomeriggio

Aperte oggi pomeriggio dalle 15 alle 19,30: piazza Vittorio Veneto 10; via Stradella 198; c.so Toscana 17; c.so Vittorio Emanuele 34; c.so Traiano 73; c.so Peschiera 146/C; via Gorizia 133; via Nizza 15; via Monginevro 126; c.so Francia 279; via Po 61; via Bionda 21; c.so Piuma 4; c.so De Gasperi 6; via E. Mattei 1; via Baggio 1; via C. B. della Salute 45; via Nicola Fabrizzi 102; via Garibaldi 24/99; c.so Francia 87; c.so Peschiera 24/A; via Mosca 1; ang. via Cavour; via Frus 41; via Roma 24; c.so Dante 71; via R. di c.so Grossotto 163; via Astoria di Bernese 134; via Nagera 8; via Passo Buole 168; via Triva 41/49; c.so Cadore 19; via Eraldo 46; via Guido Reali 155/157; c.so Cornica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 38; p.zza Manno ang. via Isernia; via Garzigliana 1; c.so Giovanni Agnelli 58; via G. Medici 28/30; via delle Orfane 25; piazza Paleocopa; piazza Repubblica 21; piazza Statuto 4; via Nizza 85; c.so Svizzera 42; c.so Bologna 22; via Porpora 41; via Cibrario 63.

C.so Duca degli Abruzzi 66; c.so Verona 21; c.so Principe Oddone 28; c.so S. Maurizio 35; via Rivalta 50-A; piazza Respighi 3; via S. Secondo 46; viale dei Mugheri 11; c.so Grossotto 24; via Buenos Aires 77; via Cigna 44; via A. Cecchi 54; c.so Giulio Cesare 48; c.so Siragusa 87; via Lutti 41 ang. via Lemile; via Oulila 13; via Monginevro 113; via Tunisi 99; via Palestrina 45; largo Sempione 182; c.so Belgio 41; via Bran-

dizzo 90-92; p.zza Pitagora 9; via S. Tommaso ang. via Bertola; c.so Taranto 183-C; via Tunisi 51 ang. via Spaventa; c.so Stati Uniti 5; via Giolitti 7-C; c.so Casale 110; c.so Francia 315 bis; via Piffetti 31 bis; via Bologna 93; via Pinchia 1 bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbasano 70; via Di Nanni 71; via S. Remo 37; via Tripoli 58 ang. via Montalcione; c.so Trapani 168; c.so Vinzaglio 31; via Mazzini 31; via Vanchiglia 23; via Onorato Vigliani 160; via Stradella 38; Galleria Umberto I; piazza Camillo Bozzolo 11; via Tofane 71; via Passalacqua 11; via Giolitti 38; via De Sanctis 63; p.zza Adriano 12; via Folgno 69.

C.so Moncalieri 257; via Bartolotta 23; c. Sempione 112; v.

Sacchi 4; c. Francia 1 bis; via Madama Cristina 38; strada San Mauro 179; c. G. Agnelli 177; c. Orbasano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 99; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 391 bis; v. Berrino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 88; c. Sormmeler 31; c. Casale 203; c. Francia 177; v. Cernaia 24; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Oltremare 33 bis; c. Casale 318; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sestia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 106; v. S. Donato 55.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Costanzo. S. Aquilino. S. Seconda. S. Gelasio.
Oggi sabato 29 gennaio: il sole è sorto alle 7:52 e tramonta alle 17:31. Secondo giorno dopo il primo quarto. Domani festeggiamo: Martina, Mattia, Savina, Basilde.

Piazza Vittorio (ore 15), «via» al Carnevale

Comincia oggi pomeriggio, con l'apertura di tutti i Lunapark, il carnevale torinese. L'inaugurazione ufficiale è fissata per le 15 in piazza Vittorio dove, presenti le autorità cittadine, si esibiranno majorettes, gruppi folcloristici e bande della provincia di Torino. E' fissata invece per sabato prossimo la inaugurazione della Fiera dei Vini al parco Ruffini, dove comunque ha già cominciato a funzionare il tradizionale Parco-divertimenti.

Farmacie di turno

Aperte domenica e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: via Stradella 198; corso Toscana 17; corso Francia 273; piazza Lagrange 1; via Nicola Fabrizzi 102; via Frejus 41; corso Trapani 150; via Lanzo 98; corso Cadore 19; via Teodoro 7; via Garzigliana 1; corso G. Agnelli 56; piazza della Repubblica 21; via Rivalta 50-A; piazza Respighi 3 ang. via Cherubini; viale dei Mugheri 11 (Vallette); via Pietro Cossa 106; corso Stati Uniti 5; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbasano 70; via Livorno 2; corso Giambone 19; via C. Lombroso 30; via Sacchi 46; corso Unione Sovietica 391 bis; piazza Bianca 10; strada S. Mauro 37; via Cernaia 24; via Santa Giulia 38; corso Sebastopoli 298; corso Vercelli 197-A ang. piazza Rebaudengo; via Po 14; via Sestia 1; via Berthollet 10; via Nizza 108.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30: c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); c. Francia 315 bis (tel. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13. Officine: Via Santa Giulia 31 (tel. 87.11.37); via Moretti 33 (tel. 44.64.74); via Chambery 114 (tel. 79.81.66).

Elettroauto: corso Vercelli 22 (tel. 23.70.81); via A. di Bernizzo 58 (tel. 79.37.54); corso Siracusa 76 (tel. 30.90.200).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Siat, via San Massimo 21, telefono 830.000, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Servizio: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, telefono 800.19.88, aperto oggi e domani con orario dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; via Valseggio 3, telefono 598.303.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: «Litrico», via Dandolo 38 (tel. 304.400).

Manifestazioni

Messa dei giornalisti: domani, tradizionale appuntamento dell'Ucci in occasione della festa di San Francesco di Sales. Alle 11, nella nuova chiesa parrocchiale di via Malta 46, concelebrazione eucaristica presieduta da don Peradotto, vicario episcopale per le comunicazioni sociali.

I giovani e il quartiere: su questo tema domani, alle ore 9,30, presso il salone di via Coazze 21, pubblica assemblea con dibattito promossa dal comitato del «Cit Turin». Interventi di Federico De Rosa (del Tribunale dei minori), di don Ciotti (Gruppo Abele), del prof. Locuto (presidente), di amministratori e cittadini.

L'on. Giuseppe Costamagna parla domani alle 10 in via Volpiano 5 su «Difesa delle istituzioni e necessità di un chiarimento nella dc».

Mostra: si è inaugurata alla Galleria «La Cittadella» una mostra collettiva con opere di Albano, Audoli, Bertello, Houamel, Lo Cascio, Martinengo, Pascutti, Ruga, Salazar, Taliano. Resterà aperta fino al 4 febbraio.

Voti per italiani all'estero

L'Associaz. Naz. Alpini si è fatta promotrice di una legge di iniziativa popolare per ottenere che gli italiani emigrati possano partecipare alle elezioni politiche ovunque si trovino e cioè presso ambasciate e consolati, senza essere costretti a tornare in Italia. A tale scopo sta raccogliendo le 50 mila firme necessarie per proporre la legge indicata. Le firme, per soci e non soci, si ricevono a Torino, ogni mercoledì dalle 21 in poi, presso la sede dell'Associazione, in via della Rocca 29.

Il «Pannunzio» per gli insegnanti

Corso di aggiornamento per insegnanti: il Centro «Pannunzio» ha organizzato in collaborazione con la Cattedra di Psicologia sperimentale e sociale dell'Università di Torino un corso di aggiornamento per insegnanti sul tema: «Ruolo dell'insegnante e problemi psico-pedagogici dello sviluppo». Iscrizioni ed informazioni da lunedì a giovedì ore 18-20 via Barboux 2 - tel. 543.639.

SETTIMO

Incontro oggi pci-cittadini

Gli amministratori comunali e i cittadini del Settimo si incontreranno oggi pomeriggio alle 16,30 con i cittadini, nella palestra della scuola elementare di via Cuneo. Risponderanno alle domande degli abitanti del quartiere provinciale il sindaco Cravero, l'assessore all'edilizia privata Rivola e il consigliere Bonfigliani. L'incontro è organizzato dalla III sezione del pci in preparazione dei prossimi congressi di sezione.

Guardando a Trieste qualcosa sta cambiando

E' migliorata nel Cuneese l'assistenza psico-sanitaria

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — A Trieste chiudono il manicomio, ritenuto ormai superato, e i malati

La convenzione fra l'amministrazione provinciale e quella dell'ospedale è stata approvata nei giorni scorsi dalla Regione ed è diventata esecutiva. Si tratta di questo. I malati di mente del circondario di Cuneo d'ora in avanti potranno essere ricoverati nel reparto psichiatrico del nostro ospedale anziché essere rinchiusi nel manicomio provinciale. Raccogli. I posti letto sono per il momento 34, ma potranno aumentare l'attuazione dei lavori di ristrutturazione già in corso nella sede di Villa Croce dove il reparto psichiatrico è collocato. Per il servizio sociale e i collegamenti esterni si provvederà attraverso il centro psico-diagnostico di Cuneo. La retta sarà per ogni giornata di degenza 9830 lire e sarà pagata all'ospedale di Cuneo dall'amministrazione provinciale. La convenzione ha una validità triennale, è sicuro che alla scadenza verrà rinnovata. I posti letto però sono sufficienti al fabbisogno.

dati a vivere presso le famiglie nelle comunità; a Cuneo si parla della smobilitazione «neuro» Raccogli, ma un certo decentramento già in atto: decine di degenzi cronici e tranquilli sono

sono stati trasferiti in infermerie provinciali, tra cui Vinadio e Caraglio. Per i acuti, comunque bisognosi di adeguate, si tenta ora l'esperimento di un reparto psichiatrico all'ospedale S. Croce.

UOMINI E COSE

Il "Viotti", celebra Beethoven

WALTER NASI

VERCELLI — Spentasi da poco la eco della ventesima edizione del Concorso internazionale musicale «Viotti» di Vercelli, presso la segreteria del comitato si stanno ponendo le basi della edizione 1977. In queste settimane già sono pervenute più di duecento richieste di programmi e modalità di iscrizione alle varie sezioni, che vanno di pianoforte, canto, tromba e composizione. Anche per la stesura del programma del Festival viottiano già sono iniziati i contatti con gli artisti, i complessi e le grandi orchestre. Quest'anno una parte delle manifestazioni sarà dedicata a musiche di Bee-

thoven, in occasione del centocinquantesimo anniversario della morte del compositore tedesco.

In campo internazionale molti i riconoscimenti al concorso di Vercelli. A Ginevra, nella recente riunione dei componenti il direttivo della Federazione mondiale dei concorsi musicali, di cui Vercelli fa parte, i delegati dei Paesi dell'Est europeo hanno avuto parole di apprezzamento per l'organizzazione del «Viotti». Un'emittente di New York ha presentato in due puntate i finalisti della sezione «canto», dell'ultima edizione del concorso, con un commento di Lorenzo Alvari, commissario americano al festival vercellese.

La signora Shinko Yoko-

ta, informa che le televisioni di Tokio e di Osaka hanno parlato in modo lusinghiero del concorso, sottolineando che «in Giappone è considerato il più importante ed il più famoso, tanto che i pianisti ed i cantanti giapponesi che vincono possono subito trovare una via aperta per la loro carriera».

Artisti russi come il bassista Nesterenko ed il pianista Dorenskiy, che quest'anno hanno fatto parte della commissione giudicatrice del concorso, hanno presentato il «Viotti» alla televisione di Mosca in venti minuti di trasmissione. Nesterenko ha inoltre sottolineato la serietà dell'organizzazione e l'alto livello dei lavori presentati alla manifestazione in una trasmissione alla tv di Budapest.

Arrestato a Cuneo

Bambina smaschera un turpe corruttore

CUNEO — (n.m.) Il manovale Michele Barale, 28 anni, residente a Vinadio in via del Nephino 1 è stato arrestato dalla squadra mobile di Cuneo, diretta dal dott. Umberto Negro, mandato di cattura del giudice istruttore del Tribunale dott. Giuseppe Masante, per atti osceni ed atti di libidine nei confronti di minori. Una misura quanto mai opportuna perché l'ignobile figura non è alla prima di queste imprese vili e canagliesche.

Non aveva che 21 anni nel 1971 quando la Corte di Cassazione gli applicò un provvedimento di clemenza che estinse una condanna per atti osceni.

Il turpe reato contestato al Barale risale ad un pomeriggio del novembre scorso ed è avvenuto in via Roma, nel centro storico di Cuneo. A smascherarlo è stata una scolaretta sfuggita alle licenziose attenzioni, abbastanza fisionomista per riconoscerlo, anche a distanza di tempo. La bimba, accostato, con il fratellino di sorella sull'auto del Barale che abusò del maschiello. Benché turbato nei suoi 9 anni lo ha riconosciuto.

Una serie di scioperi articolati

La Montefibre viola accordi a Verbania

VERBANIA — (a.c.) Consiglio di fabbrica della Montefibre di Verbania-Pallanza, ha deciso, al termine di una seduta di ieri pomeriggio, di dare il via, a partire dalla prossima settimana, a una serie di scioperi articolati di un'ora per ogni turno di lavoro.

Si tratta della prima azione di protesta — si legge in un volantino diffuso largamente in città — dopo aver constatato la serie di violazioni formali e sostanziali che la Montefibre ha compiuto a proposito del contenuto dell'accordo siglato nel gennaio '74 e modificato un anno fa, circa l'installazione a Verbania di equivalenti impianti sostitutivi per tenere luogo dei reparti di produzione nylon, ormai disattivati da mesi. La Montefibre s'era impegnata a presentare entro il corrente mese, le richieste di licenza edilizia per la co-

struzione di un nuovo stabilimento e testurizzazione, il contratto di acquisto delle macchine per il medesimo e la convenzione intercorrente con la Ursus-Persona per la fabbricazione ed il montaggio a Verbania di compressori stradali. I sindacati ed il Consiglio di fabbrica nel denunciare all'opinione pubblica come «violazioni» di questi impegni sono mantenuti, proclamano l'inizio di agitazioni e scioperi di protesta. Suggestiscono inoltre i sindacati un preciso controllo sull'impiego dei nuovi finanziamenti pubblici.

La tragica fine dei due giovani di Albenga

FORSE UN OMICIDIO-SUICIDIO NEL MINI-ALLOGGIO D'ALASSIO

GIUSEPPE MORCHIO

ALASSIO — Soltanto l'autopsia potrà svelare la causa della morte dei due giovani di Albenga, trovati cadaveri ieri sera in un mini-alloggio d'Allassio. Attesa del

Giovanna Pistone, 21 anni appena compiuti, abitava con la famiglia, genitori ed un fratello minore, in via Palestro 20. Era una delle donne che sostano sulla via Aurelia, in attesa di clienti.

Dal 1° gennaio il Misiti e la Pistone vivevano in un appartamento della signora Alessandra Manzoni, in via Bianchi, interno 7, affittato per 30 giorni 80 mila lire. S'erano marito e moglie.

Ieri sera, verso le 19.30, la padrona di casa è passata per sapere se lasciavano l'alloggio. Il fatto la drammatica scoperta. La Pistone è riversa sul letto col volto tumefatto e insanguinato, il Misiti è covacciato sul pavimento. All'interno tutto è in ordine, né vi sono segni di lotta. Sul tavolo i piatti con i resti ammassati della cena. Dai primi accerta-

mento dei carabinieri del capitano Battaglia è evidente che la Pistone è stata colpita ferocemente. Non c'è però un'arma e si pensa che lei sia stata sfigurata il volto a pugni.

L'ipotesi dell'omicidio-suicidio è suggerita da un coquinquino che dice: «Li udivo spesso litigare; lei urlava di voler andarsene». Un duplice omicidio profila invece un amico del Misiti.

IN BREVE

Asti: salvi sotto crollata

(v.m.) A Mombercelli crollata ieri sera la scintilla del pensionato Battista Gavetti, 61 anni. Questi al momento cedimento era in casa moglie. Entrambi sono riusciti a salvarsi e sono ora ospitati in un ospedale. La causa della rovina sarebbero state infiltrazioni d'acqua piovana.

Alessandria: solo un missino al Comune

(e.c.) Al Consiglio comunale d'Alessandria, Giancarlo Perla, che ha lasciato il msi, rappresenta ora Democrazia nazionale. L'ha comunicato il sindaco e l'assemblea ha ratificato il mutamento. La nuova sezione politica ha così voce in Comune, mentre unico missino resta il rag. Benzo Sodani.

Tortona: fruccano macchine agricole

(e.c.) Sono stati denunciati per truffa al commerciante Francesco Bernardelli, 37 anni, da Volpedo, nel Tortonese. Adelfo Camera, 28 anni, operaio di Ovada, Giovanni Tarantola, 28 anni, operaio di Novi, Marco Pastorello, 42 anni, da Albisola. Versando un piccolo acconto compreranno dal Bernardelli macchine agricole per un milione 200 mila lire e poi

spariranno. In un cascinale abbandonato Tagliolo Monferrato sono state trovate le macchine, rivendute per poterle rivendere.

Rione da topi Voghera

(e.g.) Una massiccia invasione di topi allarma Voghera gli abitanti del rione S. Vittore. I roditori presto moltiplicatisi fanno temere guai igienico-sanitari. S'è chiesto al Comune d'intervenire potenziando i servizi di nettezza urbana specie nei blocchi delle popolari, disponendovi la derattizzazione.

Affiora antico cimitero a Cortigione

(v.m.) Centinaia di scheletri portati alla luce Cortigione d'Asti da restauri della parrocchiale di S. Siro (dove un muratore è precipitato su una cascata d'ossa) parrebbero appartenere a sepolture del 700. I resti saranno ora sistemati in una cripta.

Peveragno: pidocchi a scuola

(g.d.m.) A Peveragno alunni delle elementari sono stati trovati infestati dai pidocchi. L'autorità sanitaria non ha fatto chiudere le scuole suscitando le proteste dei genitori.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Cavalla

cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Caterina, le figlie Tusi, Pina, la cognata e nipoti. Benedizione della cappella di corso Umberto I. 22 ore 14. Funerale a Villanova d'asti ore 15 del 29-1-77.

— Torino, 29 gennaio 1977.

La Direzione Amministrativa e Dipendenti dell'Edilizia «La Stampa» si uniscono al dolore della dipendente Pina Cavalla per la morte del padre.

Paolo Cavalla

— Torino, 29 gennaio 1977.

Angelo è vicino a Jucci, Pina e mamma Tina nel dolore e nel ricordo.

Riviera e famiglia e Francesco vicini a Pina, Jucci e Tina.

Partecipano di Pina e famiglia i colleghi:

Mina Almopce, Dino Albrizio, M. Antonietta Avidano.

Partecipano di Pina e famiglia i colleghi:

Paolo Roselli, Flavio Roselli, Margherita Cardone.

Vera Coppi, coniugi Enoli, Roberto Crespi, Renato Diano.

Antonio Frusani, Antonio Frusani, Piero Gatti.

Partecipano di Pina e famiglia i colleghi:

Giovanni Ghisla, Luciano Luca, Lina Marcella.

Isella Meloni, Rinaldo Olivero, Angelo Orlando.

Alcino Spasola, Lilli Strada, Vito Pellizzari.

Adriano Tagliarini, Zuccone.

Confidando nel Signore si è adoperato per raggiungere la sua famiglia.

Secondina Vai Audisio

Con infinito dolore lo annunciamo la figlia Angela con il marito Franco Perotti, le sorelle Violetta, Giuseppina, Felicina, il nipote Ciccio con la moglie Franca, il genero Domenico Cichio e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.15, parrocchia di San Pellegrino.

— Torino, 29 gennaio 1977.

Genella Perotti, il marito Silvio Casarini ed i figli Matteo e Regina sono affettuosamente vicini alla cara sorella e zia Gio' per la perdita della mamma.

Secondina Vai

— Torino, 29 gennaio 1977.

Clara Perotti Savio partecipa con grande affetto al dolore della mamma.

Annelisa, Maria e Franca, con marito e figli si stringono fraternamente vicino a Gio'.

Emilia Perotti Meyer prende parte al grande dolore della nipote Gio'.

— e Franca Segre sono affettuosamente vicini alla sorella Gio' e famiglia nel dolore per la scomparsa della MAMMA.

E' improvvisamente mancato.

Giovanni Marchetti

cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano la moglie Domenica Serione, le sorelle Maria, cognata, zia, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerale domenica 30, ore 15.

— Orsogna, 28 gennaio 1977.

Plangono il caro zio (nipoti) mod. Giovanni, Giuseppe, Angela, Paolo, Gluse, Giovanni, Vittorina, Franco, Attilio, Giuseppina, Caterina e Armando.

Partecipano la zia Vittoria, Sappo, Marilena, Elia e Zio.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari.

Marcella Chiado

vedova Mulatore

anni 82

Ne danno il triste annuncio il figlio Antonio (commerciante loggioni) con la moglie Elsa Novara e figlio Beppe unitamente alla moglie Angela Serio con il piccolo Livio, il genero Giovanni Vizzani con i figli Verena e Domenico, sorella, nipoti, cugini, parenti tutti. La sepoltura avrà luogo domenica 30, ore 10, presso l'abitazione località Colombi 3.

— Doves di Cirié, 28 gennaio 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari.

Anita Selene Groppetti

di anni 69

Lo annunciano le sorelle: Myriam con il marito Neri Barzanti e famiglia, Jolanda Vici, Marcella, Alma con il marito Rolando Guidi e famiglia, Vanna e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 gennaio alle ore 14.10 partendo da via Chiara Beldi n. 20.

— Roncole Verdi, 28 gennaio 1977.

E' mancata

Angela Vottero

ved. Rossetto

Lo annunciano i figli Elena, Emma, Emma, papà, fratello, sorella. Funerale oggi alle ore 14.30 partendo dall'abitazione.

— Torino, 29 gennaio 1977.

Dirigenti, Amministratori e Gioiellieri dell'U.S. Calassa - Sociale sono vicini a Massimo e partecipano vivamente al suo dolore.

Teresa Capaldi e Dalmaviva partecipano al grave lutto di Elena e Massimo per la perdita della MAMMA.

Tragico incidente ha tolto la giovane vita di

Massimo Ravizza

di anni 12

Lo piangono: la mamma, il papà, nonni, zii, parenti ed amici. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 alla parrocchia Maria Assunta.

— Torino, 29 gennaio 1977.

La Società Ballo è vicina ai genitori di MASSIMO.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Edvige Morra v. Bullano

Lo annunciano fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale tra le ore 14.15 Cappella Cimitero generale.

— Torino, 27 gennaio 1977.

Il 25 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari.

GENERALE DI CAVALLERIA

prof. dott. Carlo Pagliano

Cavaliere dell'Ordine Militare di Vittorio Veneto

pluridecorato al valor militare e civile

Lo annunciano con profondo rimpianto la moglie Ines Vogliano, i figli, Aldo e Gabriella e parenti tutti.

— Alessandria, 29 gennaio 1977.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppe Vercellone

cavaliere di Vittorio Veneto

anziano

Lo annunciano: moglie, figli, nipoti. I funerali oggi alle ore 10.15 della parrocchia N.S. della Salute. La famiglia parteciperà e ringrazia.

— Torino, 29 gennaio 1977.

E' improvvisamente deceduta

prof. Ines Gandolfo

A funerali avvenuti, espressa volontà della cara Estina, lo annunciano gli amici d'infanzia Mario, Marino, Bocca, Messa di ringrazia S. Cristina 26 febbraio 1977, ore 12.

— Torino, 28 gennaio 1977.

Unitamente alla moglie ed i figli, le sorelle Gabriella e Nina con i nipoti Gori Giancarla e Anna partecipano con vivo dolore alla scomparsa del Generale

Giuseppe Patrucco

avvenuta il 26-1-1977.

— Roma, 27 gennaio 1977.



Investimenti e rovinosi scontri agli incroci hanno tristemente famoso so Traiano. Il record «nero» tenuto l'incrocio Guala.

La distanza i semafori consente

Sciagure il record "nero" di un incrocio

automobili di raggiungere alte velocità, effetti deleteri, parti-

colamente ■■■ abitanti chiedono, come hanno fatto più volte in passato, di ■■■ di lampeggianti, ■■■ più rigido controllo ■■■ velocità tenuta ■■■ auto-



Corso Traiano è fiancheggiato da una lunga, imponente sequenza di alti palazzi, sorti nel giro di pochi anni

Suole, servizi sanitari, aree verdi, laboratori Problemi di Mirafiori

MAURIZIO SPATOLA

Quartiere prevalentemente popolare, quello ■■■ Mercati generali ha trovato nell'attività del gruppo che si impegna nel Comitato ■■■ quartiere la spinta per un'intensa

Su ognuno il comitato ha fatto sentire la ■■■ voce: «Non tanto — dice Renzo Sico, recentemente entrato nel Coordinamento dei quartieri — per ottenere semplicemente aree in più, servizi sanitari ■■■ zona, nuove aree verdi o lo spostamento dei Mercati generali. Ma soprattutto per migliorare la qualità del servizio offerto, stimolare l'incontro tra i cittadini, recuperare una realtà di rapporti umani che l'anonimato della città ■■■ freddo grigiore ■■■ cemento hanno cancellato».

Un momento importante per questo incontro sono ■■■ i decreti delegati: «Un'occasione che ha permesso di coinvolgere i ge-

nitrici e gli insegnanti ■■■ un discorso educativo nuovo, non limitato ■■■ solo ambito della scuola. Iniziativa come il cineforum per i ragazzi, i laboratori ■■■ disegno, musica, fotografia, ■■■ mostra "Fotografia il quartiere" sono state decise tutti insieme, con affollate assemblee ■■■ cinema Smeraldo».

I laboratori sono una proposta diretta non solo ai giovani, ■■■ dar loro un punto ■■■ riferimento positivo, ma tendente anche ■■■ togliere gli anziani dall'isolamento recuperando contemporaneamente un prezioso artigianato autodidatta altrimenti destinato ■■■ scomparire: «In questo senso — dice ancora Sico

partecipazione ■■■ discutere e affrontare i problemi comuni. Questi problemi si possono identificare in ■■■ punti preesistenti (scuola, sanità, anziani, verde) con in più la presenza ■■■ servizi concepiti ■■■ esterni ■■■ divenuti ■■■ vere ■■■ proprie ■■■ la dogana, il mercato, l'Istituto ■■■ Poveri Vecchi, il ■■■

— stiamo cercando ■■■ costituire anche ■■■ laboratorio per la lavorazione del legno, riutilizzando materiale a basso costo che ■■■ Comune ■■■ disposto ■■■ fornirci».

Un'altra realtà del quartiere è il consultorio: gestito da un collettivo ■■■ una sessantina ■■■ donne, funziona dal maggio '75 con ■■■ presso l'ex Chinino in

via Montevideo 45. «Abbiamo iniziato con la campagna per ■■■ referendum sull'aborto — dicono ■■■ del collettivo — ■■■ con la distribuzione ■■■ un questionario per identificare la composizione sociale del quartiere ■■■ i problemi maggiormente sentiti, che ci ha permesso di stabilire un rapporto continuativo ■■■ le donne. Fin dall'inizio il consultorio è stato molto frequentato e, ciò che più conta, non solo per ■■■ visite ma per discutere insieme ■■■ conoscersi».

Il consultorio comunale, che entrerà in funzione a febbraio presso la ■■■ ma sede, è aperto ■■■ collaborazione delle ragazze ■■■ collettivo.

FITTING IN TER FITTING oggi

La grande occasione per acquistare oggi il vero mobile a componibilità totale.

Nel visitare la nostra esposizione potrete conoscere le interessanti condizioni offerte in occasione della operazione «FITTING OGGI» e ricevere, comunque, in omaggio la nuova Guida Fitting all'arredamento.

ARREDAMENTI **MONDO**
TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA 385
TELEFONO 615.251

saldi
spettacolari
delle
migliori
marche

RAVIOLA
CALZATURE

CORSO TRAIANO 1
C.SO D'ASSISIA 235

DIRETTAMENTE DALLA ■■■
Nuova collezione '77, ■■■ unici ■■■ esclusivi del classico al moderno
LETTI IN OTTONE
FERROVINO
B. TELESIO, ■■■ - TEL. 726.013

IL PENDOLO

Via GUALA 113 - Vicino ■■■ Mirafiori

PER TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO
PRATICHERA SCONTI SPECIALI
SUGLI ARTICOLI IN VENDITA
OROLOGI - PENDOLI MODERNI E
D'EPOCA - ARTICOLI PER REGALO
ARGENTERIE

SCONTI ECCEZIONALI

ALCUNI PREZZI:

RADIO TRANSISTORS	L. 4.800
ASCIUGACAPELLI	L. ■■■
REGISTRATORE	L. 33.000
RADIO REGISTRATORE	L. 55.000
GIRADISCHI STEREO	L. 49.000
SERV. 19 PIATTI CER.	L. ■■■
SERV. 6 BICCHIERI CR.	L. 8.000
SERV. INGLESE CAFFE'	L. 15.000
FILODIFFUSIONE	L. 24.500
CUCINE 4 FUOCHI	L. 63.900
TV COLOR 26"	L. 398.000
RADIO REGISTRATORE GIRADISCHI STEREO	L. 177.000

QUANTITATIVI LIMITATI

RADIO-TV MIRAFIORI

C. Unione Sovietica, 381

Concessionario
Grundig - Siemens - Bauknecht

PELLETTERIA MARISA

saldi di fine stagione

E, PER LA VOSTRA ELEGANZA DI
PRIMAVERA, LE BORSE PIU' BELLE:
■■■■■ CARDIN, DIVA, CORREANI
ED ALTRE MARCHE DI PRESTIGIO

VISITATECI! Troverete una sorpresa!

TORINO - V. Guala 113 - Tel. 617.181

AUTOEMPORIO

Ricambi, accessori
per la Vostra Auto

Torino - Corso Traiano, 36
telef. 616.700

HELDA ROSE

PROFUMERIA DI GISELDA VOGLIANO
ARTICOLI ■■■ REGALO

TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA ■■■
(angolo Via Cernaio) ■■■
TELEFONO 614.211

STAMPA
SERA

SPECIALE

Due volti di corso Traiano

Corso Traiano ha due volti. L'arteria dominata dall'ombra massiccia della Fiat Mirafiori spacca in due la parte settentrionale del quartiere Lingotto Ippodromo, cui appartiene in tutta la sua lunghezza.

A destra, scendendo piazza Bengasi e con il limite via Pio VII, si susseguono edifici nuovi e tonde residenziali: negozi frequentati e di buon livello, alti palazzi odorosi, affitti altrettanto alti, giardini.

A sinistra case popolari e terreni nudi e inutilizzati (anche gli zingari vi compaiono ormai di rado), negozi meno appariscenti. Oltre via Pio VII, ma la differenza è nota già dopo via Guaita, le case lasciano posto alle fabbriche, le strade si fanno più buie, all'altezza di via Palma di Cesnola subentra lo squalore.

Il quartiere, delimitato dai corsi Giambone e Unione Sovietica, via Vigliani e a Sud dalla Ferrovia, è cresciuto troppo in fretta: «Il problema più grave — dice don Emilio, parroco di San Marco in via Daneo — è la scuola materna, solo un quarto dei bambini in età prescolare trova posto e i più grandi fanno tutti i doppi turni».

Una scuola materna prevista in via Casana è ferma tempo allo stato di progetto, un'altra promessa non mantenuta è il «blocco» di via Passo Buole (un complesso scolastico comprendente materna, elementare e medie). m. sp.



La popolare via Onorato Vigliani sempre percorsa da un fiume di automobili e camion

ALLO STUDIO LO SPOSTAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE

I mercati generali

Dogana e ortofrutticolo, fari nella notte, il polo d'attrazione le centinaia di falene-Tir, la miriade di autocarri e furgoni che vi convergono e ne selamano in ogni direzione. Non me sonni tranquilli chi vive nella zona.

Un inconveniente che, con l'inquinamento provocato dagli scarichi di gas (d'estate, tra l'altro, i giganteschi Tir frigoriferi devono tenere accesi i motori anche notte, durante l'attesa alla dogana), non era prevedibile quarant'anni fa, quando la scelta per l'ortofrutticolo cadde qui: solo a partire dagli Anni l'abitato si estese a macchia d'olio.

Lo spostamento altrove di queste strutture, allo studio, è anche l'occasione per loro ristrutturazione radicale, inadeguate come sono da tempo alle di-

menzioni del traffico che vi si svolge.

Una soluzione a breve scadenza è tuttavia escludere, anche perché occorre tener conto della stretta simbiosi, che è consolidata tra quartiere mercato, ortofrutticolo: molti 30.000 abitanti del quartiere Mercati generali sono infatti legati a questo commercio o ad attività indotte.

Pur subendo una flessione rispetto '75, il volume d'affari del Mercato ortofrutticolo si è mantenuto nel 1976 buoni livelli: stata trattata la vendita

Giordano Bruno e piazza Galimberti: i Mercati generali i cancelli alle 4.30 o 5 mattino e il brusio, motori e spostamento dei carichi sono un tutto mattina.

2.374.209 quintali di verdure e 2.523.840 quintali di frutta, per totale di 4.898.049 quintali.

Dalle 10 alle 11 del mattino, è consentita la vendita al dettaglio. Inutile ricordare che i prezzi sono inferiori a quelli praticati nei negozi o nei mercati regionali. m. sp.



MIRAFIORI

FAPAGO-TARTARI S.N.C.

TORINO

CORSO TRAIANO 11
TEL. 612089

*San Valentino
un monile d'oro
è l'espressione
che
accompagna la voce del cuore
e per sempre
vi fa ricordare*

Il fascino di lontani paesi...



MABROUX

Articoli orientali e oggettistica

Corso Traiano 11 - 10127 Torino
Tel. 61.91.886TUNISIA - URUGUAY - CINA - MESSICO - INDIA
ITALIA - GIAPPONE - SPAGNA - URSS - TURCHIA

MATTIARELLI DALLA FABBRICA

Nuova collezione '77, modelli unici e esclusivi dal classico al moderno

LETTI IN OTTONE

PIROSINO

B. TELESIO, 95 - TEL. 726.013

Occorrono cinematografi

Con l'apertura del parco del Lingotto sorto sull'area del vecchio cimitero, la chiusura al traffico di un tratto di corso Corsica, la sete «verde» in questa parte della città è stata parzialmente soddisfatta, pur restando intatti altri annosi problemi.

«E pensare che al '55 qui erano tutti pascoli e cascine — ricorda Milena

D'Alterio, nata e cresciuta nella zona: '62 ha aperto un negozio di strumenti fotografici in corso Traiano —. Per parecchio tempo la prima «torre» sorta all'angolo con corso Unione Sovietica venne chiamata «fetta di torta» per come spiccava solitaria in ai campi di al colosso Fiat. Allora qui c'era ancora il vecchio ippodro-

mo, da cui prende nome il quartiere. Certo che allora in pochi qui, ci si tutti...».

«Una cosa manca molto nel quartiere — continua — locali per divertirsi, trovarsi: non c'è nemmeno un cinema e centri culturali neanche parlarne». L'unico, in via Oberdan presso la scuola Colloidi, non è aperto a tutti.

VUOI ACQUISTARE
UN MOBILE?

HAI PROBLEMI
DI ARREDAMENTO?

Calvone
Il punto di riferimento
di ingrandito!



VIENI A TROVARCI IN:

VIA O. VIGLIANI, 170-172 10127 TORINO TEL. 66.14.07 - 66.39.40

Confezioni PALMA

10137 TORINO - CORSO GIOVANNI AGNELLI, 100

**GENNAIO 1977
MESE DEL CAPPOTTO**

OFFERTA SPECIALE

2.000 CAPPOTTI L. 35.000
delle migliori

2.000 VESTITI (con Gilè) L. 39.000

1.500 LODEN originali L. 22.000
- donna - ragazzo

INIZIAMO L'ANNO CON UNA SFIDA AI PREZZI

**LA MERCE NON E' DI BLOCCO
APPROFITTAENE!!!**

Il titolare ringrazia tutti i clienti che hanno acquistato confermando così l'ottimo della vendita straordinaria.

I NOSTRI GIORNI

14

I CIARLATANI, QUELLI

IVANO BARBIERO

ALLA del secolo scorso a Torino abbondavano i ciarlatani: i falsi guaritori, posti agli angoli delle piazze e delle vie, tenevano bottega e attiravano spesso la curiosità passanti con prodotti che promettevano prestazioni mirabolanti, riuscendo a concorre alle farmacie alle erboristerie (le quali, a loro volta, fra i prodotti degni di fede allineavano altri di dubbia efficacia).

In piazza Castello presso la chiesa di S. Lorenzo stazionava Maurizio Bartolomeo, meglio conosciuto come Orcorte. Diceva: «**basilisco**, sedere le **malattie**, assistito dai suoi fedeli domestici Santamano e Marches Savata distribuiva l'eccezionale olio di Straccone, ottenuto distillando le erbe delle più alte montagne. Tale prodotto guariva definitivamente **scorfe, proflie, spiffe ventose, piaghe dolorose, umori freidi, stitichezza, bruciori, lacrime, ritenzione d'urina e tut lon ch'a fa per cassina**».

Sull'altro lato della piazza vi concorrente Orcorte: Viano, il quale strappava i molari e riduceva l'ernia strozzata, ma soprattutto raccomandava ai concittadini di non ingannare dall'altro ciarlatano. Quasi a ridosso facciata di **Mada-**



rizzava di sera il suo botteghino Toni de Sèrvente, così chiamato poiché le abituali clienti erano quasi tutte donne e servizio. Smerciava impiastri e cerotti contro i calli. Mancava del **buco** e vi suppliva con un buco velato da **toppa di seta nera**. Pare che il suo successo fosse dovuto più ai versi che declamava che alle effettive virtù dei suoi medicamenti.

All'inizio via Barba c'era il piccolo negozio di Giuseppe Galvagno, celebre per lo Sciroppo di



TORINO COM'ERAVAMO

13

Abbondavano gli elisir, le pillole con proprietà meravigliose, i distillati terapeutici. Un gabinetto magnetico per guarire i malati con gli influssi e l'aiuto di una sonnambula

Melone reclamizzato da centinaia manifesti che declamavano: «**Padri e madri**, famiglia che avete figli», a cui faceva seguito, in carattere più piccolo, «**affetti da tosse asintomatica**». Non c'è stupirsi questi personaggi ebbero vita facile, basta vedere qualche giornale dell'epoca la pubblicità di certi prodotti per rendersi conto quanto grande fosse (e sia tuttora...) la confusione e la credulità della gente.

La farmacia Viale, già Manfredi, in via Palazzo di Città, vendeva la «**Polvere febbrifuga Manfredi**»; la reclame diceva: «**Con detta polvere si scacciano le febbri più ribelli, prezzo a dose secondo l'età**». La farmacia del dott. Giovanni Bocca situata al terzo piano via Goito 1 vendeva i «**preparati organici di Sanità**»; essi promettevano: «**una fiorida e duratura salute**».

La farmacia Schiapparelli, invece, l'esclusiva dell'acqua antisifilitica preparata dal dott. Reggiani di Napoli. Iniettava per via intramuscolare e costava quattro lire alla bottiglia. La pubblicità la definiva: «**veramente miracolosa e non caustica; garantita contro il pericolo di eventuali restringimenti dell'uretra, assolutamente assente mercurio e nitrato d'argento, in tre giorni fa sparire i flussi bianchi del-**



le donne e le ulcere in generale» nonché qualche altra malattia maschile recente: «**cronica che resiste**». La farmacia Taricco in piazza S. Carlo vendeva la «**Conserva pettorale della Certosa di Collegno**», ottimo rimedio contro la tosse, raffreddori, bronchiti, incipienti raffreddori, petto. Inoltre, tra le specialità, annoverava il «**depurativo del sangue coll'es-**

«**di salsaparriglia concentrata a vapore con ioduro di potassio; questo rimedio sperimentato e preparato tutta esattezza**».

La profumeria Appino di via Barbaxou vendeva tra i suoi prodotti il «**Cosmetico Chimico che tinge meglio ridona all'istante per sempre capelli e alla barba il loro colore castano, bruno o nero naturale primitivo senza inconvenienti né pericoli**».

Se il problema dei capelli era rappresentato dalla loro caduta, allora bastava andare a Moncalieri. Macchi Antonio, parrucchiere di S. A. R., ed il problema era risolto con tanto di certificato di garanzia. Per i calli ci si poteva rivolgere al di via Doragrossa, dove era lo stabilimento per la cura dei calli.

Una sola applicazione di «**Rimedio Estirpatore**» e il dolore stroncato; se non bastava, ci si poteva rivolgere al callista Domenico Uccelletti che 8 di mattina alle 4 pomeridiane riceveva il suo studio in Nuova numero 1 fronte a galleria Natta. Calli, occhi poltiti, unghie incarnate, pelle dura e incomodi erano il suo pane quotidiano e venivano estratti l'ausilio ferri perché «**con l'uso ferri i calli si riproducono**».

guarito 72 mila malattie ribelli le medicine (nelle pubblicità dell'epoca le virtù e benemerita non andavano tanto per il sottile). L'elenco delle malattie guarite da questa pseudo panacea universale era lunghissimo e svariato; basti citare, per farsi una idea, le nevralgie, la stitichezza abituale, lo zuffamento d'orecchi, i crampi, l'insonnia, la malinconia, l'avversione alla società e studio, la perdita di memoria, lo sfasciamento, vertigini, i reumatismi, l'oppressione.

Gli da malattie veneree, onanismo, impotenza via dicendo potevanoarsi al numero via Doragrossa, dove il dottor Ferrua guariva prontamente tutti senza l'uso del curio. Anche i bagni privati vollero dare il loro modesto contributo alla salute torinese. Al numero, 32 via Cernaia vi erano i bagni elettrici e medicali, a vapore e di mare, i ghi, cure elettriche ed idropatiche. I due gabinetti magnetici posti l'uno via Nuova 39 e l'altro in via S. Tommaso 21 si muovevano guerra spietata sulla pubblicità dei giornali.

I proprietari dei gabinetti magnetici erano parenti di loro non primo aveva la pretesa di guarire i malati con i soli magnetici, l'altro si avvaleva una sonnambula, l'unica munita di un diploma rilasciato dalla società Filo Mesmerica Pugseguria di Torino; inoltre aveva l'assistenza continua di un dottore, oppure con ciocca capelli faceva qualunque consulto per corrispondenza (anche allora chiedevano i francobolli per la risposta).

Ma bazar specialità medicinale restava sempre il mercato di Porta Palazzo; i torinesi vi affluivano copiosi. Nell'immensa piazza e nei vicoli circoscranti si davano raduno i dentisti, i super-guaritori con relativi fogli via spacciati per successi ottenuti quelle città che gliel'abbiliati; gli erboristi-stregoni dai intrighi medici o erotici a seconda delle necessità che il cliente prospettava. Incontrastati del mercato erano i venditori di paste, polveri e liquidi per distruggere i parassiti che infestavano le anche l'uomo.

I modi per attirare l'attenzione genta diversi. Vi era l'Arabo roccchino (Giovanni Nepoglia) che ripeteva con voce monotona e nasale: «**La piazza è un porto mare: chi va e chi viene, chi ha sentito e chi non ha sentito. Ricomincerò la mia spiegazione...**». Dopodiché, po breve pausa per accendere che radunata una nutrita folla di curiosi, narrava le peripezie dell'arabo Ramleh che do salvato dai briganti Fatima, la figlia di Douar, il capo dei Trenta Grandi, chiedeva a quest'ultimo come ricompensa non ori e le mille pietre preziose del suo regno e la stipenda Fatima «**il segreto della misteriosa polverina che in un minuto, istante,**



un attimo, uccide ammazza e distrugge, sordi, topi e ratti e fa strage di tutti gli altri piccoli e simili insetti nocivi».

angolo della piazza agli inizi dell'attuale via lano un altro cartello faccetta bella mostra sé e propagandava una vera polvere vegetale per distruggere gli insetti cioè cimici, pulci, blatte, boie, camole, formiche e simili. Il proprietario — continuava il cartello — non ha mai chiesto né privilegi, né brevetti.

LA POL

Peccato

di Antonio



Si trattava di b... (tutti, non un cattolico ufficiale) la prospettiva quando aveva scaturito per l'introduzione tanto meno problemi. Nel tentativo di atteggiamento detti che probabili estrema gravità del momento, la Chiesa il lecito l'opinione pubblica e rendendo Andreotti. I problemi economici e la bravano consigliare a tutte le parti in che in ordine ad altri punti di arrivo che liberalizza l'interruzione della gravidanza.

Viceversa, il pur prevedibile mozione a Montecitorio ha provocato una violenta reazione a catone che legge passasse anche a Palazzo. Ma più lacerante referendum e l'instabilità della Repubblica e l'esasperazione imprevedibili conseguenze per l'equilibrata fatica negli ultimi mesi.

In via preliminare, vogliamo sotto affatto le severe deploazioni degli vescovi e cardinali nella delicata di anime, ma come cittadini italiani pronunciarsi su un argomento che civili anche e soprattutto un (Semmai, si potrebbe osservare che meglio tutelata la Chiesa accettasse rinunciando a certi privilegi anacronistici ai propri sacerdoti di nazione diritti politici).

Accertato questo punto, però, par come la comunità ecclesiale — posa altro pericoloso esperimento dopo rendum sul divorzio. Perché aggiungi ai tanti che laccerano tessuto dell'arsi a confondere il peccato col problema dell'aborto non nasce (che mai riguarda una ristrettissima miseria e dalla disperazione di vastità non garantisce né la certezza ideali, né meno strutture sanitarie capire che i grandi principi del con l'imposizione leggi che la ma l'apostolato in attuazione p.

GLI APOSTOLI

FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



DELL'ALTRO SECOLO

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

La Cee e la scala mobile

L'accordo Confindustria-sindacati per la riduzione del costo del lavoro è importante, ma è « indispensabile una modifica adeguata al sistema della scala mobile ». Questa l'opinione espressa dalla Cee in una analisi delle prospettive della nostra economia.

Le condizioni poste dalla Comunità per concederci il prestito di 100 milioni di dollari, sembrano, quindi, non subito mutamenti, è positivo il fatto che il direttore generale degli affari economici monetari della Cee, ambasciatore Ugo Mosca, sia giunto a Roma per riprendere il discorso sul prestito al punto in cui era stato interrotto il dicembre.

il Giornale

Mondale e il Papa

La magnificenza dei saloni vaticani dove è stato ricevuto dal Sommo Pontefice ha abbagliato il vice-presidente Mondale. Questa sera, parlando col nostro inviato speciale, ha detto scherzosamente: « Beh, ne potrei trarre qualche idea per l'arredamento di mio ufficio alla Casa Bianca ».

« Che le ha fatto più impressione? »
« Le uniformi della guardia svizzera. Che ne dice, mettessimo qualcuna di queste guardie anche alla Casa Bianca? »
« Veramente — ha risposto Lucentini — il presidente Nixon pensò di cambiare le uniformi dei poliziotti della Casa Bianca, ma le cose poi finirono bene ».

« Ha ragione — ha replicato ridendo il vice-presidente. — Forse è meglio lasciare le cose come sono ».

LOTTA CONTINUA

Le bombe di Trento

E è giunto finalmente il momento di chiamare in causa il solo il questore Leonardo Musumeci — che comunque era il superiore diretto — Molino alla questura di Trento — ma l'allora capo della Divisione Affari Riservati Elvio

Catenacci e il suo successore, Federico D'Amato, assieme all'attuale capo del servizio di Sicurezza Santillo, e inoltre i ministri dell'Interno che si sono succeduti da allora ad oggi, Restivo (anche se felicemente defunto) Rumor, da Gui a Taviani e Cossiga.

E' ora giunto finalmente il momento di chiamare in causa non soltanto i superiori diretti del colonnello Santoro — alla legione dei carabinieri di Bolzano e alla Brigata dei carabinieri di Padova — ma anche il comandante della divisione « Pastrengo » di Milano e il comandante dell'Arma generale Sangiorgio.

CORRIERE DELLA SERA

Le "patenti" di Andreotti

Grande euforia tra le file di « Democrazia nazionale », la nuova formazione di destra nata da una scissione del msi. Dopo essere riusciti a costituire un gruppo parlamentare anche al Senato (a Montecitorio il gruppo già esiste) può contare su deputati, e a ipotizzare, quindi, un'altra fetta del finanziamento pubblico, i « moderati » di De Marzio, Nencioni, Roberti e Tedeschi hanno ricevuto un inatteso attestato di democrazia. Ad attribuire a Dn questa significativa patente è stato il presidente del consiglio in persona. Parlando alla camera sull'ordine pubblico, Andreotti ha dato atto al deputato Delfino, intervenuto nella discussione di Dn, di « aver fatto » precisa affermazione di rispetto convinto della costituzione repubblicana.

L'Unità

La disponibilità del pci

Nessuno più dei comunisti ha sentito e sente la necessità di un confronto pacato e oggettivo con le forze politiche democratiche sui problemi della crisi e i provvedimenti da prendere per farvi fronte. Ciò è richiesto, prima di tutto, dalla serietà della situazione, dal peso dell'inflazione e dal rischio — pure presente — di un processo recessivo. Perché questo confronto si realizzi e risulti proficuo è però necessario che ogni partito si pronunci con chiarezza, senza deteriori tatticismi, dicendo quello che vuol fare, e tenendo ovviamente conto di quei punti fermi che sono stati stabiliti dall'accordo tra sindacati e Confindustria.

LA CITTA' DOMANDA

Tristezza di un omosessuale

Cara signorina o signora Daniela Daniele,

ho letto il suo articolo di Stampa Sera: gli uomini da marciapiede. Io sono un omosessuale e ho niente a che fare con quella categoria. Lei quale? Qualche portiamo tutti i giorni per farci vedere normali sia sul posto di lavoro che a casa. Io ho 35 anni e a volte mi chiedo perché il signore o la signora ci ha fatto così. Non mi sono mai prostituito anche quando ero giovane, ho sempre lavorato onestamente. Sono stato quattro anni a Nice, sulla costa Azzurra. Le dico: avventure che ho fatto uomini importanti ho sempre rifiutato i denari.

Io credo che quella gente della nostra categoria, che sono dei pelandroni perché anche così si può fare una vita onesta, mi creda: ogni giorno che la croce noi portiamo diventa pesante. Io credo che nessuno come noi soffra più su questa terra. Una

volta ho chiesto al dottore di chi era colpa, mi ha risposto che « della macchina che mi aveva fatto ».

Cara signora, lei lei le conclusioni. Come vede dal mio scritto io sono un diplomatico e neanche tanto capace a scrivere, sono un operaio e non vado alla Pellerina a fare le marchette.

Io vorrei che mi conoscesse e vedrebbe se non sono stimato sul lavoro e dove abito di casa.

per la mia rabbia e salute se domani le capitasse trovare uno così lei come donna le sta compressiva e vedrà che avrà trovato un vero amico. Mi rincresce di non farmi giusto e lei capirà. Saluti

Roberto

Psico-austerità

Caro direttore, ho letto sui giornali che il governo tra i vari provvedimenti di austerità

vuole introdurre di circolazione domenicale delle auto a targa alternata. Servirà a qualcosa? Mi pare che i risultati nel risparmio carburante siano piuttosto modesti. Senza dire che molti hanno due auto, magari una con targa pari e l'altra dispari, e così se la caveranno bene come al solito.

E allora? L'effetto, sostengono taluni, è anche psicologico. Siccome siamo in clima di sacrifici, bene che tutti lo sappiano, che sentano in qualche modo coinvolti. Che anche nel giorno di festa ci si ricordi di essere austeri. Questo concetto può valere per alcuni, ma per molti altri l'austerità purtroppo è che vive ogni giorno, nella lotta per far quadrare il bilancio, per pagare l'affitto, per dar mangiare ai figli.

Ermene Matteis

una moglie grassa è colpevole

...specialmente oggi che c'è una novità assoluta dall'American: "l'ultraslim"



prova "ULTRASLIM" a prezzo speciale solo per questa settimana

per la prima volta

un trattamento anticellulitico solo per mano di un medico!

La novità dell'"ultraslim" American, basata sul rapporto diretto medico-paziente, consiste nella eliminazione progressiva della cellulite (cosce, fianchi, ventre, ecc.) mediante un ciclo di trattamenti rigorosamente scientifici: mesoterapia, ultrasuoni, massaggio connettivale, ionoforesi. In breve tempo, sotto le esperte cure del medico l'antiestetica cellulite sparirà.

AMERICAN
SILHOUETTE-ATHLETIC CLUB
i club per snellire in salute

corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223
via Assarotti 16 ang. v. Corrali tel. 517.828/9

ANCHE A MILANO, ROMA E NAPOLI CI TROVI NELLE PAGINE GIALLE

abbiamo sbancato Montecarlo

(per la terza volta consecutiva)

Per vincere alla roulette ci vuole fortuna.
Per stravincere nei rally, pneumatici Pirelli

Rally di Montecarlo 1977

1° Lancia - Pirelli
2° Fiat - Pirelli

PIRELLI

ECONOMICI

19 **loggi**

FRAZIONAMENTO Borgo Vittoria via Cantolupa venduto camera cucina L. 3 milioni 200 mila; 4 camere L. 6 milioni 800 mila; monocomero L. 1 milione 800 mila, con divisione di pagamento immanibile Santa Rita tel. 745.652.

FRAZIONAMENTO via Duchessa Polanda camera cucina L. 3 milioni 100 mila; 2 camere cucina L. 6 milioni, disponibili manovrare libere negozi, dilazioni di pagamento. Immobiliare tel. 219 - 500.693.

GABETTI vende corso Siracusa camera cucina bagno da 12 milioni 300 mila; 2 camere cucina bagno da 16 milioni 300 mila; 3 camere cucina bagno da 22 milioni 200 mila; negozi varie metrature da 19 milioni 900 mila, da 3 milioni.

INV. IMM. cerca un alloggio a 20 milioni di automobili da Torino, nuovo libero di 3 camere cucina con ampio garage e giardino privato. A Vigone lo troverete L. 18 milioni 300 mila. Telefono 516.283 - 518.985.

INV. IMM. vende a 35 km da Milano a Duino camera cucina L. 4 mila; interno, cantina, portico L. 13 mila; 100 mq di terreno L. 17 milioni 900 mila. Telefono 516.283 - 518.985.

IMMOBILIARETOMO

franzese via S. Martino 3 ugo stabile che per la posizione a Sanottella presenta tutti i requisiti per un buon investimento. Libero 2 camere cucina bagno 19 milioni 800 mila; 3 camere cucina da 25 milioni 400 mila; 4 camere 2 camere 2 servizi 31 milioni, facilitazioni di pagamento. Personale sul posto, anche festivi. Telefono 500.693 - 501.219.

IMMOBILIARETOMO

alcuna spaziosa a vostro carico con personale qualificato per la soluzione di ogni problema. Immobiliare tel. 501.219 - 500.693.

IMPRESA vende a Pievevia via Rivolta 13 in palazzina condominiale con giardino privato, allegato, rifinitissimo, subito abitabile, salotto 2 o 3 camere cucina doppi servizi a box auto. Mutuo fondiario, informazioni sul posto o telefonare 500.600.

INV. IMM. vende in c.d. 21landi (Oronchi) alloggio libero di 3 camere cucina servizi L. 32 milioni. Telefono 516.283 - 518.985.

IMMOBILIARETOMO

INV. IMM. cerca un alloggio a 20 milioni di automobili da Torino, nuovo libero di 3 camere cucina con ampio garage e giardino privato. A Vigone lo troverete L. 18 milioni 300 mila. Telefono 516.283 - 518.985.

INV. IMM. vende a 35 km da Milano a Duino camera cucina L. 4 mila; interno, cantina, portico L. 13 mila; 100 mq di terreno L. 17 milioni 900 mila. Telefono 516.283 - 518.985.

INV. IMM. vende a Collegno in corso Montello alloggio di 3 vani cucina bagno nuovo L. 23 milioni 900 mila. Telefono 516.283 - 518.985.

INV. IMM. vende in corso Grassano alloggio di camera cucina servizio piano alto L. 6 milioni 900 mila. Telefono 516.283 - 518.985.

INV. IMM. vende vicino a piazza sacra alloggio di 2 camere cucina bagno L. 13 milioni 900 mila. Telefono 516.283 - 518.985.

INV. IMM. vende su corso Francia (Collegno) nel condominio Dioneo 2 alloggi altopiano di 170 mq piano terzo L. 48 milioni 100 mila più 11 milioni 600 mila di mutuo. Telefono 516.283 - 518.985.

INV. vende, lungo Po-via C. Balbo, libero: salotto, sala pranzo, 2 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi. Informazioni tel. 511.382.

IMMOBILIARETOMO

INV. vende, centrale: salotto camera camera cucina bagno doppi servizi doppi ingressi. 12 milioni 200 mila. Telefono 511.382 - 537.066.

INV. vende, via Champoux 12/21: due camere, tinello, cucina, bagno, doppi servizi, doppi ingressi. 15 milioni 300 mila. Telefono 511.382 - 537.066.

INV. vende, piazza Sottoriva - via P. Micca 21, piano alto: 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Informazioni tel. 511.382 - 537.066.

IFI vende libero S. Paolo - via Pisani camera cucina bagno ingresso, 12 milioni 300 mila, facilitazioni pagamento. Telefono 511.382 - 537.066.

IMMOBILIARETOMO

LIBERO a San Benigno 23 camere e servizi in nuova costruzione volendo con auto. Ideale casa 562.959.

LIBERO adiacente corso Dante anche uso ufficio camera cucina bagno bagno 12 milioni, 11 mila anche dilazioni. Union Case 543.777.

LIBERO Borgo S. Pietro recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi 27 milioni 500 mila.

LIBERO Centro residenziale Europa via Ciriace: ingresso 2 camere camera cucina bagno box, L. 11 milioni 600 mila più mutuo fondiario agevolato L. 6 milioni 600 mila eventuali dilazioni. Sanottella Immobiliare, 553.559.

LIBERO corso Sicilia con Isabella posizione panoramica 2 camere tinello bagno 17 milioni mutuo. Centrocasa 745.541.

LIBERO corso Unione Sovietica in stabile recente e signorile 2 camere tinello cucinino servizi bagno 555.370.

LIBERO in corso Tocca 2 camere tinello cucinino bagno cantina 25 milioni in parte dilazionabili. Ideal Case 562.959.

LIBERO Crocetta signorile stabile 5 camere cucina servizio piano rialzato uso ufficio 52 milioni Centrocasa 767.888.

LIBERO in v. Belmonte camera cucina tinello bagno 16 milioni 800 mila eventualmente dilazioni. Ideal Case 562.959.

LIBERO Mirafiori: 2 camere tinello cucinino servizi cantina, 14 milioni 500 mila (facilitazioni) pagamento. Fiam 585.902 - 581.759.

LIBERO piazza P. 2 camere cucina servizi, 17 milioni facilitazioni pagamento. Fiam 585.902 - 581.759.

LIBERO S. Rita costruzione recente spazioso appartamento 3 camere cucina bagno 29 milioni 500 mila. Centrocasa 748.475.

LIBERO subito Borghata Parca venduto 1 camera cucina servizi L. 23 milioni immobiliare Santa Rita tel. 745.692.

LIBERO venduto 3-4 vani via Lufal via Ponderano comodità scuole negozi servizi pubblici facilitando. Tel. 748.851.

LIBERO via G. Reni recente piano alto: 2 camere cucina servizi, 22 milioni 900 mila, comprato mutuo. Fiam 581.759 - 585.902.

LIBERO via S. Secondo spazioso 3 camere cucina biservizi venduto L. 35 milioni 500 mila, telefonare 833.253.

MAXIMMOBILI vende libero corso Ponderano camera tinello tinello servizi L. 13 milioni 400 mila dilazionabili. Telefono 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero corso Francia (G. Bernini) 3 camere cucina servizi L. 28 milioni dilazioni. Tel. 544.807.

MAXIMMOBILI vende via Bonanno 2 camere cucina servizi L. 7 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 544.807 - 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero zona centro 2 camere servizio L. 4 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 553.977 - 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero via Ponderano 3 camere cucinino servizi L. 31 milioni mutuo 6% L. 1 milione 600 mila, ampia dilazioni pagamento. Tel. 553.977 - 544.807.

MONCALIERI

MONCALIERI alloggio in palazzina signorile, libero: 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 831.380 - 835.570.

MONCALIERI radiale corso Trieste vista collina spaziosi appartamenti a prezzo liquidazione 1-2-3 camere tinello bagno da 12 milioni 400 mila a 21 milioni 600 mila negozi box metratura varia. Centrocasa 748.475.

MONTECARLO

Stato libero e con reddito 10% in residenza libere di 4 anni. Mutuo 6%. Edil Market, telefonare 547.119 - 537.478.

STATUTO

Stabile recente signorile venduto monocomero arredato libero o con reddito 10% mutuo. Telefono 540.819.

(Continua)

Rivera-Facchetti come Boniperti

Gianni Rivera e Giacinto Facchetti raggiungeranno domani Giampiero Boniperti eguagliando il suo prestigioso record di 444 partite giocate pre con la stessa maglia. Un traguardo lusinghiero che premia due dei migliori calciatori italiani. Facchetti è già primatista assoluto per quanto riguarda le presenze in maglia azzurra.

ANGELO GAROLI

Da oggi fino al 22 maggio, ogni divagazione Enzo Bearzot non inciderà sul calendario, nel senso che gli azzurri manderanno avanti il programma — interferire sul campionato. Niente più soste. L'ultima ci ha condotti a Roma, ove Italia e Belgio hanno « sperimentato » a dove aspre polemiche e giudizi — trasant si sono sollevati — all'operato — Enzo Bearzot, al quale rimproveriamo sottili incoerenze ed irrigidimento, non sappiamo fino a che punto producente, circa la inamovibilità — Antognoni. Talento indiscutibile in campionato e in linea squisitamente teorica, il « viols » non riesce ad esprimersi con continuità in Nazionale. Bene che Bearzot, « tenere fede ai suoi programmi » cautela, cerchi presto un'alternativa. La mossa servirà alla causa azzurra ed al giovane,

Della Nazionale si riparlerà a giugno SCUDETTO (E UN PO' DI COPPA)

che — sentendosi più tutelato da una sorta di immunità, saprà offrirci il meglio di sé. Ed eccoci al campionato. Prima di riaprire i battenti, il nostro amico — sempre è oggetto di « revisioni ». Si parla di possibile svolgimento — partite infrasettimanali in notturna. — tratta di voci, sulle quali appaiono le nostre ri — ed il — scetticismo. Una tale iniziativa potrebbe significare grossa riduzione di spettatori. Per quanto concerne la stagione in generale, si preannunciano modifiche — stanziali, come l'anticipo al 4 settembre dell'avvio del torneo. — sta realizzando, for-

se, la « rivoluzione » prevista dalla Lega. Il cui sforzo, ovviamente, è rivolto a facilitare il cammino del Club Italia in rotta — i mondiali di Buenos Aires. — presente, invece, ci propone il duello di sempre fra Juventus e Torino, — più lontane — ineguagliati che sono condannati a giocare, in una specie di torneo — consolazione, un posto di onore, il terzo. Ad ogni giornata si cerca di riaccendere i focolai di un campionato per certi versi scontato — l'egemonia marcia delle storiche; — ogni domenica, la frattura — la

sempre più drammatica monotonità ed evidente. Analizziamo separatamente i match su cui converge l'opinione pubblica. La Juventus va a Roma. Squadra abbastanza decaduta — orgogliosa, l'undici — Liedholm è deciso a ritrovare i requisiti perduti. Si prevede pomeriggio caldo per la Juve; vuoi per motivi oggettivi (puntiglio giallorosso) vuoi per ragioni soggettive (ad ogni ripresa di campionato; i bianconeri hanno denunciato qualche sbandamento). Ciò che conforta Trapattoni è comunque la maturità raggiunta dalla squadra, la solidità, la capacità — speculare

su ogni dettaglio a di raccogliere il massimo. Come agguadarsi, all'olimpico, il « settimo » successo esterno. E' nelle sue possibilità. Il compito del Torino è relativamente più facile. La necessità del granata di tornare al — pieno dopo i — pareggi consecutivi, arricchirà le — qualità temporamentali — squadra di Radice. Abbiamo la sensazione che il bravo ed irriducibile Foggia ne farà le —. C'è chi sostiene che Pulici patirà oltre modo le « voci » circolate nei suoi riguardi (trasferimento a fine anno al Milan di Buticchi). Noi siamo con-

vinti che dopo una giustificabilissima fase di stordimento, il « bomber » granata tornerà a tuonare, replicando — i fatti alle voci. La quattordicesima ci ammannisce — interessante Fiorentina-Inter. Antognoni — una parte, nerazzurri pronti a riscattare la « caduta » di Torino dall'altra. Segnaliamo Sampdoria-Bologna e Verona-Genoa. Match da buon calcio il secondo, da giocare con i nervi a fior di pelle — per via della drammaticità — classifica petroniana. Napoli-Perugia si disputa sul neutro di Bologna; la Commissione Disciplinare ha ridotto la squalifica alla squadra di Pessola, che potrà tornare — Paolo il 27 febbraio, contro il Genoa. Tra un mese, inoltre, ci sarà la parentesi internazionale (Uefa e Coppa) che impegnerà Juventus e Napoli: il campionato servirà per rodare questo tandem — « superstiti ».

TORINO, ogni domenica è buona per il "sorpasso",

BEPPE BRACCO

che per la partita Torino-Foggia c'è l' — in dubbio, — detto tutto. Che le probabilità di sostituirlo se le dividono Butti e Gorin, anche. La situazione del — si condensa in queste poche righe ed — piccolo enigma sarà risolto domani — pochi minuti dall'inizio della partita. — qui, — Gigi — si stringe nelle spalle, non ha ancora deciso. L'in-

Negli ultimi tempi il Torino ha collezionato soltanto tre pareggi. In altre stagioni — sarebbe trattato di risultati più che soddisfacenti, adesso tutti storcono. Il — Contro Verona e Milan, — sono stati motivi — soddisfazione, è l'ultima apparizione al Comunale contro la Lazio che ha suscitato qualche perplessità. Ecco perché domani — Torino cercherà di vincere al — grande, per fugare qualsiasi ulteriore polemica. Non diciamo che è in — di riscatto, perché non — ha bisogno: ma che vuol convincere tutti — — cominciare — se stesso — delle sue possibilità di aggancio. (ed eventualmente di sorpasso) nei confronti con la Juventus, questo sì.

Il — che salta subito agli occhi, con questo tipo di considerazioni, è quello di Paolo Pulici. In nazionale — è andato bene e lui ha spiegato che sono state le voci sul conto — — a turbare. Non — detto, però, che ha finito per dover fare il terzo, — la sua zona — campo era spesso invasa — compagni volenterosi, che — palloni giocabili ne ha avuti pochissimi. Domani la musica dovrebbe cambiare e Pulici tornare Pulici, cioè l'uomo che va — gol. Segnato quello, — ciclone riprenderà — posto, dimenticando tutte le grane — questi ultimi giorni.

Siamo quasi certi che Patrizio Sala non giocherà, — che perché — stesso non — troppo convinto. Dopo esser tornato da Roma ci ha detto che, nei panni — —, avrebbe consigliato il riposo. Il dottor Boccardo, tutto sommato, è di questa opinione, anche se afferma che il giocatore è

contro non — quelli che dovrebbero preoccupare eccessivamente — squadra campione d'Italia, ma il Torino — — detto ha ormai imparato — le partite facili — quelle che — possono prendere sottogamba — sono scomparse il tempo — calendario. L'impegno è quindi — molto sul serio anche perché al Torino sanno benissimo — tutti — avversari arrivano — Comunale per cercare — punto che sappia — trionfo — sfoderano puntualmente la loro partita più bella.



Patrizio Sala, ancora qualche incertezza sul recupero

quarito quasi del tutto. — dice dovrà quindi scegliere tra Butti e Gorin. Si presume che — Foggia se — starà piuttosto addormentato — che — Torino sarà chiamato ad — partita d'attacco, cosa che potrebbe far preferire Butti, che normalmente gioca qualche metro più avanti rispetto a Gorin. Ma quest'ultimo, quando è stato impegnato, ha sempre convinto Radice e le possibilità dei due sono alla pari.

Vista che probabilmente starà fuori, Patrizio Sala può intervenire sul commento del duello a distanza — Juventus. Nel clan granata — pensa al — scudetto d'inverno, guardano tutti — quello d'estate ed in modo molto positivo. Dice Patrizio: « Siamo indietro — un punto, d'accordo, ma il nostro ritmo è senza dubbio superiore. Ci battiamo sempre avanti, anche quando siamo in vantaggio. La prudenza la lasciamo agli altri. Certo, richiamo qualcosa, ma ricordiamoci che rischiamo di abbiamo vinto uno scudet-

to ». Domani, il Torino non sarà costretto a rischiare troppo per vincere. I granata pensano già all'aggancio. E magari al sorpasso.

SERIE D - Il "caso" Artico

UNO SCIOPERO (la prima volta) DECISO IN ALTO

Per la prima — in Italia, il calcio sciopera. La protesta, — sa dal girone I di serie D, vuole essere un atto — solidarietà — confronti di Artico, il giocatore che giorni fa è stato percosso — dirigenti — Scicli. Ieri, dopo una seduta-fiume cui hanno presenziato l'avvocato Campana, presidente dell'A.I.C., il consigliere Rivera, Bigon e i capitani di quasi tutte le squadre del girone I di serie D (14 su 18), — stato deciso — proclamare — giornata di sciopero nel raggruppamento meridionale della quarta serie.

La protesta potrà — allargata ad altri gironi e addirittura alle categorie superiori qualora gli organi federali non provvederanno a modificare e risolvere l'attuale —.

Campana, dal — suo, ha — l'immediata necessità di sopprimere la categoria semiprofessionista, che — origine — come quello riguardante Artico. Il sindacato calciatori — dunque — posizione — sa: — professionisti o —. Ogni altra forma (appunto quella semiprofessionistica) genera equivoci ed è attualmente insostenibile.

Alle 14,30

CALCIO DOMANI

CATANZARO-MILAN (a Catania) Menegalli
CESENA-LAZIO arbitro: Agnolli
INTER-FIORENTINA arbitro: R. Lattanzi
NAPOLI-PERUGIA (a Bologna) arb.: Pieri
ROMA-JUVENTUS arbitro: Casarin
SAMPDORIA-BOLOGNA arbitro: Barbaresco
TORINO-FOGGIA arbitro: Ciulli
VERONA-GENOA arbitro: Serafino

CLASSIFICA: Juventus p. 23; Torino — Inter e Napoli 16; Fiorentina 15; — 14; Genoa e — 13; Roma; — c Verona 12; Sampdoria 10; Catanzaro 9; — 8; Bologna; 7; Cesena

Serie B

Atalanta-Pescara; — scia-Verese; Cagliari-Mon — Como-Rimini; Mod — Avezzano; Palermo-Lecce; Sambenedettese-L. — Vicenza; Spal-Novara; — rasto-Ascoli; Ternana-Catania.

Serie C

GIRONE A: Albese-Verona; Biellese-Pro Patria; Clodis-Alessandria; Cre — Verelli; In — neseale-Tristina; Lecco — S. Angelo; Piacenza-Per — gorenza; Seregno-Padova; Treviso-Mantova; Udine — Bolzano.

MONTONEROS

GIUBBINI VERA PELLE uomo-donna L. 35.000

MONTONI DONNA L. 20.000

GIACCHE PELLE L. 50.000

BORSE PELLE da L. 13.000 - 15.000 - 18.000

VIA TORRICELLI 38 - TEL. 596.990 - TORINO

I bianconeri vogliono finire il girone d'andata a quota 27

JUVE, CON BETTEGA A CACCIA DI RECORD

FRANCO COSTA

ROMA — A Roma, contro i giallorossi, la Juventus cerca il ■ settimo successo consecutivo (in trasferta) che costituirebbe l'ideale trampolino ■ lancio verso ■ titolo d'inverno a punteggio record. I ventitré punti di

Può fallire l'obiettivo soltanto se dovesse trovarsi contr' la miglior Roma ■ a questa ■ sapesse rispondere nel modo che ■ è congeniale, quello ■ squadra stabile in difesa (non subisce gol ■ giorno, ormai lontano, del derby) robusta ■ centrocampo ■ dotata in attacco. Lo schem ■ di Trapattoni presumibilmente sarà quello inaugurato a Napoli con esito felice: Causio più avanzato ■ Bettega più arretrato in modo da riunire per i compagni davanti e dietro.

La nuova disposizione tattica a questo punto sembra sia stata adottata più ■■■ altro per consentire a Bettaga il miglior apporto. Roberto punta fissa, ■■■ un uomo addosso, non è presupposto ideale, come nella prima parte del torneo, per imporre il ■■■ stacco di testa, il tiro dal limite, lo scatto. Il dolore alla regione pubica pare in via ■■■ guarigione, ma non ■■■ consente ancora di esprimersi, come ogni partita impone, in ■■■ certa zona del campo. Partendo, ■■■ centrocampista Bettaga può rendere così ■■■ ossessiva la marcatura del suo

uomo e sottoporre ■ sollecitazioni ■ dolorose la parte infortunata della sua gamba destra. In ■ sione oggi può rendere ■ più

L'ultima rete segnata da Patega risale al 21 ottobre scorso. In seguito, però, senza i suoi gol, salvo quello realizzato con

oggi, domani potrebbero diventare venticinque, ventiquattro, e l'impegno casalingo al termine del girone di andata ■ la Sampdoria per quanto difficile non appare proprio proibitivo. Recuperato Roberto Bettega, afflitto ■ quasi guarito ■ un male noioso ■ la regione del pubbe, rilanciato ■ Boninsegna dai due gol contro l'Inter, ■ Juventus giocherà per vincere. ■ sempre

mo, stratega ■■■■■ molto bene la Juventus. Sen-za'altro mescolerà le ■■■■ car-■ nel migliore dei modi per metterla ■■■■ difficoltà ■■ provare anche ■■■■ batterla. ■■■■■ motivi nella partita di domani non mancano. Ad esempio: questo Bettega che è in crisi di gol a Roma torna volentieri perché all'Olimpico ha ■■■■■ segnato, con la Nazionale e con la Juventus. Il centravanti giallorosso è ■■■■ stello, ex riserva bianconera, ceduto perché non si ■■ inseriva ■■ se non in qualche night. Ora, si è sposato ed ha trovato la giusta pace. E' uno cui Morini dovrà dedicare una guardia attenta. A fianco di Musiello c'è un certo Prati, ■■■■ Pierino del calcio italiano, rientrato ■■■■ poco in campionato dopo una lunga malattia ■■■■ articolare. Liedholm prima di imporre il suo gioco cercherà ovviamente ■■■■ mettere ■■■■ bavaglio ai tre ■■■■ terribili ■■■■ della Juventus, che sono Causio, Bettega e Boninsegna.

Vorremmo poter riferire domani, ■■■ Bettega ■■ stato ■■ migliore ■■ ■■■ e che è tornato al gol. Ognuno, come dicono a Napoli, ha i suoi sfizi.

tro il Perugia ■ ritenuto autogol, la Juventus tranne che nel derby e contro la Fiorentina (una sconfitta ■ un pareggio) è sempre andata avanti vincendo, magari con Boninsegna, magari con Causio, e magari ■ ■ ■ Boninsegna. Il resto, non poco davvero, lo hanno fatto centrocampi e difesa.

Al rientro da ■■■ parentesi internazionale è lecita una ■■■ curiosità sul rendimento di ■■■ squadra che può ■■■ tratto profitto, come danno, dallo s'op. L'equilibrio raggiunto dal bianconeri ■ tale che domani ■■■ dovremmo registrare grossi scompensi, ■■■ ■■■ sono pochi coloro che si chiedono fin dove potrà arrivare questa cosiddetta Sigmora dai lineamenti magari brutti, poco spettacolari, però dal carattere robusto, con una personalità indiscutibile. Le cifre parlano ■■■ ■ sono tutte ■■■ vantaggio di ■■■ squadra ■■■ fin qui ha fatto crollare in pochi mesi già due record (quello ■■■ successi consecutivi dall'inizio del campionato. ■ quello ■■■ successi consecutivi esterne) ed altri può ancora batterne. Zoff giustamente tocca ferro ma è di nuovo a metà strada dal record ■■■ imbattibilità, poi c'è il punteggiato al termine ■■■ giro-ne di andata e, perché no?, quello ■■■ termine del campionato.

Qualcuno in questi giorni rispolvera una vecchia battuta milanese dell'ormai sepolto « Carosello ». Dicono: « Questa Juventus che non gioca bene, dura minga, ■■■ può durare ». Trapattoni ■■■ risponde, Boniperti nemmeno: però consigliano di aspettare ■■■ vedere e riferire. Non è una minaccia ■■■ loro, ■■■ neppure una promessa, ma è la logica ■■■ duca in una squadra alla quale si chiede sempre, per il ■■■ che porta, di vincere e poche volte delude, di rifa o di raffa.

L'incontro, si preannun-
cia spettacolare perché se-
la Juventus si trasforma lu-
sempre vinto, la Roma
non ha mai perso. Una
delle due squadre domani
conoscerà la prima
rezza. Liedholm è otil-

"24 ore,, di bocce a Lanzo

(g. tol.) ■■■■ 15 ■■■■ oggi,
al bocciodromo ■■■■ Lanzo
(1000 posti a sedere), si
■ la 4ª edizione delle
« 24 ■■■■ boccistiche ■■■■
campioni » ■■■■ la disputa
del Trofeo «Comunità Monta-
tana Valli di Lanzo. Sono
in ■■■■ 10 formazioni ■■■■
tra boccietti che dispute-
ranno 22 incontri ■■■■ coppie
della durata ■■■■ 1 ora e
10'. La prima ■■■■ conclude
■■■■ alle 9,10 di ■■■■ la
seconda ■■■■ domani
alle 9.

Tra i giocatori in gara c'è anche una squadra di (Ameghino, Cereghino, Cuneo) e a dare i colori della Lunasce scenderanno in campo, a fianco dell'on. Stucchi, il canavese Michele e Ricaldino. ■ ■ ■ gli giocatori: Carrara, E. Botto; V. B. Clerico; Selva, Zeppa, Priotto, Redice, Miniero, Giansotto, Minuto, Baldo, Cuglino, Dall'omo, Ferrara, Greppi, Minetti.

Vercellesi in casa dei leaders

Cremonese - record sfidata dalla "Pro.,

FABIO VERGNANO

Cremonese da primato. La squadra di Angelini, inizia domani il girone di ritorno del campionato di serie C. Col record di record: quel- la del massimo punteggio (28 punti); della mi- glior media inglese (+1); del minimo del gol subiti (6); del maggior numero di vittorie (11); del minor numero di sconfitte (1); del maggior numero di vittorie casalinghe (5); del minor numero di punti persi in casa (1); del mas- simo dei punti raccolti in casa (17). Inoltre il giovane portiere Bodini conservò la sua rete inviolata (564 minuti).

«Le cifre parlano chiaro ■ favore della compatta formazione lombarda. La forza della squadra cremonese sta proprio nell'attacco ■ nella omogeneità di tutto il complesso in cui ■ ■ ■ spiegano, però individualità di rilievo, tanto che ■ ■ ■ turno tutti i giocatori sono nelle condizioni ■ ■ ■ segnarsi: Non trascendentale in fase offensiva (20 gol segnati, contro ■ ■ ■ e 26 di Udinese ■ ■ ■ Lecco secondo ■ ■ ■ terza della classifica) la Cremonese ■ ■ ■ vicinissima ■ ■ ■ difesa granitica, un baluardo difficilmente superabile. Gli appena sei gol subiti testimoniano infatti ■ ■ ■ chiaramente della validità del reparto che ha nel giovane portiere Bodini (classe 1954) l'ideale difensore».

Con le difese al fondo ■ tratti un centro-campo solidissimo, con gente come Prandelli, Finardi ■. Frediani pronti all'interdizione ■. Come a lanciare le due punte Nicolini ■ Ghilardi, come incursioni offensive. ■ Ghi. ricorda la fase prologistica del magnifico scotto campionato, potrà forse rimanere deluso vedendo ■ Cremonese. ■ A due blocchi e certamente meno appariscente di quello praticato dalla ■. A d. di Magni, ma è utilitaristico al massimo grado ■ poco viene sprecato, nulla è lasciato al caso.

Domani toccherà alla vivissima Pro Verzell verificare l'attuale grado di forma della squadra lombarda. Un compito che sulla carta si presenta difficile, che Balocco e compagni potrebbero semplificare con una prova generosa come hanno dimostrato di poter offrire in occasione della ultima partita. Se tanti fatti sono i meriti della Cremonese — vanno certo sminuiti i pregi della formazione di Montico che — accontentando barba dopo partita,

una fisionomia sempre più definita. Solida in difesa, pratica e centrato campo, pungente in attacco, la Pro ha raggiunto ■■■ una esaltante serie positiva: il quarto posto in graduatoria al termine del girone d'andata. Gli eretici di questa scialata sono noi! ■ tutti. In particolare lo stopper Codogno (grave domani la sua assenza perché squallido) ed il traventato bomber Cavagnetto hanno raggiunto durante il primo parte di questo campionato una maturità agonistica non indifferente, tanto che i loro nomi sono ormai sul carnet dei generali manager di società di A e B.

Mazzini, uomo d'ordine della Pro

Ad arginare però la manovra dilagante della Cronaca saranno chiamati un po' tutti. In particolare il centrocampo, che ha trovato una solida struttura grazie alla buona vena di ■■■■■ e ■■■■■, un attacco che corre poco ■■■■■ e che si distribuirà il pallone come pochi altri. C'è poi fuori, di cui pochi a torto parlano, un piccoletto ■■■■■ che ha saputo inserirsi ■■■■■ disinvoltare nelle manovre, grazie ad una duttilità non comune. A parte ■■■■■ consistenza tecnica ed egemonia del campo, ci pare che la vera forza della Pro ■■■■■ stia nella ritrovata armonia che il bravo e modesto Montico ■■■■■ riuscì a riportare in seno alle squadre, dopo le bizze che qualcuno aveva fatto durare la gestione Vatta.

Una squadra quindi consola della propria notevole possibilità questa Pro che si appresta a sfidare ad armi pari la prima della classe.

Pagliano

Via Mazzini 25 - Telefono 831.761, 836.624

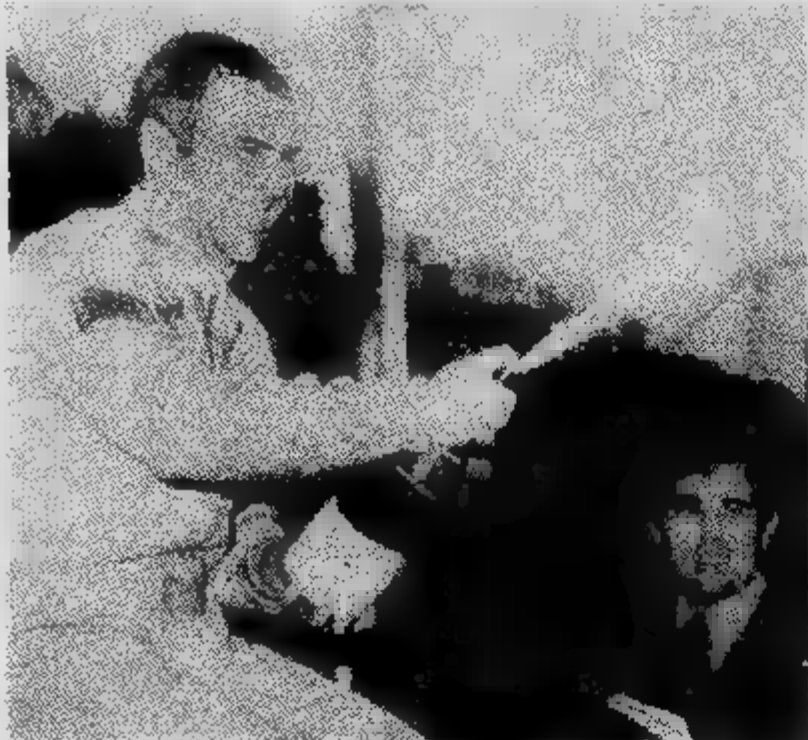
**PORCELLANE - CRISTALLERIE
CERAMICHE INGLESI
SOPRAMMOBILI
POSATERIE - CARRELLI TE'**

specialità liste sposi
SALDI
vendita straordinaria



Con Andruet a Montecarlo

Fiat-Abarth 131 primi punti per il "mondiale"



Andruet preceduto soltanto da Munari

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
CRISTIANO CHIAVEGATO

MONTECARLO — Il numero tre sembra essere stato il comune denominatore per il Rally di Montecarlo. Munari ha conquistato il suo terzo successo consecutivo e lo stesso ha fatto Lancia Stratos che dal 1975 domina la più temuta del mondo. Tre sono state le Seat che « sorprese » si sono inflitte nei primi dieci posti in classifica. La regola del « perfetto » vale anche per il francese Jean-Claude Andruet il quale ha portato la Fiat 131 Abarth al secondo posto concludendo per la prima volta, su undici edizioni cui ha preso parte, questa massacrante gara, che aveva vinto nel 1973 in coppia con « Biche ». Il piazzamento riporta alla ribalta il pilota, discusso sin che vuole, che certamente tra i migliori specialisti è assoluto non soltanto del rally ma di ogni genere di corse automobilistiche. Un guidatore eclettico, velocista nato, dotato di grande coraggio, di eccezionale abilità, di temperamento vincente.

Pilota eclettico vettura agile

Salito sulla « 131 » praticamente decina di giorni prima della partenza del « Monte », Andruet ha saputo subito sfruttare tutte le caratteristiche migliori della vettura « nelle » mani la macchina è divenuta un « giocattolo » agile che ha portato alla Fiat i primi punti di quel campionato mondiale che « casa torinese » aspira a vincere quest'anno. « Non dico — afferma Andruet — che avrei potuto vincere perché sul terreno asciutto Munari e la Stratos sono imbattibili. Se le strade fossero state innevate probabilmente Sandro sarebbe stato ancora il migliore ma avremmo potuto lottare su un piano più « equilibrato ». La « 131 » comunque è una macchina che ha parecchie chances per vincere delle gare. E' facile da guidare, ormai pienamente affidabile. Un giudizio importante quello di Andruet che « un pilota » grande esperienza, capace di guidare qualsiasi vettura, dalla Ferrari Daytona con la quale ha vinto un Tour de France all'Alpine, alla Stratos, all'Alfa 33 prototipo, alla vettura di formula sempre con prestazioni d'eccezione. « Spero molto — continua Jean-Claude — di poter fare altro » con questa macchina. Credo che il 1977 potrebbe essere l'anno del rilancio perché nella passata stagione non ho avuto fortuna. Correrò con la « 131 » il campionato nazionale francese — « suggerisce — qualche altra prova importante, il mio sogno è di aggiudicarmi ancora una volta il Tour. Corse, la gara alla quale, sentimentalmente, tengo di più. Farò che delle corse di velocità in pista — altre vetture ma le mie maggiori ambizioni rimangono sempre nel campo del rally ».

Jean-Claude Andruet tuttavia è soltanto uno dei piloti che la Fiat utilizzerà saltuariamente per affiancare gli uomini della « squadra ufficiale », cioè Verini, Bacchelli, Alen. Di volta in volta alla guida della 131 Abarth Rally si alterneranno con ogni probabilità anche Darniche, Timo Mäkinen e forse altri ancora, ingaggiati eventualmente dalle varie « filiazioni » della « italiana ». Nelle prossime settimane per esempio si disputeranno due grandi rally nordici, l'Artic Rally in Finlandia e il Rally di Svezia. Per il primo l'importatore finlandese metterà in pista Timo Mäkinen e Salonen, due grandi specialisti del ghiaccio, della « 131 » mentre per il secondo impiegherà Alen e forse Mäkinen.

Guidatori locali in tutte le gare

Questo inserimento fa parte di un vasto programma che dovrebbe portare la Fiat al titolo, un programma che non si può condividere perché l'inserimento di piloti « locali » in gare specialistiche può portare punti molto preziosi. Inutile mandare avanti — per esempio — piloti « giusti » alle « note » come possono essere Verini e Bacchelli in una prova come il RAC Inglese dove si corre senza molte « indicazioni » dove la conoscenza del percorso può essere determinante insieme alla particolare tecnica di guida da adottare. Senza considerare che gli stessi piloti possono dare consigli molto utili sulla preparazione della vettura in gara. La « 131 » ha ormai dimostrato di avere raggiunto la maturità agonistica, tanto vero che, all'Abarth dove la vettura è preparata e messa a punto giungono continue richieste da ogni parte del mondo per avere qualcosa delle rimbanti 131 Rally.

COMINCIA LA POULE SCUDITTO

TEKSID, LE RAGAZZE ADESSO ... SOGNANO

GIORGIO BARBERIS

La strada dei sogni inizia domani. Questo almeno per la Teksid, che sarà impegnata a Parma contro il Foglia e Rizzi nella prima partita della poule scudetto della

Certo è che il titolo dovrebbe essere un gioco da ragazzi, massimo quattro squadre. Il Geas è ancora il favorito, specie se riuscirà a recuperare in un lasso ragionevole tempo Mabel Bocchi e se la Bozzolo ritroverà le condizioni migliori scacciando l'incubo di nuovi infortuni. Poi ci sono la Teksid, Pagnossin Treviso e la Tazzadoro Roma: tre squadre che equivalgono. « Vincerà il titolo molto probabilmente la formazione che riuscirà a conquistare più punti in trasferta » pronostica Eul Korwin, consigliere federale della Teksid. « Certo è che il campionato quest'anno sembra molto più equilibrato che in passato ».

Dai sogni Teksid alle speranze Chinamartini. Dopo le dimissioni di Giomo la squadra ha giocato solo la partita — rabbiosa, di con le cronache — sul difficilissimo campo di Rieti dove ha sfiorato un successo a sorpresa facendosi battere solo dopo un tempo supplementare. « I ragazzi

pallacanestro femminile. Per le torinesi, che brillantemente hanno concluso affiancate alle campionesse del Geas la prima fase del torneo, un pensiero al titolo tricolore è lecito, anche se occorre non illudersi eccessivamente per evitare poi delusioni.

— dice Gianni Asti che preso il posto di Giomo panchina — si sono battuti — grande orgoglio alla ricerca di un risultato prestigioso. Se continueremo così la strada sembra quella buona ». Rieti, dato l'andamento della partita, è stato concesso poco spazio ai giovani ma Asti ripromette nei prossimi confronti di far giocare anche i vari Del Carri, Mandelli e Fioretti in modo da poter vagliare

sul campo le loro effettive possibilità. L'occasione buona potrebbe già presentarsi domani quando la Chinamartini sarà opposta al Pallacanestro Sport (ore 17,30) al Trieste, formazione di discrete possibilità non trascurabile. Oltre tutto in questa partita Asti si troverà con due giocatori al cinquanta per cento: Valenti che in allenamento si è prodotto una distorsione a Mitton a letto per l'influenza nei giorni scorsi.

Con l'Ambrosetti

DOMANI RUGBY

Terza giornata di ritorno del massimo campionato di rugby. Test decisi in terra ed in coda alle classifiche. I torinesi dell'Ambrosetti affrontano (ore 14,30) al Motovelodromo di corso Salaria l'Ambrosetti Catania che domenica scorsa ha sconfitto il Gasparello, ultima classifica.

all'andata, i siciliani avranno vita dura. Un'altra alla ricerca di una francha affermazione. Gli uomini di Bowring, reduci da tre vittorie consecutive, dovranno dimostrare di essere in grado di reggere al buco. Logico quindi attendersi prestazioni orgogliose. Valga a titolo d'esempio la classifica.

SPORT FLASH

TERME — Nell'anticipo di serie D, l'Acqui affronta nel pomeriggio, in trasferta, a Borzoli, la Rivarolese. Sotto la guida di Righemonti, i bianchi dovranno schierare: Brondi, Grippo, Perazzi, Gava, Rembado, Mastropasqua, Robbiati, Gottardo, Martinello, Moriglia, Nobili.

CRESCENTINO — Organizzata da « Birichin », periodico locale, il 28 maggio e 12 giugno prossimo si svolgerà la prima edizione del Trofeo calcistico giovanile « Virgilio Marone ». Il 3 febbraio la commissione del periodico organizzerà una gara nel quale verrà illustrato alle autorità e alla stampa il programma della manifestazione.

CAMPESTRI — La terza prova del Campionato provinciale di corsa campestre si disputa domani a Saluggia. La manifestazione è organizzata dal Centro sportivo « Virgilio Marone » in collaborazione con la locale Sezione. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 14 presso la Direzione dell'Istituto professionale « Ercolo Tamburini ».

TENNIS — Inizia domani il Torneo provinciale di tennis a squadre « il Coppa Indoor giovanile ». A Novi, sul campo coperto di corso Pieve, si incontrano il Circolo Italoide Novi e il Dertthoma Tennis.

SCI — Inizia domani la gara maschile e femminile del « Coppa », organizzata dal Circolo Novese di Novi Ligure. La gara si svolgerà a La Gioia.

PALLAVOLO — Per il Campionato regionale di pallavolo maschile di 1ª Categoria, l'AICS di Novi Ligure incontra domani, al Gruppo sportivo (Palestra Riv di via Dogali, ore 10,30).

BIALOM — Due prove di slalom gigante riservate alla categoria giovani sono in programma domani a Frabosa (Tirofio Gastone), ed a San Giacomo (Pinerolo).

OVADA — L'Ovadabilli approfitterà del riposo per l'incontro con le ragazze della Liguria e le ragazze di Novara. La gara si svolgerà domani in aprile ad Acqui Terme contro il Bollettino.

MONDOVI — Per la giornata campionata di pallavolo, il VBC Mondovì capta questa sera la palestra di via Oderda l'Imperia.

dalla roller con amicizia



fino al 31 gennaio la roller blocca i prezzi

Il listino dei roller è stato recentemente ritoccato. Inutile nasconderselo. Tutte le industrie, a cominciare da quelle automobilistiche, si sono trovate di fronte a simili necessità. Però... la Roller avverte i suoi amici che ancora per qualche giorno i prezzi saranno bloccati ai vecchi listini. Diciamo... fino al 31 gennaio. Con amicizia. E soprattutto con lealtà. Le tue vacanze roller: vacanze amiche.

roller filiale di milano piazza de angeli 2 t. 436484

roller filiale di torino lungodora siena 8 t. 237118

roller filiale di roma via asinara 10 t. 8390283

roller calenzano numero telefono 8878141

esposizioni: in tutti gli elenchi telefonici alfabetici alla voce roller

Il costruttore edile
è un imprenditore
molto spesso migliore
della sua reputazione.

Il proprietario di
immobili vive
in mezzo a tre fuochi:
leggi, inquilini, condomini.

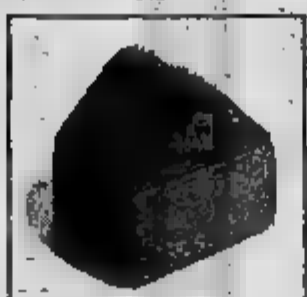
L'acquirente è
sostanzialmente ■ giusta-
mente diffidente,
sospettoso, incontentabile.



gruppo

Per capire il mercato immobiliare prima di tutto bisogna capirne i personaggi.

Senza esagerare: in quindici
anni tra costruttori, proprietari, acqui-
renti di immobili, ne abbiamo
messi d'accordo qualcosa come
15.000. Un migliaio all'anno.



E' una referencia da tenere sempre in
debito conto, e comunque ogni
qual volta nasce un problema
immobiliare.
Fidatevi di chi vi conosce.

EDIL-CASE

Quelli della casetta, per non sbagliare.
Cso Vinzaglio 29, Torino, Tel. 548154



La "supersonica", dei russi

I russi si dedicano alla velocità. Secondo un dispendio di agenzia, presso l'Istituto automobilistico di Kharkov, dove è in corso l'unico studio di progettazione di macchine da corsa dell'Urss, sarebbe costruita un'auto supersonica in grado di sviluppare una velocità massima di 1200 chilometri orari. La macchina, informa l'Ecotasa, è

lunga 11 metri, la sua forma è a sigaro. I collaudi effettuati quanto prima sull'altipiano salino presso del Caspio. I tecnici dell'Istituto di Kharkov hanno già progettato e costruito sedici modelli di vetture da corsa con le quali hanno alcuni record mondiali. Esempi di questi sono stati anche presentati ad esposizioni

TEST SU STRADA - La sportiva Alfasud

"Sprint", di famiglia

Un esemplare coupé con molta grinta

FULVIO CINTI

La «Sprint» dell'Alfasud è di recente uscita (settembre dello scorso anno) dopo lunga gestazione, i cui segni si avvertono in alcuni particolari estetici probabilmente Giorgio Giugiaro, del primo disegno, al momento in cui la vettura è stata presentata avrebbe cancellati i correnti. Ciò non significa, tuttavia, che linea della

Proviamo la «Sprint» Alfasud qualche giorno prima che venisse immessa sul mercato italiano e le stesse favorevoli impressioni, sotto certi aspetti accentuate, riportiamo adesso dopo. «Test» su strada più lungo e approfondito del modello. Non pensiamo che la macchina guidata sia passata attraverso particolare trattamento: se tutte le vetture costruite Pomigliano d'Arco hanno i segni di tanta cura nell'esecuzione, tanto il cappello, e secca smentita alla facile vinzione che i prodotti di quello stabilimento siano di fattura scadente.

Realmente «Sprint» è un esempio di coupé d'incontestabile validità tecnica (e, quindi, anche commerciale), derivato da una vettura di serie, un pezzo pregiato oggi quasi indispensabile nella produzione di una grande azienda. Altri esempi vi passati e recenti, ma questo è particolarmente riuscito, soprattutto nello sfruttamento dello spazio necessario ad ospitare quattro persone (il quinto, se non è un bambino, è di troppo), cioè una famiglia. Viaggiano bene i passeggeri, sebbene l'altezza del padiglione (sfavorevole per le persone alte) e lo scomodo sistema di ribaltamento degli schienali (una leva alla



base del sedile) facilitano l'accesso ai posti dietro — si diverte il guidatore. Perché di questa vettura sportiva, la cui origine viene attribuita alle esperienze sportive maturate dall'Alfasud T1, l'elemento qualificante è soprattutto guida. L'Alfa Romeo, d'altronde, non poteva smentirsi. L'impostazione è di guida sportiva con volante rettamente inclinato (e, in più, regolabile) e leva del cambio e pedaliera nella giusta posizione. La plancia è praticamente quella della berlina: due leve sul piantone dello sterzo assolvono numerose funzioni (luce, tergicristallo, ventilatore ecc.), la simbologia è chiara, la stru-

mentazione ha tutto quanto ciò che un guidatore deve sapere per il completo controllo del mezzo. Eccellente la visibilità anteriore e laterale, qualche problema sussiste per quella posteriore, ed è provocato dalla coda alta e tronca.

Nulla di fondamentale è cambiato nella meccanica della «Sprint» rispetto alle berline dalle quali deriva. Unica differenza l'aumento della cilindrata che passa da 1186 cc a 1286 cc, con una maggiore cilindrata della corsa da 59 a 64 mm. Invarianti l'altezza (40 mm) ed il rapporto di compressione di 9:1 (lo stesso della T1). Un motore sobrio, generoso (po-



tenza massima 76 cv Din a 6000 giri), brillante e anche silenzioso, pur sul «tiro» dei massimi giri consentiti. Le velocità, pertanto, sono quelle denunciate dalla Casa (165 km/h) e probabilmente più ampie: sfiorano i 170 orari. L'accelerazione (il km con partenza da fermo: 34,6 secondi) e la ripresa (1 km da 40 km/h in 36,5 secondi) confermano le caratteristiche di brillantezza della vettura che sollecitata a fondo «spicca» degli ottimi tempi senza scialare nei consumi: a 100 chilometri effettivi bastano 6,9 litri; a 121 ne sono sufficienti solo 8,5.

Personale, perciò non facile paragonare a quella di altre vetture a due volumi, con trazione anteriore, la tenuta di strada. A volte la guida sembra un po' troppo facile, sicura in tutte le condizioni di fondo, purché sia asciutto, invitante ad un andare sportivo, tanto elevato sono i suoi limiti di aderenza. Sul bagnato richiede attenzione: la «Sprint» soffre le pozzanghere ed il sottosterzo è evidente, la vettura tende cioè ad allargare la curva. Ma il suo comportamento, anche in questo caso, dipende dal guidatore. Se è di media abilità può trovarsi in disagio, se invece è esperto, ottiene un comportamento sicuro.

BRIDGE QUIZ

QUESITO N. 1

(Dichiarazione Nord - Tutti in prima)

Carte di Nord

♠ A 8 8 5
♥ F 7 3
♦ R D 5
♣ A 7 4

Dichiarazione

Nord Est Sud Ovest
1 Fiori 3 Cuori

Risposta

QUESITO N. 2

(Dichiarazione Nord - Nord-Sud in seconda)

Carte di Sud

♠ 5
♥ A 6 3 2
♦ A F 9 7 4 3
♣ F 4

Dichiarazione

Nord Est Sud Ovest
1 S. A. passo 2 Fiori passo
1 Cuori passo 3 Quadri passo

Risposta

Pubblichiamo ancora i primi due quiz (già apparsi ieri) del concorso l'itativo Lancia-Stampa Sera. I successivi quiz (sedici in tutto) pubblicati il venerdì, due per settimana.

Ritagliare e spedire (o consegnare) in busta chiusa, specificando nome e indirizzo, a «Stampa Sera» Bridge-quiz (via Marengo) oppure alla segreteria del Bridge Club, via Santa Maria 1.

STAMPA SERA



RADIO MONTE CARLO

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al concorso «Radio Monte Carlo» e riconosco il milione per riconoscerlo, il lettore di Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località:

Tel.

Ritagliare, incollare cartolina illustrata postale e spedire a Radio Monte Carlo, Sd. Principessa Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).

Giovedì con il tagliando «Stampa Sera», Arnoldo Benatti, via Cavour 3, Bardonecchia, ha vinto 20 mila lire. Venerdì, semi con il tagliando «Stampa Sera», Emilia Lo-

CAROLINA INVERNIZIO



GIALLINO A TORINO

ovvero «L'angelo d'oro»

Io accompagnai mio padrone e fui presente al loro colloquio, come desidero il signor Gerardo: devo dirvi che egli fu in effetti come un fratello per me, essendo cresciuti insieme e non essendoci mai nei suoi modi l'ombra dell'alterigia. Raccontammo così le ultime volontà della povera Fosca: ella desiderava che non fosse svelata la sua morte alla famiglia, in modo che questa potesse venire aiutata da Ugo, con i soldi di Gerardo, però, destare sospetto. L'aiuto che dava a voi il prezzo che pagava la sparizione dalla vita di Gerardo. Ella morì felice, lo giuro, stretta al petto dell'uomo che più della vita stessa!

Giona piangeva ritratto. Anche se creduto opportuno modificare un poco la versione dei fatti, il ricordo di quanto accaduto lo muoveva.

Oh! — esclamò Tea. — Adesso credo che lei sia sincera, credo alla morte di mia sorella, credo che lei l'abbia amata!

Se avrete fiducia in me, nulla più dovrete temere. Bisogna tuttavia evitare che altri ci sappiano d'accordo e voi dovrete seguire strettamente i miei consigli. Vi ripugnerà il mentire, lo so, ma si lotta contro i vizi che le loro proprie armi.

Le giuro — esclamò Tea — slancio — che l'obbedirò in tutto per tutto.

E, per dimostrargli fiducia, gli disse tutto quanto riguardava, dalla infanzia fino al momento in cui era uscita sua per recarsi da lui, poco prima.

Aurelia sdraiata su un divano, con corsetto slacciato, sola Michele.

148

— Relia... Relia mia! — chiamava lo zoppetto, chinandosi sulla giovane. — Come mi hai spaventato!

Ella si passò una mano sulla fronte, come trasognata, dicendo:

— Che cosa è stato? Perché mi trovo qui?

Poi, come se la realtà tornasse ad un tratto chiara nella sua mente, si levò sul divano, e proruppe con accento disperato:

— Dio, quale infamia! Dirimi che io odio perché Carletto, insinuare in te il sospetto!

— Calmati, per pietà — implorò Michele, sedendosi vicino lei — cingendole la vita con le braccia — io non credo a nulla, te lo giuro, e rimango più che mai fermo nella risoluzione di sposarti.

Aurelia appoggiò la testa alla spalla di lui.

— Tu sei buono, Michele, — mormorò — tu non presti fede a certe insinuazioni: ma come potrei diventare tua moglie, vivendo insieme a tua sorella, che — insulterebbe ogni giorno?

Aurelia non allacciò il corsetto, sotto alla camicia bianca, Michele vedeva il petto della giovane sussultare.

— Metteremo su da soli! — esclamò — Non pensi come saremo felici?

— Fu questo il mio sogno, fin dal primo giorno che ti conobbi — sospirò la giovane. — Ma come avrai il coraggio di separarti da tua sorella? Tu spesso me lo rimproveravi!

— No, te ne giuro! — esclamò Michele ansioso di avvicinare a sé quella malata. — E se mia sorella continuasse a dimostrarsi ostile verso di te, lascerò subito questa casa; dimmi che a dividere la mia sorte!

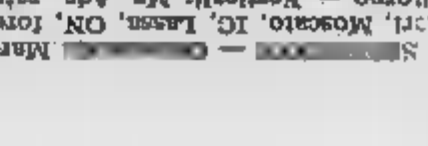
Un lungo bacio appassionato la sua risposta. Poi, alzandosi di colpo: — Non sei bene quello che facciamo — disse con un'ingenuità mirabilmente finta. — Quando sarò tua moglie, quando la nostra unione sarà benedetta da Dio, ti darò tutti i baci vorrai. Torniamo lì se tu vuoi, per amor tuo, sono disposta a perdonare a tua sorella.

— Relia, tu sei un'angelo! — mormorò Michele estasiato, e tornarono nell'altra stanza, proprio mentre Rocco entrava in.

Cominciarono il Tea, sperando che ella arrivasse, quando furono verso la fine, Angela andò a chiamarla, spinta a ciò dagli altri, perché tutti facessero la pace.

Tornò però sola; Giona, infatti, al suo avvicinarsi, aveva fatto dare la giovane, alla cognata disse che Tea se andata, molto abbattuta, si sentisse male.

© Edizioni
D'AMI - Milano



UNA SCELTA NATURALE

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

ECONOMICI

48 Ville, casine, appart. per vacanze, acq.-vend.

ALLOGGETTI mini Sestriere condoniliato cristallo via Frattese 47 venditori mutuo custode a telefonare 547.108.

AOSTA, punto base per 10 ski nella Valle position collinare panoramica - via delle Betulle 46 strada per il S. Bernardo) signorile appartamento libero, rifiniture accuratissime: salone doppio con camino camera letto spogliatoio bagno cucina cantina box 37 milioni 500 mila. Agevolazione di pagamento diretta dal proprietario. Telefonare 011 0165 45.741; Torino 511.382.

ARTESSINA Prato. Nuovo nuovo signorile soggiorno camera cucinello 6 milioni 800 mila contanti 10 milioni. Union Case, 549.777.

BARDONECCHIA residenza "Primo Sole" sulle vie Politeo e Mazzini appartamenti, pronta consegna di piccola, media e grande metratura, prezzi a partire da 10 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Gabetti 5767.

BARDONECCHIA Einaudi venditori alloggi a box pronta consegna sul lago, 1000 e 1500 metri, telefonare 0122 90.151.

BARDONECCHIA via Meiere 94 96 in stabile di nuova costruzione vendiamo appartamenti varia metratura: monolocale, bagno, balcone, 20 milioni 900 mila; 2 vani, bagno, balcone da 25 milioni 400 mila; 3 vani, bagno, balcone da 30 milioni 100 mila. Mutuo 5767. Personale sul posto sabato e domenica.

CASA di campagna indipendente collina. Neve ottima posizione panoramica acqua luce 2500 mq terreno coltivato a fruttico venduto 15 milioni 500 mila. Telefonare 0161 215.244.

CASACCI macchinari per maglieria dall'hobby all'industria. Addestramento ed assistenza gratuita. Via S. Quilicchio 4 bis. Esposizione permanente via Arsenale 33 bis.

CASCINA in Verrus di 44 aforne con rustico di 6 camere parlo (te. 35 milioni) vende Compia 595.376.

CASCINOTTA 25 km Torino-Pinerolo comodo Alpi a vani nella finca isolata acqua luce terreno venduto 1.18 milioni 500 mila. Telefonare 576.042.

CASCINOTTA rustica nell'Alba acqua luce terreno venduto 9 milioni 800 mila. Telefonare 774.720.

CERALE agenzia Milano vende-alloggi in tutte le posizioni ed a prezzi accessibili. Aperta anche festivi. (0182) 90.926.

COMPRO pagando in contanti alloggi al mare (preziosissime Riviera ligure). Scrivete: "Publinterpass 378 - 10100 Torino".

DIANOMARINA alloggi tutte le dimensioni via o vicinanza mare mutuo 70% Beltramo via Kennedy 38, telefonare 44.678 Dianomarina.

IMPERIA in cascina 2 piani alloggio rinnovato 100 mq giardino 2 camere cucina servizi magazzini 3 milioni L'Immobiliare 273.211 Imperia.

IMPRESA C.E.L. vende alloggi in Ceriale zona residenziale vista mare con giardino o in centro camera con mutuo fondiario. Son 3 possibilità. Telefonare 0183 666.109.

IMPERIA signorilissimo piano contro stupendo panorama salice 2 camere cucina biservizi ottime rifiniture pagamento dilazionato. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

PERI vende Antagood Val d'Ayas - Extra-plorax, mt 1600: soggiorno camera cucina biservizi ottime rifiniture pagamento dilazionato. Telefonare 511.382 537.066; Aosta 43.741/2.

PERI vende, La Thuthe condominio "Le Bouquetin" mt 1600: posizione centrale, vicinissimo impianti: soggiorno camera bagno cucina biservizi. Telefonare 511.382 537.066; Aosta 43.741/2.

PERI vende, Corvina Condominio Redondone zona Cristallo: ampio monolocale mq 50 più servizi. Mulgo, facilitazioni. Telefonare 511.382 537.066; Aosta 0165 45.741/2.

PERI vende, Courmayeur - Pallesieux, prezzo affare, appartamento signorile arredato: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balcone cantina, 40 milioni. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 511.382; Aosta 0165 45.741/2.

PERMUTO alloggio in Torino mq 90 in camera con garage e piscina con mutuo camera o alloggio a Bardonecchia. Tel. 442.501.

ROCCAFORTE Lurila venditori alloggi di 2-3 camere centro paese a partire da L. 4 milioni a L. 8 milioni con giardino 2 camere cucina servizi. Telefonare 516.042 Torino.

RUSTICO sulla strada Sestriere a grandi vani (saverio) giardino acqua luce, 4 milioni 200 mila più mutuo. Telefonare 539.016.

SARREMO Vasi di Susa 38 km Torino, panoramico, 4 grandi vani terreno acqua luce, solo L. 3 milioni 400 mila più mutuo. Telefonare 545.094.

S. LORENZO in villette 2 piani alloggi prossimi ma giardino soggiorno 2 camere cucina servizi. Vala mare 36 milioni. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

SARREMO Inallesi alloggi signorili 2 camere cucina servizi 51 milioni 500 mila unico 66 milioni. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

SARREMO vista e pressi mare 3 camere cucina servizi 44 milioni 500 mila ampia facilitazioni pagamento. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia.

SFOTRNO recente costruzione venduto appartamento ammobiliato con grande terrazzo vicino mare occasione. Telefonare 396.178.

VAL d'Ayas Antagood, nuova costruzione pronta consegna, a breve distanza impianti risalita: 3 camere, cucina, doppi servizi, giardino privato 33 milioni 500 mila meno mutuo (fondario e finanziario). Gabetti 5767.

VENDESI a Saur d'Oulx partenza agenzia Sportiva 1-2-3 camere o servizi agevolmente rifiniti mutuo fondiario e facilitazioni pagamento telefonare 011 690.7409 ore ufficio - alla domenica in loco.

VENDESI rustica in zona Langhe con giardino adiacente ottima posizione comodità pagamento, telefonare 768.851.

48 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

A. D'OUX regione Touvenoux pianura 2 camere cucina servizi 4 posti letto affittati stagionalmente annualmente. Telefonare

51 Occasioni

macchine pregiate per nuovo campionario liquido a prezzi incredibili. Donagallo Filippo corso Umberto 1° pelliccia reglia 44-46 privata vende. Telefono 642.495.

52 V

Al pensionato ideale possibilità d'acquisto tutte le merci con buoni speciali a pagamento calcoli esenti a disposizione dello Stato presso Effe 4 Torino piazza Adriano 23, telefono 443.167.

COMPRO a vendo mobili usati. Via Francesco Crispi 2 angolo via Cielo, telefonare 287.366.

HAYES per scrivere calcolatrici e d'occasione con garanzia. Puletti via Cavour 6, telefonare

da voi con la Knitmaster la macchina per maglieria più venduta nel mondo. Modelli per ogni esigenza dall'hobby all'industria. Addestramento gratuito assistenza assistenza permanente. Centro Femac Torino via Arsenale 3 bis.

SACCHI neri plastici per immondizia qualità e prezzo. Telefonare 890.819.

GLI SPETTACOLI

Inglese alla friulana

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Prima di sottoporsi ai riflettori per il film «Pyjama girl» Dalila Di Lazzaro, udinese, 23 anni, ultimo urletto sexy del cinema italiano, nel film all'attivo, si riposa dagli stupori di «Oh, Serafina» nel suo singolare appartamento arrampicato

Figlio di Franco, Coccolta da cui sei divorziata?

«Sì. Ma con lui, con il mio ex marito, intrattengo ottimi rapporti. Il divorzio non ha fatto di noi due nemici».

Poi c'è stata la relazione con Just Jaeckin, il regista di «Emmanuelle e di Histoire d'O».

«E' durata un anno, ed è stata molto bella. Ma adesso è finita. Era un amore fatto di corse in aereo, in treno, in automobile. Qualche volta lui volava

a Roma, qualche volta lo correvo a Saint-Tropez. Ma troppi chilometri ci separavano, non poteva durare a lungo».

Qual è dunque il tuo ideale di uomo? E' vero che deve avere giusto 35 anni?

«Beh, non esageriamo... Dai 32 ai 35 anni, va bene. Quella per me è l'età migliore per un uomo. Per il resto dipende dal momento, dallo stato d'animo. Comunque sono piuttosto difficile, non tanto per ciò che con-

ti lati di Tripla de' Monti. Una casa fatta a mo' di scatole cinesi, con un susseguirsi di molte piccolissime camere. Grandi occhi azzurri, una cascata di capelli di seta, parla lentamente, quasi con la difficoltà di una straniera: «Sto rimettendo a posto la casa. Qui c'è stata un po' di baragonda. Ho alloggiato una catterva di parenti disastriati dal terremoto del Friuli. Adesso sembra vuota. C'è soltanto mio figlio di quattro anni...».

cerge la bellezza, quanto per certi dettagli, certe delicatezze. A volte una mossa, uno sguardo, un atteggiamento, una voce mi colpiscono, ma poi tutto sfuma».

Sei anche nota per una certa trasandatezza nel vestire, camicie, pantaloni, gonne quasi mai.

«Mi piace vestire comoda, non mi importa della moda. Sono stata di recente a lungo negli Stati Uniti, anche per perfezionarmi nella lingua inglese, e

mi sono accorta che lì nessuno bada all'eleganza, almeno nell'ambiente frequentato».

Godi di una certa notorietà in quel grande Paese, come mai?

«Non lo so davvero. Sono fenomeni strani. Ci sono dei personaggi italiani più conosciuti in America che in Italia. Altri, notissimi da noi, sconosciuti là. A me alcuni giornali hanno dedicato anche qualche copertina, mi hanno battezzata "sexy-doll", bontà loro».

Si dice che tu sia decisamente antifemminista.

«Beh, non è esatto. Sono contro le femministe più accese, più fanatiche, ma sono per i diritti della donna, per la parità con l'uomo, mi sembra giusto».

Parliamo un po' di quest'ultimo film, Pyjama girl. Perché Flavio Mogherini, lo scopritore cinematografico di Renato Pozzetto, ti ha scelto come protagonista?

«Veramente lui pensava a Glenda Jackson... Qualcuno gli ha parlato di me. Mi conosceva indirettamente. Vediamola, ha detto. E quando mi ha vista, dopo avermi parlato, ha detto: è proprio quel che ci vuole, per metà sta sulla terra, è concreta, per metà sembra irreale».

Poi Mogherini ti ha spiegato il film.

«Lui era stato in Australia, dove verrà girato il film, ed era rimasto impressionato da quegli spazi immensi, da quei babelici edifici di cristallo, diversi da quelli degli Stati Uniti, affollatissimi. In Australia sembrano vuoti, deserti».

Si tratta di un film giallo?

«A Mogherini non interessava molto l'intrigo, la suspense. A lui interessano soprattutto le implicazioni psicologiche, sociali, umane».

In sostanza tu sei una attrice italiana che fa la parte di una inglese, o australiana?

«Già. Del resto tutti dicono che io potrei benissimo venir scambiata per un'anglosassone, sia per gli occhi azzurri, sia per i capelli blondi, sia per il modo di parlare».

Tu però ci tieni ad essere nata in Italia.

«Caro mio, noi abbiamo un difetto: di parlar male del nostro Paese. Ma lo amiamo. Ed io sono italiana, italianissima, anzi friulana».

HALLYDAY FILOSOFO CON IL FISCO
"Aznavour fugge? lo resto e pago,,

ROBERTO BASSO



CANNES — Johnny, perché non paghi le tasse? «Ma, onestamente non lo so neppure io. Sino a poche settimane fa — risponde Hallyday sforzandosi di parlare un italiano maccheronico — credevo di essere un buon francese anche per il fisco. Invece di colpo mi sono piovute addosso accuse di ogni tipo. Secondo quelli delle tasse dovevo pagare arretrati per oltre un miliardo. La notizia non mi ha fatto certamente piacere». Ma questi soldi li devi o no al fisco? «E chi lo sa. Quei signori dicono di sì, i miei consulenti stanno facendo i conti. Forse qualcuno ha commesso degli errori. Ma se debitoro, pagherò».

Se il conto fosse davvero superiore al miliardo?

«Lo ripeto: tutti debbono pagare le tasse. Non vedo perché Hallyday dovrebbe fare eccezione».

Charles Aznavour ha preferito fare le valigie, cambiare aria. Si dice che sia volato in Canada e non voglia più tornare indietro. Diciamo la verità: mille milioni sono una bella cifra.

«Io sono francese e mi piace vivere a Parigi. E poi tutto è relativo. Se il fisco ti dice che devi pagare mille franchi vuol dire che ne hai guadagnati almeno 100 mila. L'importante è fare bene i conti, accertare che non vengano commessi er-

rori di calcolo, per non trovarsi povero all'improvviso».

A Johnny Hallyday, le tasse non fanno paura: questa l'impressione. Da più di 15 anni le sue canzoni fanno milioni a palate. Anche se i bistecchi con la moglie Silvie Vartan non fanno più notizia come una volta, Hallyday rimane sempre il "numero uno" degli appassionati francesi di canzoni. I suoi rock, benché datati 1960, continuano a tenere banco nelle discoteche.

Anche in Italia Hallyday ha molti fans. Negli anni scorsi ha fatto diverse tournée nel nostro paese e ai suoi concerti c'era sempre

la «tutto esaurito». Al Mili-

tem è stato premiato con l'«Oscar dei cantanti». Se i suoi biografi non mentono, ne ha già collezionati 14. A Cannes, Hallyday ha ricevuto anche una «poltrona d'oro», premio dedicato alla sua popolarità. Nell'ultimo recital del 1976 al «Palais», ha battuto tutti i records di incasso. Ad applaudirlo c'erano 18.500 spettatori. Forse anche per questo il miliardo di tasse non lo preoccupa molto.

E il futuro? «Non mi spaventa. Ho sempre vissuto alla giornata riuscendoci, mi pare piuttosto bene. Credetemi, l'importante è la salute».

FUORI CASA

«ROSSO UN FIORE» — Stasera alle 21, al Palasport. Il più grande Canzoniere Italiano presenta «Rosso un fiore» festa popolare cantata e suonata con Ivan Della Mea, Giovanna Marini, Fausto Andrei, Azzolini Band.

CANTI POPOLARI — Stasera alle 21, presso il circolo Arci di Casaleggio — via Alpignano 142 — incontro con i «Cantambenchi», canti popolari italiani. Ingresso libero.

GRUPPO MUSICA INCONTRO — Stasera alle 21 al Teatro Valdocco (via Salerno 12) primo concerto organizzato degli allievi del Conservatorio «G. Verdi», in programma brani di Rossini, Berg, Debussy, musica inedita composta dal torinese Massimo Carpegna e Massimo Pelicci.

KINOSTUDIO — Stasera alle 21, in via Principe Amedeo 5, proiezione del film «Il mio cane» di Miklos Jancso (Ungheria 1964).

PICCOLO REGIO — Oggi, sabato 29 gennaio, alle 21, al Piccolo Regio va in scena lo spettacolo composto da «Serva padrona» di Pergolesi e «Pulcinella» di Stravinskij. Direttore d'orchestra Bruno Martinotti; regia di Giancarlo Cobelli per «Serva padrona» e coreografia di Barabaschi per «Pulcinella». I biglietti sono in vendita al botteghino di piazza Castello (tel. 548.000).

MUSEO DEL CINEMA — Oggi e domani (ore 16 e 21,15) al Museo del Cinema (piazza S. Giovanni 2), per il breve ciclo dedicato ad Enrico Maria Salerno regista, sarà proiettato il film «Carli genitori» (1973) con Florinda Bollean e Maria Schneider.

MARIONETTE LUPI — Oggi e domani alle 16 nel teatrino di via S. Teresa 5 la compagnia di Luigi Lupi rappresenterà «I nani burleschi».

CARIGNANO
Stasera 21,45 - Domani 19,30 - 21,15
CAMPANINI
"Riviera Pasquale
cantatore fiscale"
Bigli. v. Roma 49, tel. 544.562
ULTIMI 2 GIORNI
Lo spettacolo è in esclusiva
al Teatro Carignano di Torino
partenza non affettuerà
il giro di ragione

ALFIERI: stasera ore 21,15
Domani ore 19,30
ULTIMI 2 SPETTACOLI
GARINETTI e GIOVANNINI
presentano
Enrico Maria Salerno
Giovanna Ralli
in "Fra un anno
alla stessa ora"

TEATRO REGIO TORINO
Questa sera ore 21
SERVA PADRONA
PULCINELLA
Bigli. Teatro Regio, t. 548.000

Stasera ore 20,30 '91
PALASPORT
Il P.C.I. ed il Nuovo
CANZONIERE ITALIANO presentano
Rosso un fiore
Festa popolare cantata e suonata
con
IVAN DELLA MEA - GIOVANNA
MARINI - FAUSTO AMODEI
AZZOLINI BAND
Ingresso unico L. 1500
Prevendite: Palasport - Salella
Rossa - Vasquez

ACCADEMIA
"Stefano Tempia"
Conservatorio - lunedì 31 ore 21,15
Concerto sinfonico corale
dedicato alla «Cantata sacra»
n. 199 - 82 - 72 di
J. S. BACH
Solisti: Silvana Ghera, Nello
Actis Parino, Carlo De Bortoli
Orchestra e coro dell'Accademia
M° direttore Virgilio Bellone

TEATRO ALCIONE
L'elegante balletto di
Leon Green
le vedette
Gamal e
Florinda Leblonde
batteranno l'elemento
principale del successo di
"Crazy strip du nu"

danze **arlecchino**
Ore 21 elegante trattenimento
con eccezionale recital di
BOBBY SOLO

danze **LA PERLA**
Ore 19,30 per la Gloria del Ballo
Ore 21 Ballo Italo per tutti
danze **CLUB 84**
Ore 21 elegante trattenimento
di Tanghi Valzer Polke Mazurke
danze **CASTELLINO**
Ore 21 tutto Ballo Italo
Domani ore 19,30
BOBBY SOLO

FORTINO
v. Cigna 47, tel. 483.410
Domani due spettacoli
ore 18 e 22
MINO REITANO
Presenta: CARLO WILLIA

Nuovo salotto
il PURGATORIO
della signora ORNELLA
Locale accogliente
e signorile
PIANO BAR
Via Belfiore 2
Prenotaz. tel. 658.300

Barchetto 77
C. Roma, Ponte Sangone, Moncalieri
Ore 21 AL MIXER - BEPPE
Ingresso omaggio alle dame
Domani ore 15: pomeriggio giovani

Stasera ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
Avigliana S. Ambrogio
DISCOTECA
Domani pomeriggio e sera

ERBA: 4° mese di risate
GIPO
«Gloriosa a vent'anni»
Pren. tel. 680.487

CABARET CENTRALINO
Cabaret ore 22
Jazz mart. 1
Inf. gran. (837.500) in onda al spot

KARO
Via S. Massimo 1 angolo via Po
1° piano salotto del fisco
Ore 21 GIGI + 5

NEW-PAB
Pinerolo - Stasera e domani
PALANCHINO FOLK
Discoteca - BRICCIOLA

LE CUPOLE
Stasera
FRANCO ROSI
Il più grande ballare italiano

LIBERTY
danza - Borgaretto - tel. 358.1615
Ore 21 gran Ballo Italo
Domani ore 21 grande gara
per minicoppie. Ospiti d'onore
Piero e Maria Goy
P. Colombo - A. Perchinelli

CARLO CAMPANINI COMPIE 70 ANNI

"Mi sento felice se gli altri ridono,"

PIERO PERONA

Carlo Campanini compie i settant'anni in scena, mentre recita al Carignano il «Riviera Pasquale evasore fiscale». Vive in albergo nella città dove è nato e dove lo aspettano solo le sorelle. I figli, gli amici,

«Il teatro un tempo era qualcosa di grande. Per stare in teatro, io vendevo garze. Siccome mi vergognavo e combinavo poco, mi prendeva una lavata di capo al giorno. Ma non perdeva la pazienza, il mio turno sarebbe arrivato. In principio di carriera i capocomici mi consideravano sempre troppo piccolo per fare il grande e troppo grande per fare il piccolo. L'ambiente era più raccolto, non sarei stato capace di polemizzare. Chi non sfondava, cercava di consolarsi come quel caratterista che provando difficoltà a passare dal repertorio in dialetto alla lingua disse: "Italiastinare tutto non è mica facile".

Si direbbe che negli Anni Trenta le cose si risolvesse alla buona, senza eccessive pretese e senza eccessive proteste: difficile immaginare un teatro che venisse più per gli applausi o per gli scandali.

«Sarà vero, però il pubblico era meglio. Allora si aveva reverenza per il testo, si rispettavano certe precedenze. Ad esempio nell'operetta si rideva solo per il comico riconosciuto — il Trucchi, il Massucci — e se qualcun'altro faceva troppo il brillante, correva il rischio di "imbalsarsi". Oggi dico a un finto tonfo di chiamare al telefono Francoforte, quello avanza alla ribalta e grida: "Francoooo!" con il risultato di scatenare un boato. Sarà».

Anche nell'amicizia, o tra colleghi si conservavano certe formalità?

«Non fatemi dire di più. Oggi sono in compagnia con un elemento che vale, Franco Barbero, e mi trovo bene. Ieri mi trovavo con l'amico più caro, Walter Chiari, e passavo le ore ad aspettarmi, tanto da sperare che nell'al di là mi abbuiassero le corrispondenti ore di purgatorio. E' difficile nel '77 parlare di cose semplici e pulite».

Tentiamo una provocazione. Il cinema.

«Proprio pulito quello. Quindici anni fa, dopo 106

i ricordi anche, restano sparsi ai quattro angoli d'Italia. Campanini ne parla con l'impegno di essere sereno.

Come giudica il teatro della Belle époque che brucia nel rogo del '15-'18, com'era il teatro dei mattatori nel periodo tra le due guerre e che cos'è diventato oggi, tra spettatori ghiotti di novità?

film, ho lavorato per l'ultima volta a Cinecittà. Ancora l'anno scorso mi hanno offerto la parte di un giudice di concorsi per miss che sbava dietro alle sue candidate. Porcherie, avrò pure qualche principio morale. Ho ritirato le mie foto dalle agenzie di pubblicità. Vuol dire che tirerò la carretta a teatro».

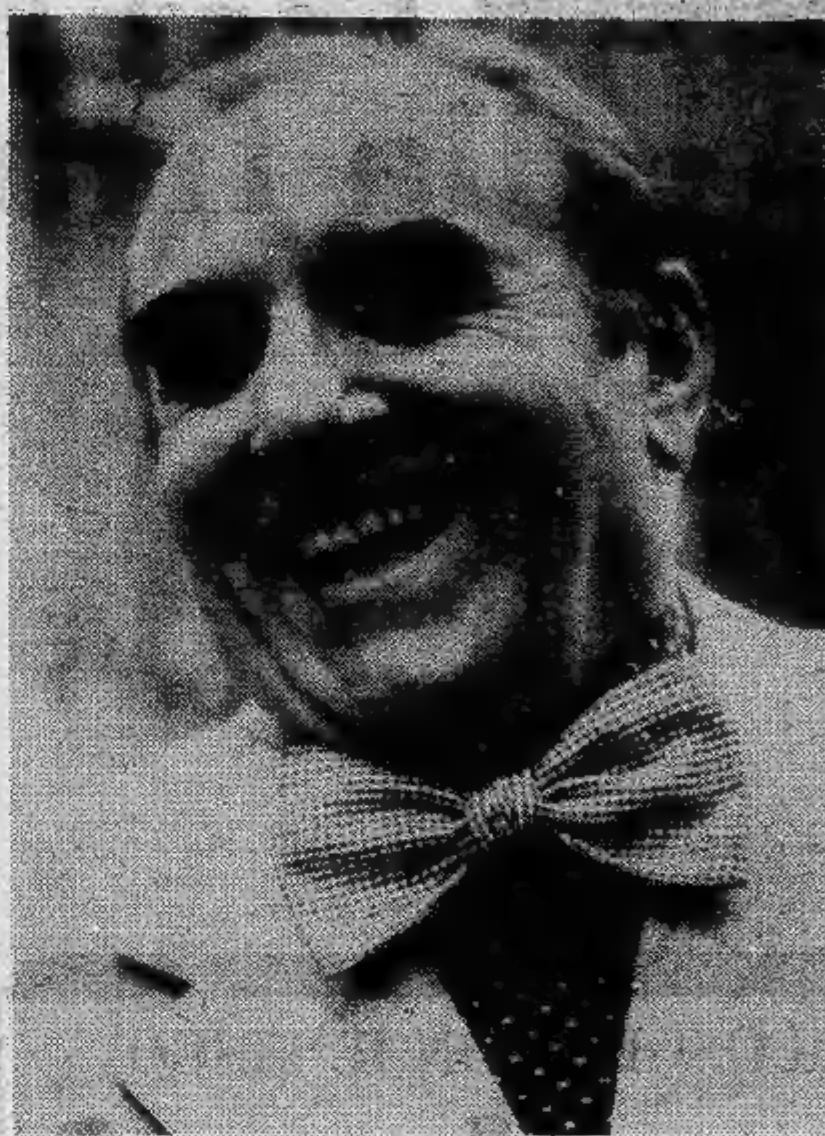
E in teatro nessuno si salva? Davanti o dietro il sipario ci devono essere delle persone normali.

«L'altra sera, all'uscita dal Carignano, ho vissuto un incubo da film giallo.

Piovinigginava, insegne spente, tanta stanchezza. All'improvviso il rumore di un passo che mi segue. Accelerò, accelerò. Mi giro a mezzo, allunga un braccio. Il mio polso finisce nella morsa d'una mano che sembra cattiva. E' una signorina gigantesca. Che cosa vorrà? Mi ha aspettato, con un gruppo di Cuorone, per applaudirmi da vicino».

L'episodio è bello, basta interpretarlo.

«Io mi sento felice quando vedo gli altri che ridono».



TELEVEDRETE

FILM DI RENOIR E UN NUOVO SHOW

Un grande Gabin e Gigliola vamp

Finalmente una serata televisiva con l'imbarazzo della scelta. Per chi ama il varietà parte sulla rete 1 «L'amico della notte» con i freschi testi di Marchesi e Palazzo. Per chi si attiene al classico torna sulla rete 2 il capolavoro del cinema pacifista: «La grande illusione» di Jean Renoir, con Jean Gabin ed Eric von Stroheim.

VIAGGIO ALLUCINANTE (Rete 1, ore 17) — Per i piccoli e adulti un film di Richard Fleischer con Stephen Boyd e Richard Widmark, nel ruolo di un killer.

L'AMICO DELLA NOTTE (Rete 1, ore 20,40) — Prende il via stasera questo nuovo spettacolo animato da Gigliola Cinquetti, Riccardo Garrone, Evelyn Henack, Norma Jordan, Gianni Nazzari, Ave Ninchi, Ric e Gian. Lo spettacolo musicale è condotto in studio da Enrico Simonetti che dirige anche l'orchestra. L'amico della notte vuole essere una cavalcata nel mondo dello spettacolo dal 1930 ai giorni nostri. In questa prima puntata in un locale stile 1925 Gigliola e Gianni Nazzari fanno ascoltare le canzoni di successo di quegli anni. Non mancano il prestigioso (il ruolo è affidato a Riccardo Garrone), i comici (Ric e Gian) e una guardabibera (Ave Ninchi) che serve da pretesto per mettere a fuoco l'epoca in cui è ambientata la serata.

LA GRANDE ILLUSIONE (Re-

te 2, ore 21,40) — In ricordo di Jean Gabin va in onda stasera «La grande illusione» diretto da Jean Renoir nel 1937 e presentato, nello stesso anno, alla Mostra di Venezia. Gabin crea qui uno dei suoi personaggi più perfetti, quello dell'operaio parigino Maréchal il quale si trova in un campo di concentramento tedesco (siamo negli anni 1918-19) assieme all'aristocratico Boeldieu (Pierre Fresnay) e al banchiere ebreo Rosenthal (Marcel Dalio). I prigionieri vengono quindi trasferiti in una fortezza comandata da von Rauffenstein (Erich von Stroheim) che fraternizza con Boeldieu.

Mario Gromo su «La Stampa» parlò di film «competto, quasi tutto di pagine schiette e vibranti. Tipi indimenticabili, soprattutto i due aristocratici (Fresnay e Stroheim), ultimi e consapevoli protagonisti di un mondo in declino: ambienti delineati con pochi tocchi maestri (i campi di prigionia, caserme e stazioni sperdute); episodi singolari e potenti (l'apparizione di un soldato vestito da donna durante i preparativi di una recita al campo, lo sgorgare della Maraisgasse durante la stessa recita alla notizia che il forte di Douaumont è stato ripreso, l'occarina donata dal vecchio territorialista tedesco a Maréchal, in cella di rigore per aver scatenato quel canto; e la morte di Boeldieu; e l'isterica rivolta di Maréchal di fronte a Rosenthal, sgozzato durante la fuga; e tutto il finale».

BIG APPLE

V. Rossini 14 - t. 932.917
ore 15 tutta giovani
21: Discoteca - Ristorante

GALLERIA COMBA

V. del Milite 22, tel. 872.223

PERSONALE
SALVADOR AULESTIA

"Omaggio a Giuseppe Verdi"

Orario: 10-12,30; 16-19,30
escluso lunedì

DOMANI SUL VIDEO

CANTANDO SULLA NEVE

CORTINA — Da tempo mancano dal video le manifestazioni di musica leggera (magari senza dolore dei telespettatori). Domani comunque gli estimatori delle passerelle musicali potranno seguire in diretta, dalle 13,30, sulla Rete 2, «Musicanave», una specie di Festivalbar in tenuta invernale, organizzato da Salvetti e presentato da Arbore. Le telecamere saranno piazzate allo Stadio Olimpico.

In diretta vedremo, un po' infagottati dagli abbigliamenti pesanti «Le Orme», Iva Zanicchi che presenta la ninnananna fran-

cese «Mamma, Tutto». Alvin Cash, il negro Afric Simone; i «Matia Bazar» e Piergiorgio Farina; i campioni europei di rock.

La cantante che, secondo le previsioni, dovrebbe ripetere il successo che fu di Gloria Gaynor, è Thelma Houston, una giovane proveniente dalla California, prima in classifica nel «Disco action». Non manca un pizzico di giallo, Dory Ghezzi voleva venire per presentare «Amore bellissimo», ma è senza Wess, scappato obliosa dove. Non è la prima volta che il suo partner sparisce dopo un'ennesima litigata.

Teatro Regio

MANON 4 ANNI DOPO

PAOLO GALLARATI

Molto opportunamente il Teatro Regio ha ripreso per la Manon Lescaut di Puccini l'allestimento firmato da Virginio Puecher ed andato in scena nella stagione inaugurale del teatro ricostruito (1973). Questo spettacolo rimane senza dubbio tra i più personali ed originali che si siano visti in questi ultimi anni nel teatro lirico: la regia e soprattutto le scene disegnate da Puecher rimangono esempi di notevole classe.

In generale si può dire che l'opera riesce un po' sfocata nei primi due atti: la scena iniziale che i librettisti vollero in una piazza di Amiens festosamente animata da una folla variopinta è troppo statica per essere credibile; o, nel secondo atto, l'aver sottratto «il minuetto» alla camera dell'alcoa per trasportarlo in un ambiente d'atmosfera felliniana spezza una unità di luogo necessaria per il trapasso immediato dalla frivolezza al cupo abbandono del duetto d'amore. Ma il terzo atto è assai bello nella resa della prigione, della piazza e del porto di Le Havre spezzati in tre quadri diversi con quegli efficaci cambiamenti a vista che sono un po' la sigla di tutto questo collocamento.

Crescendo figurativo; e, parallelamente, crescendo musicale. Infatti dopo un primo atto decisamente in sordina, con squilibri anche un po' vistosi tra orchestra e palcoscenico, Nino Sanzogni ha preso saldamente in pugno la situazione e da quello smaltissimo, direttore che è saputo portare l'orchestra ad esiti molto buoni.

Gilda Cruz Romo sacrifica la svampita eleganza del personaggio a favore degli aspetti più drammatici, mentre Gianfranco Cecchele disegna un Des Grieux sufficientemente appassionato. Lescaut è Mario Basiola; Geronte, Federico Davia. Il coro si muove con scioltezza nel terzo atto e mette a frutto con dedizione il lavoro di Carlo Boni. Ma se tutto va in porto senza grandi scosse lo si deve principalmente a Sanzogni, il solo — tra l'altro — che nella serata abbia attinto sovente valori indiscutibili.

RUBINSTEIN TRA 90 CANDELINE

NEW YORK — Circondato da amici e parenti, immerso nei fiori, Arthur Rubinstein, uno dei più grandi pianisti viventi, ha festeggiato ieri il suo novantesimo compleanno.

«Spero di non doverli mangiare tutte» ha detto Rubinstein, più arrullo ed in forma che mai, alludendo alle dodici torte che ha ricevuto in regalo. «Ogni giorno è il più bello della mia vita — ho proseguito l'artista sfoggiando il suo tradizionale ottimismo —. Ogni giorno è un'esperienza unica che non può più ripetersi. L'unica cosa che mi indispette è una persona noiosa: preferisco passare la notte con un assassino che con un seccatore».

Da martedì al Gobetti

Teatro al femminile

(r. sc.) Firmato da Bianca Garusi e Floriana Rossel «Femminazione», pièce teatrale sulla condizione della donna, andrà in scena al Gobetti dal 2 al 6 febbraio; due soli gli attori (oltre a quattro ballerine): Gabriella Pochini e Flavio Micheli, che è anche regista. «Teniamo a precisare — dice Silvia Ormazzone che ha curato la parte organizzativa — che si tratta prima di tutto di un impegno politico e poi di un fatto teatrale. Questo non toglie che sia anche divertente».

Il testo, scritto nel '68, è stato ripreso e modificato, aggiungendo una colonna sonora del musicista Lorenzo Ferrero e le coreografie di Liliana Paoloni. L'intera compagnia si è costituita in cooperativa per rappresentare lo spettacolo e nessuno percepisce compensi. «Tutti abbiamo fatto tutto pagando anche di tasca nostra».

«La comprensione e l'accettazione del femminile — è la morale dello spettacolo — sono un problema tanto per l'uomo come per la donna, e sono necessarie per la realizzazione del singolo e per il risanamento della società».

COLONNINE

danza - Belasco - t. 349.9377
GRAN SALLO LISCIO
Domani ore 16 Gara di Biscio
Ore 21 Serata elegante

Smeraldo

THE GREEN POPPIES
e successo delle migliori
attrazioni in videodisoteca

magimawa
centro
VIA PRINCIPALE TORREMAJORE
telefono 482.222

Mostra personale **M. Tamasso**

ERBA PER RAGAZZI

Oggi ore 14,15 - 15,30 - 17,30
La favolosa storia di
PELLE D'ASINO
a colori con J. PERRIN e
CATHERINE DENEUVE

ESPOSIZIONE D'ASTA

IL QUADRIFOGLIO

C. Re Umberto 10 - tel. 535.518

BAJ	MANZONI
ROSUEL	MENZIO
CASORATI	MIGNECO
CASSINARI	MONDINO
CHRISTO	PAULUCCI
DE CHIRICO	PIRANDELLO
GALANTE	POZZATI
GENTILINI	PRADILLA
GERICO	RIGHIERI
GUTTUSO	ROTELLA
LILLONI	RUGGERI
MANEGLIA	SASSU
MANZONE	SCANAVINO

eskenaziarte
Via Massena 19, tel. 510.709
Personale di

Josip Cugovcan

l'artista lavora in galleria

ATTENZIONE

DOMENICA

dalle 11 alle 13 ospiti d'onore

Ivan Lackovic e

Branko Lovak

firmeranno le loro riproduzioni

Dalle ore 17 alle 19

gli artisti saranno presenti

presso la galleria

ACQUARIO 3

Via Leoni 24, Cassia-Mont.

Galleria BERMAN

Via Arcovescovado 9, tel. 537.430

DISEGNI DELL'800

Bagetti Michetti

Cavalleri Pasini

Fontaneri Pittara

Gonin Rejcard

Guarloti Zolla

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 17 — Viaggio allucinante. Film di Richard Fleischer
18,35 Estrazioni del Lotto
18,40 Le ragioni della speranza
18,50 Speciale parlamento
19,20 Faria. Telefilm: Il cacciatore di uranio
19,45 Almanacco del giorno dopo
20 — Telegiornale
20,40 L'amico della notte. Spettacolo musicale
21,50 Speciale Tg 1 - Seveso sei mesi dopo
22,50 Eurovisione: Campionato europeo pattinaggio artistico (a colori) - Telegiornale

RETE DUE

- 17 — Seconda visione - Il sogno di una cosa (a colori) - Soldato di tutte le guerre (a colori)
19 — Cartoni animati
19,15 Sabato sport
19,45 Tg 2 - Studio aperto
20,40 Storie di contesi: La ragazza del crecione. Telefilm
21,40 Ricordo di Gabin un uomo, un attore: La grande illusione, film di Jean Renoir - Tg 2 - Stanotte

TV LOCALI

TELEORINO INTERNATIONAL — Ore 7,30: Telesveglia; 10: Film; 12: I più giusti; 12,30: Linea di retta; 13: Film; 15: Un'ora in jeans; 16: Film; 18: Appuntamento; 19: RTI rubriche; 20: Incontro; 21: Film; 23: Film; 1: Sogni-sexy.
VIDEOGRUPPO — Ore 19,30: Videonotizie; 20: Incontro con Torino; 20,30: Film.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 11,55: Incontro con Reoul Follereau; 12,15: Enciclopedia della natura; 13: Tg; 13,30: Tg; 14-19,50: Domenica in; 14,40: Due alle due; 15,30: La Traviata in retrospettiva; 17,05: Torna (telefilm); 18,15: Calcio; 19,20: Mio figlio (telefilm); 20: Telegiornale; 20,40: Un delitto perbene (seconda puntata); 21,40: La domenica sportiva; 22,40: Prossimamente.

RETE DUE — Ore 12,30: Disegni animati; 13: Tg 2; 13,30-17,45: L'altra domenica; 13,30: Musica neve; 14: Sport (ippica, pattinaggio, bob, ciclocross, Marcialonga); 17: Concerto di Gino Vannelli; 17,45: Prossimamente; 18,05: Le brigate del Tigre (telefilm); 19: Calcio; 19,50: Tg 2; 20: Domenica sport; 20,40: Soldato di tutte le guerre (seconda puntata); 21,50: Tg 2; 22,10: Tg 2 Dossier; 23: Sorgente di vita.

SVIZZERA — Ore 10: Santa Messa; 11: Un'ora per voi; 11,55: Sci: Discesa maschile; 12,55: Bob; 13,30: Telegiornale; 14: Ciclocross; 18,15: Disegni animati; 18,40: Telerama; 17,05: Telegiornale; 17,55: Telegiornale; 18: Sci; 19,05: Gioielli concettuali; 19,30: Telegiornale; 19,50: Studio aperto; 20,20: Situazioni e testimonianze; 20,45: Telegiornale; 21: La fu Edwina Black (1ª puntata); 22: La domenica sportiva; Telegiornale.

MONTECARLO — Ore 19,35: Disegni animati; 19,50: Racconti del West (telefilm); 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: Ponte di comando (film); 22,55: Oroscopo di domani.

CAPODISTRIA — Ore 19,30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20,15: La mano calda (film); 21,50: Telesport.

galleria Pirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344

Ottorino Campagnari

RADIO OGGI

- 1** Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
13,30 Identikit
14,05 Quercia d'inverno di Jurij Naghibin
14,30 E pensare che ci piace il jazz
15,05 Il moscerino
15,45 Carta bianca
17,35 L'età dell'oro
18,20 La radio: ieri e domani
19,10 Ascolta, si fa sera
19,25 Bandiere! Un atto di Maria Bagnara
20,05 Macbeth, quattro atti di Giuseppe Verdi
- 2** Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 22,30
12,45 Radiorifondo
13,40 La voce di Gina Cigna
14 — Qui Piemonte
15,45 Fryderyk Chopin di Mario Messinis
16,37 Operetta, ieri e oggi
17,25 Estrazioni del Lotto
17,55 Spazio giovani
19,50 Vogliate scusare l'interruzione
21 — Concerto Kurt Masur
22,45 Musica night
- 3** Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23
13 — Concerto da camera
14,15 Disco club
15,15 Spicciatello
16,15 Tenore Nicolai Gedda
17 — Jazz giornale
17,45 Civiltà musicali europee: Scuola cecoslovacca
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Il giardino dei ciliegi di Anton Cecov
RADIOMONTECARLO
18,03 Quale del tre?
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

- RT Alternativa (Fm 104 MHz)** — Segnaliamo ore 15: Speciale sperimentale; 20: Jazz pentagramma; 21: Camarillo Brillo show.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 MHz) — Ore 12: Ultima da Stampa Sera; 18: Oggi in studio; 21: Discoteca.
Radio Kitch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; ore 18: Rock-shop a 20,15: Top-o-disco.
Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 21,30: La canzone d'autore; 23,30: Il pentagramma.
Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.O. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
- Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz)** — Ore 14: Folk piemontesi e ore 22: Woodstock.
RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 22,30: Express.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 MHz) — Ore 17,15: Blackmusic; 21,30: Musica lirica.
Radioflash (Fm 97,007 MHz) — Ore 17,30: Complessi in cantina; 19,30: Informazioni Infrarossi; 21,30: Retrospettiva; 24,30: Disco informazione.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 MHz) — Progressiva-Hard (al lunedì) e il programma (domenica).

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Crazy ship da noi» con Gennat - Jarka e grande Balletto di Leon Green. Vietato 18. Or.: 16,15 - 21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 e domani ore 15,30 Gennat e Giovannini presentano: «Fra un anno, alla nostra ora» con Enrico Maria Salerno e Giovanna Raimi. Pronotazioni casa teatro. Informazioni: 533.440. Ultimi 2 spettacoli.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 Campagnari in «Rivoli» Pasquale Savatore Bascia e con C. Puccini, R. Barbero, P. Fulser. Novità di Amendola e Corbelli. Regia: Aldo Grimaldi. Biglietti via Roma 49, tel. 544.362.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, telefono 516.046): ore 21 precisa «Le nozze del piccolo borghese» di S. Brecht. Compagnia Gruppo Popolare di Roma. Regia M. Parodi. Ingresso soci.
ERBA: stasera ore 21,15 e domani ore 16,30 e 21,15 Gipo Ferrasino nella farsa comica «Gloria a veul marieuse». Pronotazioni, tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5): oggi e domani ore 16 e 4 anni buroli.
GOBETTI-TEATRO STABILE: ore 21, Domani ore 15,30 «La mano del cavalletto» di Sklovskij, Regia P. Ambrosini. Gruppo T.S.T. Spettacolo in abbonamento. Tel. 578.455 - 676.369. Ultime 2 recite.
PICCOLO REGIO: ore 21 «Sera Padrona - Pulcinella». Pronotazioni e vendita biglietti Teatro Regio.

TEATRO TOSELLI - Cuneo: Teatro Stabile: ore 20,30 «L'eroe borghese» di Stenholm. Regia di M. Minnelli.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Bobby Solo.
BELLE ANTE: 21 Gabbiani Folk.
CASTELLINO: ore 21 I Marmilloni.
CLUB 84: ore 21 Revival.
DU PARC: 15,45-21 Accorsi.
FARO: ore 21 Gigi +5.
GARDEN: ore 21 Franco's.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, t. 830.775): 21 Gastone Parigi.
LA PERLA: ore 15,30-21 Loria.
MASSAUA: 21 The General Sound.
PLANETARIO: 21 Rha e gli Astri.
SALA GAY: 16-21 Mario Actis.
TEODADERO: 21 New Franco e G3.

INDIE - PIANO BAR - RISTORANTE (Verdi 10, tel. 537.340): Cantà Nadia: ore 23,30 folk con Dina Lattanzio.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO Valentini: Ristorante Danza. Orch. I Vocalmen.
SHAKER PIANO BAR (C. Battisti 3): Walther Troelsen e Lydia Ballide.

BOOMERANG DISC, (393.405): 21.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
LA GROTTA (S. Tommaso 16): 15-21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
SADA: La studentessa.
DORA: Tutti gli uomini del presidente.
AVIGLIANA
CORSO: Liberi, armati, pericolosi.
CRANERO: Qualcuno volò sul naso del cugino.
ITALIA: La professione di scienze naturali.
BOCARO
ROYAL: Keoma.
BUSSOLENO
DORA: Robin e Mariani.
NARCISO: Cattivi pensieri.
CARIGNANO
PETER: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
CARMAGNOLA
ELIOS: Il deserto dei tartari.
LUX: L'informante.
MARGHERITA: L'eredità Ferramonti.
SPLENDOR: Il pistolero.
CASALE
ITALIA: Grizzly verso una uccisione.
ROMA: Il corso della Giamaica.
CIRIÉ
CATALANG: King Kong.
ITALIA: La battaglia del doberman al servizio della legge.
NUOVO: La moglie di mio padre.
ALFIERI: Barry Lyndon.
LANZO
NUOVO: Il corso della Giamaica.
ORBASSANO
MODERNO: Il corso della Giamaica.
MONCALIERI
CIAX: Billy Chang.
LUSERNA S. GIOVANNI
LUSERNESE: Il corso della Giamaica.
FINEROLO
HOLLYWOOD: Sorbole, che romagnolo.
TALIA: King Kong.
NUOVO: Sturmtruppen.
LUX: Quo vadis?
PRIMAVERA: Stangata in famiglia.
RIVOLI
CARNINO: King Kong.
GIOIELLO: Mr. Klein.
NUOVO: Sorbole, che romagnolo.
FRAITEVE: Caro Michele.
SUSA
CENISIO: Keoma.
CIVICO: La moglie di mio padre.
TORRE FELICE
TRENTO: Taxi driver.

TV CAPODISTRIA

- 16,40 Telesport - Pallacanestro
19,30 L'angolino dei ragazzi
20,15 Telegiornale
20,35 Telegiornale della serie agente speciale
21,15 Il licenziamento. Film di Pierre Holst
23 — Pattinaggio artistico su ghiaccio

TV MONTECARLO

- 18,35 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
19,35 Cartoni animati
19,50 Daktari, i leopardi di Mdale
20,45 Montecarlo sera
20,50 Notiziario
21,20 Dieci canzoni d'amore da salvare. Film
22,50 Oroscopo di domani

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Con la rabbia negli occhi.
AMBRA: Remo e Remolo.
CORSO: La fuga di Logan.
CRISTALLO: I violenti di Roma.
GALLERIA: Nerone.
MODERNO: Quella strana occasione.
ACQUA TERME
ARISTON: Dottorossa sotto il lenzuolo.
CRISTALLO: Signori e signore buone notte.
GARIBOLDI: L'uccello dalle piume di cristallo.
ITALIA: Il richiamo della foresta.
CABALE MONFERRATO
MODERNO: Diamante Lobo.
NUOVO: Storia segreta di un ingegnere.
POLITEAMA: Il deserto dei Tartari.
VITTORIA: Casanova.
CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: L'antifratello.
FELIZZANO
COMUNALE: Mandingo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Mimì Bluella fiore del mio giardino.
IRIS: Liebes Lager.
ITALIA: Brividi da coenone passione.
MODERNO: Casanova.
LUX: Il signor Robinson.
TORRELLI: Un gioco estremamente pericoloso.
S. SALVATORE MONFERRATO
COMUNALE: La segretaria di mio padre.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Novocento, atto primo.
TORTONA
MODERNO: Casanova.
SOCIALE: Compilato di famiglia.
NUOVO: Velluto nero.
VALENZA PO
NUOVO: Italia: Il corso nero.
TEATRO: La professione di scienze naturali.
POLITEAMA: La mente del Doberman al servizio della legge.

AOSTA

SAINT-VINCENT
NUOVO: La sirena coppia.

ASTI

LUX: Histoire d'O.
POLITEAMA: Cassandra Crossing.
BALONE: Gli ultimi giganti.
SPLENDOR: Karaté a Shanghai.
TEATRO: Nien.
VITTORIA: Al piacere di rivederla.
CANELLI
BALBO: L'ultima follia di Mol.
ACQUA TERME
RAGNO D'ORO: Oh, Serafini!
MONCALVO
NUOVO: La moglie vergine.
NIZZA MONFERRATO
AUDERA: Il deserto dei tartari.
VERDI: Spogliamoci così senza pudor.
LUX: Oh, Serafini!
SOCIALE: Missouri.

NOVARA

ASTA: Matia.
COCCIA: Il deserto dei tartari.
ELDORADO: La segretaria privata di mio padre.
EXCELSIOR: Paolo Batza maestro e temerario.
PARAGGIANA: Italia a piano armata.
S. CUORE: Dimmi chi fai tutto per me.
ARONA
MODERNO: Keoma.
LUX: Il candidato all'obitorio.

CUNEO

CORSO: Il Casanova di Fellini.
FIAMMA: Il signor Robinson.
ITALIA: Una viziosa con tanta voglia in corpo.
LANTERI: Silvestro, Gonzales, vincitori e vinti.
NAZIONALE: Italia a mano armata.
ALBA
CORINO: Cassandra Crossing.
EDEN: Il signor Robinson, mostruosa storia d'amore e d'avventure.
NOVES
NUOVO: Giovannini bruciata.
IMPERO: L'uomo venuto dal freddo.
POLITEAMA: Dimmi chi fai tutto per me.
SPAZIO BLU: riposo.
VITTORIA: Labbra di lurido blu.
BUSCA
NUOVO: La prima notte di quiete.
CAVALLEMMAGGIORE
SAN GIORGIO: Amici miei.

CENTAULO

ALESSANDRIA: Agente 007.
CEVA
DORIA: Val con il fiato.
CHERASCO
GALATERI: Zona bianca.
DRONERO
IRIS: Fango bollente.
FOSSANO
ASTA: Candidato all'obitorio.
IRIDE: Signore e signori buonanotte.
POLITEAMA: Camp 7, Jager femminille.
MONDOVI
CORSO: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
ITALIA: Napoli violenta.
FERRINI: Killers alle.
SALUZZO
ITALIA: Per amore di Cesarina.
CIVICO: Oh Serafini.
SPLENDOR: L'agnese va a morire.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Cassandra Crossing.
RITZ: Ore 16: Tom e Jerry nemici per la pelle; 19,30: Il trucco e lo sbirro.
AURORA: Il colonnello Buttiglione diventa generale.

VERCELLI

ASTA: Histoire d'O.
CIVICO: Lager S.O.S.
ITALIA: Gli ultimi fuochi.
PRINCIPE: Il pistolero.
VERDI: Basta che non si suppa in 7 rito.
VIOTTI: 2002: la seconda odissea.
BIELLA
APOLLO: La disparte della sezione speciale SS.
IMPERO: Al piacere di rivederla.
MARCONI: Il bell'addone.
MAZZINI: Cheyenne.
ODEON: Sturmtruppen.
SOCIALE: I cori alpini.
VITTORIA: Stupro.
CIGLIANO
AURORA: Per un pugno di dollari.
SPLENDOR: Frau Marlene.
S. GERMANO
ITALIA: Il richiamo del lupo.
VALLEMOSSO: L'ultima donna.
SANTHA
IDEAL: Il corso nero.
ROMA: Le prime volte non plus.
VERDI: Anche le Aglie di Maria portano i jeans, con Macario.

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA: Anche le Aglie di Maria portano i jeans.
Comp. Macario
TEATRO GENOVESE: Stagione sintonica.
STABILE P. DUSSÉ: Il ro. di E. Bond.
Comp. Stabile con Lina Volonghi
AMBASSADOR: Il signor Robinson.
AMBRA: Quella strana occasione.
ARISTON: Qualcuno volò sul naso del cugino.
ASTOR: Chissà se lo farò ancora.
AUGUSTUS: La pietra che scotta.
ELIOS: Frankenstein Jr.
GIOIELLO: Pelletta all'italiana.
GRATTACIELO: Lo deportato.
LUX: Quella strana ragazza che abita bonafondo al viale.
NUOVO PALAZZO: Quiliver nel paese di Lilliput.
OLIMPIA: Il piacere di rivederla.
ODEON: Sturmtruppen.
PIAZZA: Conoscenza, carnale.
RITZ: Led Zeppelin.
RIVOLI: Conoscenza carnale.
SMEALDO: Vizi e peccati delle donne nel mondo.
STAR: Il Casanova.
UNIVERSALE: King Kong.
VERDI: La battaglia di Midway.
ITALIA: Lotomania.
ALBA: Febbre da cavallo.
ALFA: Il libro della -forgia.
ALCIONE: Taxi Driver.
AURORA: Il maratonista.
BIELLA: Il corso nero.
DIONISO: Il Casanova.
IDEAL: Amici più di prima.
LIDO: Gli ultimi fuochi.
MARCONI: Cheyenne.
MIGNON: Il libro della fungia.
SUPERBA: Quelle scene: Revival - sullo schermo: Emanuele e i Funzari.
SAMPIERDARENA
ARCOALENO: I tre giorni del condor.
ASTORIA: Basta che non si suppa in giro.
MODENA: L'Italia s'è rotta.
SESTRI FENONTE
GARDEN: Keoma.
ROMA: Le prime volte non plus.
VERDI: Anche le Aglie di Maria portano i jeans, con Macario.

RIVAROLO

LIGURE: Candidato all'obitorio.
QUINTO
FLORA: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
NERVI
VERDI: Keoma.
CHIARAVARI
ASTOR: Signore e signori, buonanotte.
CANTERO: Oh, Serafini.
NUOVO: Gli amici di Nick Hazard.
ODEON: Saly il cucciolo del mare.
CANTERO: L'educazione sessuale.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Dimmi chi fai tutto per me.
CENTRALE: Savana violenta.
RAFALLO
GRIFONE: Gli ultimi fuochi.
ITALIA: La lunga notte di Eniebbe.
AUGUSTUS: Cheyenne.
S. MARGHERITA
CENTRALE: L'inquilino del terzo piano.
MIGNON: Paperino e C. nel Par West.
LUX: Toib e i soliti ignoti.
CAMOGGI
ODEON: L'ultima neve di primavera.
RECCO
ANNA: Missouri.

SAVONA

DIANA: L'Italia si è rotta.
ELDORADO: Histoire d'O.
ARS: Il tassano dagli occhi di ghiaccio.
ASTOR: Sturmtruppen.
OLIMPIA: La erede dell'Anno Santo.
IOLEY: Atti impuri all'italiana.
LUX: Simone e Matteo un gioco da ragazzi.
SALESIANI: Don Bosco.
FILMSTUDIO: My fair lady.
COLOMBO: Allassio.
RITZ: Nina.
ALBENGA
ASTOR: Cassandra Crossing.
AMBRA: Candidato all'obitorio.
CRISTALLO: Odipus Orca.
ALBISOLA CAPO
DORIA: L'ultima donna.
ALBISOLA MARE
MARCONI: Oh Serafini.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: L'innocenza.
CRISTALLO: La bestia.
DELLA ROSA: La furia del drago.

ALTARE

VALLECHIARA: Ispettore Branningham la morte segue la sua ombra.
CARCARE
ITALIA: L'ultimo trionfo della collina dell'inferno.
OLIMPIA: Dal poth, sei una forza.
SCORPIONE: Il gatto, il topo, la paura, l'amore.
CERIALE
ODEON: Texas addio.
FINALE LIGURE
VITTORIA: L'Italia si è rotta.
ORDINA: La fuga di Logan.
IDEAL: Signore e signori buonanotte.
LOANO
FERRA: La lunga notte di Eniebbe.
LOANESE: Il presagio.
MILLESIMO
ITALIA: L'eredità Ferramonti.
LUX: Casanova.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Novocento atto 1.
SPOTORNO
MIGNON: Amore grande amore libero.
VADO LIGURE
AMBRA: Labbra di lurido blu.
SABAZIA: Signora e signori buona notte.
VALLEGGIA
VALLEGGIA: Come divertirsi con Paperino e C.
VARAZZE
TIRO: Il presagio.
VERDI: King Kong.
IMPERIA
CAVOUR: Da mezzogiorno alle tre.
OLIMPIA: La erede dell'Anno Santo.
IOLEY: Atti impuri all'italiana.
LUX: Simone e Matteo un gioco da ragazzi.
SALESIANI: Don Bosco.
FILMSTUDIO: My fair lady.
COLOMBO: Allassio.
RITZ: Nina.
ALBENGA
ASTOR: Cassandra Crossing.
AMBRA: Candidato all'obitorio.
CRISTALLO: Odipus Orca.
ALBISOLA CAPO
DORIA: L'ultima donna.
ALBISOLA MARE
MARCONI: Oh Serafini.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: L'innocenza.
CRISTALLO: La bestia.
DELLA ROSA: La furia del drago.

